SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 164° - Numero 135

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 12 giugno 2023** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 22 aprile 2023, n. **67**.

Regolamento recante modalità di svolgimento del concorso pubblico per l'accesso alla qualifica di vice direttore ginnico-sportivo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 190 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante: «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante: «Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252», e, in particolare, l'articolo 190, comma 5;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il *doping*»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante: «Codice dell'amministrazione digitale», e, in particolare, l'articolo 64;

Visto il decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, concernente «Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno ("Regolamento IMI")»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 16 marzo 2007, recante: «Determinazione delle classi delle lauree universitarie», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 155 del 6 luglio 2007;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 16 marzo 2007, recante: «Determinazione delle classi di laurea magistrale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 157 del 9 luglio 2007;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009, recante: «Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'*ex* decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'*ex* decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 233 del 7 ottobre 2009;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009, recante: «Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) *ex* decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) *ex* decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 233 del 7 ottobre 2009;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 16 aprile 2012, n. 81, recante: «Modalità di accesso attraverso concorso pubblico alla qualifica iniziale del ruolo dei direttivi ginnico-sportivi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217»;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 4 novembre 2019, n. 166, concernente il «Regolamento recante requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale per l'ammissione ai concorsi pubblici e alle procedure selettive di accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco»;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 5 novembre 2019, n. 167, concernente il «Regolamento recante norme per l'individuazione dei limiti di età per l'ammissione ai concorsi pubblici e alle procedure selettive di accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco»;

Ritenuto necessario adottare un nuovo regolamento che tenga conto delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127, al ruolo dei direttivi ginnico-sportivi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Effettuata l'informazione alle organizzazioni sindacali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, recante: «Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 168 del 19 luglio 2008;

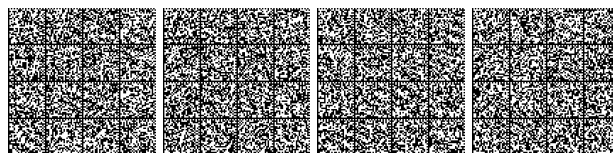
Udito il parere del Consiglio di Stato n. 441/2023, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 21 febbraio 2023;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri, riscontrata dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri con nota n. 3558 P- del 14 aprile 2023;

ADOTTA
il seguente regolamento:

Art. 1.

Modalità di accesso e bando di concorso

1. L'accesso alla qualifica di vice direttore ginnico-sportivo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di seguito denominato «Corpo nazionale», ai sensi dell'articolo 190 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, avviene mediante concorso pubblico per titoli ed esami.

2. Al concorso possono partecipare i cittadini italiani in possesso dei requisiti di cui all'articolo 190, comma 1, del decreto legislativo n. 217 del 2005, fermi restando i requisiti previsti per le categorie riservatarie di cui all'articolo 190, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

3. Il bando di concorso è adottato con decreto del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, di seguito denominato «Dipartimento», e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

4. L'identificazione informatica dei candidati che partecipano alla procedura concorsuale è effettuata, ai fini della presentazione in via telematica della domanda di partecipazione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 64, comma 2-*quater*, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 2.

Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle domande presentate superi di almeno dieci volte il numero dei posti messi a concorso, l'ammissione alle prove di esame può essere subordinata, con apposito e ulteriore decreto del Capo del Dipartimento, al superamento di una prova preselettiva.

2. La prova preselettiva consiste nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie di cui all'articolo 4, comma 5.

3. Per la formulazione dei quesiti e l'organizzazione della preselezione, il Dipartimento può avvalersi di aziende specializzate in selezione di personale.

4. La correzione degli elaborati può essere effettuata anche mediante procedure automatizzate.

5. È ammesso a sostenere le prove di esame un numero di candidati pari ad un massimo di dieci volte quello dei posti messi a concorso, fermo restando che la votazione riportata dal concorrente nella prova preselettiva non può essere inferiore a 6/10 (sei/decimi). Sono ammessi alle prove di esame anche i concorrenti che abbiano riportato un punteggio pari all'ultimo degli ammessi.

6. La commissione esaminatrice di cui all'articolo 3 redige, secondo l'ordine della votazione conseguita da ciascuno, l'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva. L'elenco è approvato con decreto del Capo del Dipartimento. Con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana è data notizia, con valore di notifica a tutti gli effetti, della pubblicazione, sul sito internet istituzionale www.vigilfuoco.it, dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di esame.

7. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 3.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Capo del Dipartimento; è presieduta da un dirigente generale del Dipartimento ed è composta da un numero di componenti esperti nelle materie oggetto delle prove di esame non inferiore a quattro, dei quali almeno due professori universitari. Con il medesimo decreto sono nominati, per le ipotesi di assenza o impedimento di ciascun componente effettivo, membri supplenti, per l'individuazione, dei quali si applicano gli stessi requisiti previsti per i componenti effettivi. Per le prove di lingua straniera e di informatica, il giudizio è espresso dalla commissione con l'integrazione, ove occorra, di un esperto delle lingue previste nel bando di concorso e di un esperto di informatica. Ove non sia disponibile personale in servizio nel Dipartimento, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da personale con qualifica non inferiore a ispettore logistico-gestionale del Corpo nazionale oppure da un appartenente ai ruoli dell'amministrazione civile dell'interno di equivalente qualifica in servizio presso il Dipartimento.

Art. 4.

Prove di esame

1. Le prove di esame sono costituite da due prove scritte e da una prova orale.

2. La prima prova scritta consiste nella stesura di un elaborato ovvero nella risposta sintetica a quesiti, senza l'ausilio di strumenti informatici personali, sugli aspetti anatomo fisiologici della prestazione fisico-sportiva.

3. La seconda prova scritta consiste nell'elaborazione, senza l'ausilio di strumenti informatici personali, di un programma di attività fisico-sportiva, a scelta del candidato, tra tre campi di applicazione prospettati dalla commissione.

4. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

5. La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prima prova scritta di cui al comma 2, sulle seguenti materie:

a) teoria e metodologia dell'allenamento;

b) test e misurazioni nello sport;

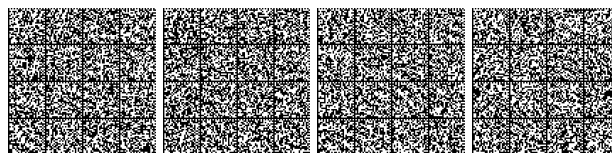
c) attività motoria preventiva e adattata;

d) biomeccanica e traumatologia dell'attività motoria e sportiva;

e) elementi di scienza dell'alimentazione e di igiene della pratica motoria, nonché regole in materia di contrasto del *doping*;

f) normativa e organizzazione degli organismi sportivi;

g) ordinamento del Ministero dell'interno, con particolare riguardo al Dipartimento, e ordinamento del personale del Corpo nazionale.

6. Nell'ambito della prova orale è accertata la conoscenza della lingua straniera, scelta dal candidato all'atto della presentazione della domanda, tra quelle indicate nel bando di concorso e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

7. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 5.

Titoli

La commissione esaminatrice valuta i seguenti titoli, con esclusione di quelli richiesti per l'ammissione al concorso:

a) Titoli di studio

1. Laurea magistrale in biologia (LM-6)	punti 1,00;
2. Laurea magistrale in farmacia e farmacia industriale (LM-13)	punti 1,00;
3. Laurea magistrale in medicina e chirurgia (LM-41)	punti 1,00;
4. Laurea magistrale in psicologia (LM-51)	punti 1,00;
5. Laurea magistrale in scienze della nutrizione umana (LM-61)	punti 1,00;
6. Laurea magistrale in scienze pedagogiche (LM-85)	punti 1,00;
7. Laurea in scienze biologiche (L-13)	punti 0,50;
8. Laurea in scienze dell'educazione e della formazione (L-19)	punti 0,50;
9. Laurea in scienze e tecniche psicologiche (L-24)	punti 0,50;
10. Laurea in scienze e tecnologie farmaceutiche (L-29)	punti 0,50;
11. Dottorato di ricerca	punti 2,00;
12. Master universitario di II livello	punti 1,00;
13. Master universitario di I livello	punti 0,75;
14. Diploma di specializzazione conseguito presso gli ISEF	punti 0,50;
15. Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario (SSIS)	punti 0,50;
16. Abilitazione professionale all'insegnamento	punti 0,50;
17. Diploma di perfezionamento conseguito presso gli ISEF	punti 0,30.

b) Qualifica di tecnico di federazioni sportive nazionali

1. Tecnico sportivo di IV livello o equiparato	punti 1,00;
2. Esperto in preparazione fisica	punti 0,75;
3. Tecnico sportivo di III livello o equiparato	punti 0,50;
4. Tecnico sportivo di II livello o equiparato	punti 0,30;
5. Tecnico sportivo di I livello o equiparato	punti 0,15.

2. Sono, altresì, valutati i titoli universitari conseguiti secondo gli ordinamenti didattici previgenti ed equiparati ai sensi dei decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 9 luglio 2009. Il punteggio da attribuire è quello dei titoli di studio cui sono equiparati.

3. Ai fini della valutazione dei titoli di studio di cui al comma 1, lettera *a)*, i punteggi sono fra loro cumulabili, ad eccezione di quelli afferenti al medesimo corso di laurea, considerandosi assorbente il punteggio della laurea magistrale. I punteggi dei titoli di studio sono cumulabili fino al raggiungimento di un punteggio massimo pari a punti 5.

4. Ai fini della valutazione dei titoli di cui al comma 1, lettera *b)*, i punteggi sono fra loro cumulabili fino al raggiungimento di un punteggio massimo pari a punti 1.

5. Sono valutabili esclusivamente i titoli posseduti alla data di scadenza del termine previsto nel bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

6. La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati; ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a punti 6.

Art. 6.

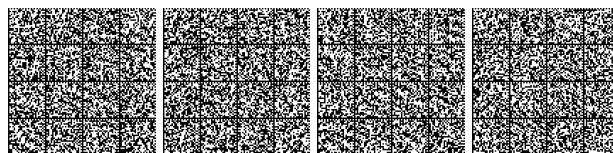
Approvazione della graduatoria finale e dichiarazione dei vincitori dei concorsi

1. La commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sulla base delle risultanze delle prove di esame sostenute, sommando al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui all'articolo 5 la media dei voti delle prove scritte e il voto della prova orale. Il Dipartimento redige la graduatoria finale del concorso tenendo conto, in caso di parità nella graduatoria di merito, nell'ordine, del criterio di cui all'articolo 190, comma 4, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, e dei titoli di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Non sono valutati i titoli la cui documentazione non sia conforme a quanto prescritto dal bando di concorso ovvero che siano pervenuti all'amministrazione dopo la scadenza del termine stabilito nel bando stesso, salvi i casi di regolarizzazione formale da effettuarsi entro il termine assegnato dall'amministrazione stessa.

2. Con decreto del Capo del Dipartimento è approvata la graduatoria finale del concorso e sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella medesima graduatoria. Il decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale www.vigilfuoco.it, previo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 7.

Disposizione di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente decreto, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Art. 8.

Abrogazioni

1. È abrogato il decreto del Ministro dell'interno 16 aprile 2012, n. 81.

Il presente regolamento, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 22 aprile 2023

Il Ministro: PIANTEDOSI

Visto, *il Guardasigilli:* NORDIO

Registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 2023
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'interno e del Ministero della difesa, n. 1868

NOTE

AVVERTENZA:

— Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri):

«Art. 17 *(Regolamenti)* — (*Omissis*).

3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri prima della loro emanazione.

(*Omissis*).»

— Si riporta il testo dell'art. 190 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 (Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252):

«Art. 190 *(Accesso al ruolo dei direttivi ginnico-sportivi)*. — 1. L'accesso alla qualifica di vice direttore ginnico-sportivo avviene mediante concorso pubblico, per titoli ed esami, consistenti in almeno due prove scritte e una prova orale, con facoltà di far precedere le prove di esame da forme di preselezione, il cui superamento costituisce requisito essenziale per la successiva partecipazione al concorso medesimo. Al concorso possono partecipare i cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti politici;

b) età stabilita con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

c) idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio, secondo i requisiti stabiliti con regolamento del Ministro dell'interno, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

d) laurea magistrale in scienze motorie o sportive, conseguita al termine di un corso di laurea magistrale ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, e del decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 16 marzo 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 luglio 2007, n. 157, di determinazione delle classi di laurea magistrale. Sono fatte salve, ai fini dell'ammissione al concorso, le lauree universitarie in scienze motorie o sportive conseguite secondo gli ordinamenti didattici previgenti ed equiparate ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 9 luglio 2009 di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

e) qualità morali e di condotta previste dall'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

f) gli altri requisiti generali per la partecipazione ai pubblici concorsi per l'accesso all'impiego nella pubblica amministrazione.

2. Il 25 per cento dei posti messi a concorso è riservato al personale del Corpo nazionale in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, della laurea magistrale e degli altri requisiti di cui al comma 1, ad esclusione dei limiti di età. È ammesso a fruire della riserva il personale che, nel triennio precedente, non abbia riportato una sanzione disciplinare pari o più grave della sanzione pecuniaria. Nella procedura è altresì prevista una riserva, pari al 10 per cento dei posti messi a concorso, per il personale volontario del Corpo nazionale che, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia iscritto negli appositi elenchi da almeno sette anni e abbia effettuato non meno di duecento giorni di servizio, fermi restando gli altri requisiti previsti per l'accesso alla qualifica di vice direttore ginnico-sportivo. I posti riservati, non coperti per mancanza di vincitori, sono conferiti, secondo l'ordine della graduatoria, ai partecipanti al concorso risultati idonei.

3. Al concorso non sono ammessi coloro che siano stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze armate e dai corpi militarmente organizzati o che abbiano riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo o che siano stati sottoposti a misura di prevenzione.

4. A parità di merito, l'appartenenza al Corpo nazionale costituisce titolo di preferenza, fermi restando gli altri titoli preferenziali previsti dall'ordinamento vigente.

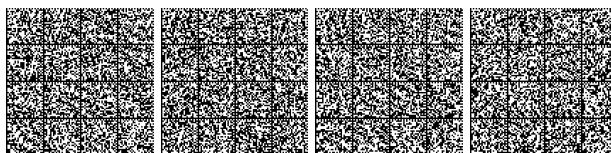
5. Con regolamento del Ministro dell'interno, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabiliti le modalità di svolgimento dell'eventuale prova preliminare e del concorso, le prove di esame, le categorie dei titoli da ammettere a valutazione e il punteggio da attribuire a ciascuna di esse, la composizione della commissione esaminatrice e i criteri di formazione della graduatoria finale.»

— Si riporta il testo dell'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale):

«Art. 64 *(Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni)*. — 1. - 2.

2-*bis*. Per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

2-*ter*. Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'AgID, secondo modalità definite con il decreto di cui al comma 2-*sexies*, identificano gli utenti per consentire loro il compimento di attività e l'accesso ai servizi in rete.

2-*quater*. L'accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni che richiedono identificazione informatica avviene tramite SPID, nonché tramite la carta di identità elettronica. Il sistema SPID è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definiti con il decreto di cui al comma 2-*sexies*. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 3-*bis*, comma 01.

2-*quinquies*. Ai fini dell'erogazione dei propri servizi in rete, è altresì riconosciuta ai soggetti privati, secondo le modalità definite con il decreto di cui al comma 2-*sexies*, la facoltà di avvalersi del sistema SPID per la gestione dell'identità digitale dei propri utenti, nonché la facoltà di avvalersi della carta di identità elettronica. L'adesione al sistema SPID ovvero l'utilizzo della carta di identità elettronica per la verifica dell'accesso ai propri servizi erogati in rete per i quali è richiesto il riconoscimento dell'utente esonera i predetti soggetti da un obbligo generale di sorveglianza delle attività sui propri siti, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70.

2-*sexies*. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono definite le caratteristiche del sistema SPID, anche con riferimento:

a) al modello architetturale e organizzativo del sistema;

b) alle modalità e ai requisiti necessari per l'accreditamento dei gestori dell'identità digitale;

c) agli standard tecnologici e alle soluzioni tecniche e organizzative da adottare anche al fine di garantire l'interoperabilità delle credenziali e degli strumenti di accesso resi disponibili dai gestori dell'identità digitale nei riguardi di cittadini e imprese;

d) alle modalità di adesione da parte di cittadini e imprese in qualità di utenti di servizi in rete;

e) ai tempi e alle modalità di adozione da parte delle pubbliche amministrazioni in qualità di erogatori di servizi in rete;

f) alle modalità di adesione da parte delle imprese interessate in qualità di erogatori di servizi in rete.

2-*septies*. - 2-*octies*.

2-*nonies*. L'accesso di cui al comma 2-*quater* può avvenire anche con la carta nazionale dei servizi.

2-*decies*. Le pubbliche amministrazioni, in qualità di fornitori dei servizi, usufruiscono gratuitamente delle verifiche rese disponibili dai gestori di identità digitali e dai gestori di attributi qualificati.

2-*undecies*. I gestori dell'identità digitale accreditati sono iscritti in un apposito elenco pubblico, tenuto da AgID, consultabile anche in via telematica.

2-*duodecies*. La verifica dell'identità digitale con livello di garanzia almeno significativo, ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento e del Consiglio europeo del 23 luglio 2014, produce, nelle transazioni elettroniche o per l'accesso ai servizi in rete, gli effetti del documento di riconoscimento equipollente, di cui all'articolo 35 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La disposizione di cui al periodo precedente si applica altresì in caso di identificazione elettronica ai fini dell'accesso ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti privati tramite canali fisici. L'identità digitale, verificata ai sensi del presente articolo e con livello di sicurezza almeno significativo, attesta gli attributi qualificati dell'utente, ivi compresi i dati relativi al possesso di abilitazioni o autorizzazioni richieste dalla legge ovvero stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche, ovvero gli altri dati, fatti e informazioni funzionali alla fruizione di un servizio attestati da un gestore di attributi qualificati, secondo le modalità stabilite da AgID con Linee guida.

3.

3-*bis*. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2-*nonies*, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *a)*, utilizzano esclusivamente le identità digitali SPID e la carta di identità elettronica ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi in rete. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *a)*, utilizzano esclusivamente le identità digitali SPID, la carta di identità elettronica e la Carta Nazionale dei servizi per consentire l'accesso delle imprese e dei professionisti ai propri servizi in rete, nonché la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere *b)* e *c)* utilizzano esclusivamente le identità digitali SPID, la carta di identità elettronica e la carta nazionale dei servizi ai fini dell'identificazione degli utenti dei propri servizi on-line.

3-*ter*. I gestori dell'identità digitale accreditati, in qualità di gestori di pubblico servizio, prima del rilascio dell'identità digitale a una persona fisica, verificano i dati identificativi del richiedente, ivi inclusi l'indirizzo di residenza e, ove disponibili, il domicilio digitale o altro indirizzo di contatto, mediante consultazione gratuita dei dati disponibili presso l'ANPR di cui all'articolo 62, anche tramite la piattaforma prevista dall'articolo 50-*ter*. Tali verifiche sono svolte anche successivamente al rilascio dell'identità digitale, con cadenza almeno annuale, anche ai fini della verifica dell'esistenza in vita. Il direttore dell'AgID, previo accertamento dell'operatività delle funzionalità necessarie, fissa la data a decorrere dalla quale i gestori dell'identità digitale accreditati sono tenuti ad effettuare le verifiche di cui ai precedenti periodi.»

— Il decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante «Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera *a)*, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante «Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229» e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante «Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252») è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 6 novembre 2018, n. 258, S.O.

Note all'art. 1:

— Per il testo dell'art. 190 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, vedasi nelle note alle premesse.

— Per il testo dell'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, vedasi nelle note alle premesse.

Note all'art. 3:

— Si riporta il testo dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 9 agosto 1994, S.O.:

«Art. 9 *(Commissioni esaminatrici)*. — 1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi previste dagli articoli precedenti sono nominate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri nei casi di concorsi unici e con provvedimento del competente organo amministrativo negli altri casi. Questi ne dà comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le commissioni esaminatrici di concorso sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime e non possono farne parte, ai sensi dell'art. 6 del decreto Legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 29 del sopra citato decreto legislativo. Nel rispetto di tali princìpi, esse, in particolare, sono così composte:

a) per i concorsi ai profili professionali di categoria o qualifica settima e superiori: da un consigliere di Stato, o da un magistrato o avvocato dello Stato di corrispondente qualifica, o da un dirigente generale od equiparato, con funzioni di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del concorso; le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario appartenente alla ottava qualifica funzionale o, in ca-

renza, da un impiegato di settima qualifica. Per gli enti locali territoriali la presidenza delle commissioni di concorsi può essere assunta anche da un dirigente della stessa amministrazione o di altro ente territoriale;

b) per i concorsi per la quinta e la sesta qualifica o categoria: da un dirigente o equiparato, con funzioni di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del concorso; le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla settima qualifica o categoria;

c) per le prove selettive previste dal capo terzo del presente regolamento, relative a quei profili per il cui accesso si fa ricorso all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modifiche ed integrazioni: da un dirigente con funzioni di presidente e da due esperti nelle materie oggetto della selezione; le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla sesta qualifica o categoria.

3. Le commissioni esaminatrici dei concorsi per esami o per titoli ed esami possono essere suddivise in sottocommissioni, qualora i candidati che abbiano sostenuto le prove scritte superino le 1.000 unità, con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il presidente, pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero inferiore a 500.

4. Il presidente ed i membri delle commissioni esaminatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi sopra indicati. L'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. Alle commissioni di cui al comma 2, lettere *a)* e *b)*, del presente articolo possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie speciali.

7. Quando le prove scritte abbiano luogo in più sedi, si costituisce in ciascuna sede un comitato di vigilanza, presieduto da un membro della commissione ovvero da un impiegato dell'amministrazione di qualifica o categoria non inferiore all'ottava, e costituita da due impiegati di qualifica o categoria non inferiore alla settima e da un segretario scelto tra gli impiegati di settima o sesta qualifica o categoria.

8. Gli impiegati nominati presidente e membri dei comitati di vigilanza sono scelti fra quelli in servizio nella sede di esame, a meno che, per giustificate esigenze di servizio, sia necessario destinare a tale funzione impiegati residenti in altra sede.»

Note all'art. 6:

— Per il testo dell'art. 190, comma 4, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, vedasi nelle note alle premesse.

— Si riporta il testo dell'art. 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487:

«Art. 5 *(Categorie riservatarie e preferenze)*. — 1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti, di cui al successivo comma 3 del presente articolo, già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

1) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali o categorie nella percentuale del 15%, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso;

2) riserva di posti ai sensi dell'articolo 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale nel limite del 20 per cento delle vacanze annuali dei posti messi a concorso;

3) riserva del 2 per cento dei posti destinati a ciascun concorso, ai sensi dell'articolo 40, secondo comma, della legge 20 settembre 1980, n. 574, per gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

20-*bis*) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

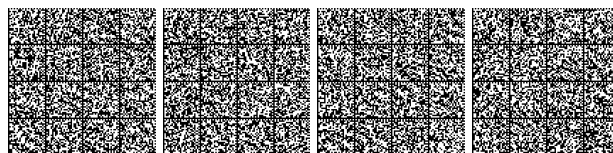
c) dalla maggiore età.»

Note all'art. 7:

— Per i riferimenti al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, vedasi nelle note all'art. 3.

Note all'art. 8:

Il decreto del Ministro dell'interno 16 aprile 2012, n. 81, abrogato dal presente decreto, recava «Modalità di accesso attraverso concorso pubblico alla qualifica iniziale del ruolo dei direttivi ginnico-sportivi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.»

23G00076

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 maggio 2023.

Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale in favore di varie amministrazioni.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi», convertito, con modifiche, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

Visto l'art. 35, comma 4, del richiamato decreto legislativo n. 165 del 2001, il quale dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici;

Visto l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della *performance*, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-*ter*, del citato decreto;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 173 del 27 luglio 2018, recante «Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in particolare l'art. 6, il quale prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante regolamento di individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ed in particolare l'art. 2, comma 2, a mente del quale «ai fini di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici statali inviano il piano dei fabbisogni di cui all'art. 6 del medesimo decreto legislativo ovvero la corrispondente sezione del PIAO, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per le necessarie verifiche sui relativi dati»;

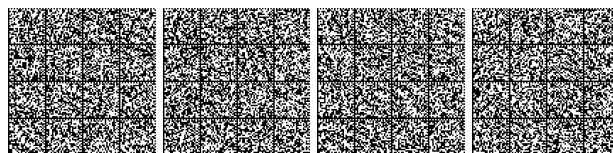
Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 209 del 7 settembre 2022 con cui si definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2022 recante «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 215 del 14 settembre 2022;

Vista la nota circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 ottobre 2022 recante «Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto l'art. 3, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, secondo cui, tra l'altro, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici ivi compresi quelli di cui all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono procedere, per l'anno 2014, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessiva-

mente corrispondente ad una spesa pari al 20 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura del 40 per cento per l'anno 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017, del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56 e in particolare l'art. 3, comma 1, secondo cui, tra l'altro, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono procedere, a decorrere dall'anno 2019, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Visto l'art. 3, comma 3, della citata legge n. 56 del 2019 con il quale si dispone che le assunzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, sopra richiamato, sono autorizzate con il decreto e le procedure di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, previa richiesta delle amministrazioni interessate, predisposta sulla base del piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-*ter* del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e delle conseguenti economie e dall'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, asseverate dai relativi organi di controllo e che, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dall'anno 2019 è consentito il cumulo delle risorse, corrispondenti a economie da cessazione del personale già maturate, destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, a partire dal *budget* assunzionale più risalente, nel rispetto del piano dei fabbisogni e della programmazione finanziaria e contabile;

Visto l'art. 3, comma 4, della richiamata legge n. 56 del 2019, il quale dispone che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2019-2021, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono procedere, in deroga alle autorizzazioni con il decreto e con le procedure di cui all'art. 35, comma 4 e all'art. 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto dell'art. 4, commi 3 e 3-*bis*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nonché del piano dei fabbisogni all'assunzione a tempo indeterminato di vincitori o allo scorrimento delle graduatorie vigenti, nel limite massimo dell'80 per cento delle facoltà di assunzione previste dai commi 1 e 3, per ciascun anno e all'avvio di procedure concorsuali, nel limite massimo dell'80 per cento delle facoltà di assunzione previste per il corrispondente triennio, al netto delle risorse di cui alla lettera *a)*, secondo le modalità di cui all'art. 4, commi 3-*quinquies* e 3-*sexies*, del medesimo decreto-legge n. 101 del 2013 e all'art. 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 successivamente alla maturazione della corrispondente facoltà di assunzione;

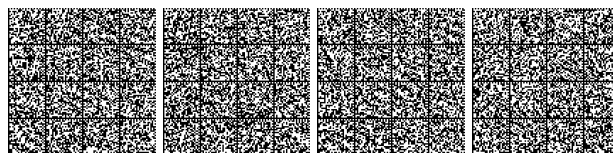
Visto l'art. 3, comma 5, della richiamata legge n. 56 del 2019, il quale dispone che le amministrazioni che si avvalgono della facoltà di cui al comma 4 comunicano, entro trenta giorni, i dati relativi alle assunzioni o all'avvio delle procedure di reclutamento alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, al fine di consentire agli stessi di operare i controlli successivi e procedere alle restanti autorizzazioni, ai sensi del comma 3;

Visto l'art. 3, comma 8, della citata legge n. 56 del 2019 secondo cui, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, «Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'art. 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135» ed in particolare il comma 4 dell'art. 7, inerente al reclutamento dei dirigenti dove è previsto, tra l'altro, che la percentuale sui posti di dirigente disponibili riservata al corso-concorso non può essere inferiore al cinquanta per cento;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2020, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale la Scuola nazionale dell'amministrazione è autorizzata a bandire un concorso per l'ammissione al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per un totale di duecentodieci posti nella qualifica di dirigente di seconda fascia nei ruoli amministrativi delle amministrazioni pubbliche (8° corso-concorso);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2022, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale la Scuola nazionale dell'amministrazione è autorizzata a bandire un concorso per l'ammissione al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per un totale di duecentonovantaquattro posti nella qualifica di dirigente di seconda fascia nei ruoli amministrativi delle amministrazioni pubbliche (9° corso-concorso);

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ed in particolare l'art. 20 rubricato «Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni»;

Visto il richiamato decreto legislativo n. 165 del 2001 ed in particolare l'art. 52, comma 1-*bis*, il quale dispone che, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019 - 2021, ed, in particolare, l'art. 18, commi 6, 7 e 8, secondo cui «In applicazione dell'art. 52, comma 1-*bis*, penultimo periodo, del decreto legislativo n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 31 dicembre 2024, la progressione tra le aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata tabella 3 di corrispondenza. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie della famiglia professionale di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5, i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6, sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25% omississ. Le progressioni di cui al comma 6 sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del presente CCNL»;

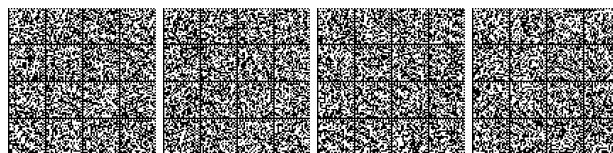
Visto il richiamato decreto legislativo n. 165 del 2001 ed, in particolare, l'art. 28, comma 1-*ter* secondo cui «Fatta salva la percentuale non inferiore al 50 per cento dei posti da ricoprire, destinata al corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, ai fini di cui al comma 1, una quota non superiore al 30 per cento dei posti residui disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate è riservata da ciascuna pubblica amministrazione al personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'area o categoria apicale. Il personale di cui al presente comma è selezionato attraverso procedure comparative bandite dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, che tengono conto della valutazione conseguita nell'attività svolta, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale, e in particolar modo del possesso del dottorato di ricerca, nonché della tipologia degli incarichi rivestiti con particolare riguardo a quelli inerenti agli incarichi da conferire e sono volte ad assicurare la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali. Una quota non superiore al 15 per cento è altresì riservata al personale di cui al periodo precedente, in servizio a tempo indeterminato, che abbia ricoperto o ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, i bandi definiscono gli ambiti di competenza da valutare e prevedono prove scritte e orali di esclusivo carattere esperienziale, finalizzate alla valutazione comparativa e definite secondo metodologie e standard riconosciuti»;

Visto il richiamato decreto legislativo n. 165 del 2001 ed, in particolare, l'art. 28-*bis*, rubricato «Accesso alla qualifica di dirigente della prima fascia», che, al comma 1, prevede «Fermo restando quanto previsto dall'art. 19, comma 4, e dall'art. 23, comma 1, secondo periodo, l'accesso alla qualifica di dirigente di prima fascia nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici avviene, per il 50 per cento dei posti, calcolati con riferimento a quelli che si rendono disponibili ogni anno per la cessazione dal servizio dei soggetti incaricati, con le modalità di cui al comma 3-*bis*. A tal fine, entro il 31 dicembre di ogni anno, le amministrazioni indicano, per il triennio successivo, il numero dei posti che si rendono vacanti per il collocamento in quiescenza del personale dirigenziale di ruolo di prima fascia e la programmazione relativa a quelli da coprire mediante concorso»;

Ritenuto, in mancanza di comunicazioni di eccedenza o soprannumerarietà da parte del Ministero della difesa, che le amministrazioni di cui al presente provvedimento potranno utilizzare per intero le facoltà di assunzione autorizzate, salvo il vincolo di destinare le percentuali previste dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 su futuri *budget* ove sorgesse la necessità di dover riallocare il personale interessato;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale si dispone che il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, relative alle cessazioni verificatesi negli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 è prorogato al 31 dicembre 2023 e le relative autorizzazioni ad assumere, ove previste, possono essere concesse entro il 31 dicembre 2023;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Visto l'art. 4, comma 3, del predetto decreto-legge n. 101 del 2013, secondo cui per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca, l'autorizzazione all'avvio di nuove procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è subordinata alla verifica dell'avvenuta immissione in servizio, nella

stessa amministrazione, di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica, salve comprovate non temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate;

Visto lo stesso art. 4, comma 3-*quinquies*, del medesimo decreto-legge n. 101 del 2013, secondo cui, a decorrere dal 1º gennaio 2014, il reclutamento dei dirigenti e delle figure professionali comuni a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, si svolge mediante concorsi pubblici unici, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento. I concorsi unici sono organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche avvalendosi della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 35, comma 5, del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, previa ricognizione del fabbisogno presso le amministrazioni interessate, nel rispetto dei vincoli finanziari in materia di assunzioni a tempo indeterminato;

Visto l'art. 4, comma 3-*sexies*, del citato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, il quale dispone, tra l'altro, che con le modalità di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, o previste dalla normativa vigente, le amministrazioni e gli enti ivi indicati possono essere autorizzati a svolgere direttamente i concorsi pubblici per specifiche professionalità;

Considerato che, in relazione alle motivazioni esplicitate dalle amministrazioni, finalizzate alla deroga al concorso unico di cui al citato art. 4, comma 3-*sexies*, del decreto-legge n. 101 del 2013, fermo restando che prima di indire nuovi concorsi deve essere garantito il rispetto del punto *a)* dell'art. 4, comma 3, del medesimo decreto-legge n. 101 del 2013, occorre un'espressa autorizzazione da parte del Ministro per la pubblica amministrazione e che, in assenza, le procedure di autorizzazione a bandire si intendono riferite al concorso unico;

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, ed, in particolare, l'art. 10 recante misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale;

Visto l'art. 35, comma 5-*ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione;

Viste le note con le quali le amministrazioni hanno richiesto l'autorizzazione ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale, dando analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021, e specificando gli oneri sostenuti per le assunzioni effettuate in base alla normativa sopra richiamata e gli oneri da sostenere per le assunzioni relative a ciascuno degli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, nonché gli oneri a regime, come da asseverazioni pervenute dagli organi di controllo, in attuazione dell'art. 3, comma 3, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come novellato dall'art. 11-*bis*, comma 18 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

Vista la nota del Dipartimento della funzione pubblica del 30 dicembre 2022, prot. n. DFP - 0095729, con la quale le amministrazioni sono state invitate a formalizzare la richiesta relativa alle assunzioni da autorizzare ed alle procedure concorsuali da bandire ai sensi del citato comma 1 dell'art. 3 della legge n. 56 del 2019;

Tenuto conto, ai fini della verifica della conguità delle dotazioni organiche, delle assunzioni straordinarie riconosciute da norme che hanno consentito di ampliare le basi di calcolo;

Visti i riscontri pervenuti da parte delle amministrazioni alla predetta nota del Dipartimento della funzione pubblica del 30 dicembre 2022;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria svolta sulle predette richieste;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 marzo 2022 e del 22 luglio 2022, che autorizza varie amministrazioni ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, che dispone l'incarico al Ministro per la pubblica amministrazione, sen. Paolo Zangrillo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio senatore Paolo Zangrillo è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 21 novembre 2022, al numero 2911, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Consiglio di Stato

1. Il Consiglio di Stato è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 1 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2.

Avvocatura generale dello Stato

1. L'Avvocatura generale dello Stato è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale togato indicate nelle tabelle 2 e 3 allegate, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3.

Avvocatura generale dello Stato

1. L'Avvocatura generale dello Stato è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale amministrativo indicate nella tabella 4 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. L'Avvocatura generale dello Stato è autorizzata ad indire procedure di reclutamento nel triennio 2022-2024 per le unità di personale amministrativo indicate nella tabella 5 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 4.

PCM - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicata nella tabella 6 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 5.

PCM - Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento protezione civile

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento protezione civile è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicata nella tabella 7 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 6.

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 8 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 7.

Ministero della cultura

1. Il Ministero della cultura è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 9 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 8.

Ministero della difesa

1. Il Ministero della difesa è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità indicate nella tabella 10 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 9.

Ministero dell'economia e delle finanze

1. Il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 11 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad indire procedure di reclutamento nel triennio 2022-2024 per le unità di personale indicate nella tabella 12 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 10.

Ministero della giustizia - Dipartimento archivi notarili

1. Il Ministero della giustizia - Dipartimento archivi notarili è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicata nella tabella 13 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 11.

Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

1. Il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicata nella tabella 14 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 12.

Ministero della giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità

1. Il Ministero della giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è autorizzato ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 15 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 13.

Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi

1. Il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere

a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 16 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi è autorizzato ad indire procedure di reclutamento nel triennio 2022-2024 per le unità di personale indicate nella tabella 17 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 14.

Ministero dell'interno

1. Il Ministero dell'interno è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità indicate nella tabella 18 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il Ministero dell'interno è autorizzato ad indire procedure di reclutamento nel triennio 2022 -2024 le unità di personale indicate nella tabella 19 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 15.

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

1. Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 20 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 16.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

1. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 21 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 17.

Ministero della salute

1. Il Ministero della salute è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 22 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 18.

Agenzia delle dogane e dei monopoli

1. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 23 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. L'Agenzia delle dogane e monopoli è autorizzata ad indire procedure di reclutamento nel triennio 2022-2024 per le unità di personale indicate nella tabella 24 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 19.

Agenzia delle entrate

1. L'Agenzia delle entrate è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 25 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 20.

AIFA - Agenzia italiana del farmaco

1. L'Agenzia italiana del farmaco - AIFA è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 26 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. L'Agenzia italiano del farmaco - AIFA è autorizzata ad indire procedure di reclutamento nel triennio 2022-2024 per le unità di personale indicate nella tabella 27 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 21.

ACT - Agenzia per la coesione territoriale

1. L'Agenzia per la coesione territoriale - ACT è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 28 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

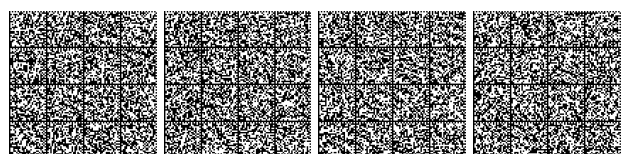
Art. 22.

AICS - Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

1. L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo - AICS è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 29 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 23.

AGID - Agenzia per l'Italia digitale

1. L'Agenzia per l'italia digitale - AGID è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 30 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 24.

ITA - ex *ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internalizzazione delle imprese italiane*

1. L'Agenzia per la promozione all'estero e l'internalizzazione delle imprese italiane - ITA *ex* ICE è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 31 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 25.

AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

1. L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali - AGENAS è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 32 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 26.

ANSV - Agenzia nazionale sicurezza volo

1. L'Agenzia nazionale sicurezza volo - ANSV è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 33 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 27.

ANSFISA - Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie

1. L'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie - ANSFISA è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 34 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 28.

ARAN - Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni

1. L'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - ARAN è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 35 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 29.

INL - Ispettorato nazionale del lavoro

1. L'Ispettorato nazionale del lavoro - INL è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 36 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 30.

INPS - Istituto nazionale previdenza sociale

1. L'Istituto nazionale previdenza sociale - INPS è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 37 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. L'Istituto nazionale previdenza sociale - INPS è autorizzato ad indire procedure di reclutamento nel triennio 2022-2024 per le unità di personale indicate nella tabella 38 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 31.

ENAC - Ente nazionale per l'aviazione civile

1. L'Ente nazionale per l'aviazione civile - Enac è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 39 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 32.

AID - Agenzia industrie e difesa

1. L'Agenzia industrie e difesa - AID è autorizzata ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 40 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 33.

Parco nazionale dell'Asinara

1. Il Parco nazionale dell'Asinara è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nella tabella 41 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il Parco nazionale dell'Asinara è autorizzato ad indire procedure di reclutamento nel triennio 2022-2024 per le unità di personale indicate nella tabella 42 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 34.

Parco nazionale del Circeo

1. Il Parco nazionale del Circeo è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità indicate nella tabella 43 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 35.

Parco nazionale del Gargano

1. Il Parco nazionale del Gargano è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità indicate nella tabella 44 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 36.

Parco nazionale Gran Paradiso

1. Il Parco nazionale Gran Paradiso è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità indicate nella tabella 45 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 37.

Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga

1. Il Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità indicate nelle tabelle 46 e 47 allegate, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 38.

Ente parco geominerario storico ambientale Sardegna

1. L'Ente parco geominerario storico ambientale Sardegna è autorizzato ad indire procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato le unità indicate nella tabella 48 allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 39.

Disposizioni generali

1. Per procedere ad assunzioni di unità di personale appartenenti a categorie o profili diversi rispetto a quelli autorizzati con il presente decreto, ovvero all'utilizzazione del *budget* residuo, le amministrazioni possono avanzare richiesta di rimodulazione indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGOP, che la valuteranno nel rispetto della normativa vigente e delle risorse finanziarie autorizzate. In assenza di diversa specificazione, le autorizzazioni a bandire previste dal presente decreto si intendono riferite a procedure concorsuali e, ove previsto, al concorso unico.

2. L'avvio delle procedure concorsuali e lo scorrimento delle graduatorie di altre amministrazioni autorizzati con il presente decreto, salvo deroghe consentite da leggi speciali, sono subordinati all'avvenuta immissione in servizio, nella stessa amministrazione, di tutti i vincitori collocati nelle proprie vigenti graduatorie di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per le rispettive qualifiche, salve comprovate non temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate.

3. Con riferimento alle autorizzazioni a bandire procedure di reclutamento per dirigenti resta fermo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70.

4. L'avvio delle procedure concorsuali e le assunzioni autorizzati con il presente provvedimento restano, altresì, subordinati alla sussistenza di corrispondenti posti vacanti tanto alla data di emanazione del bando quanto alla data delle assunzioni, fatte salve le espresse deroghe previste dalla legge. Gli incrementi di dotazione organica sono consentiti esclusivamente ove previsti dalla legge.

5. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, entro e non oltre il 31 dicembre 2023 per le necessarie verifiche, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico, e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGOP, i dati concernenti il personale assunto in attuazione del presente decreto e la relativa spesa annua lorda a regime effettivamente da sostenere, anche con riferimento al personale acquisito mediante procedure di mobilità ai sensi dell'art. 1, comma 425, della legge n. 190 del 2014 e del decreto legislativo n. 178 del 2012.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 2023

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Ministro per la pubblica amministrazione
ZANGRILLO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
GIORGETTI

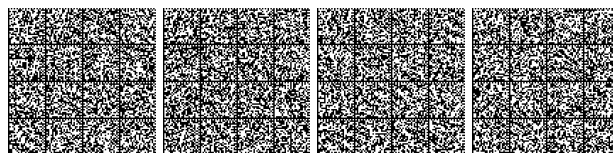
Registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 2023
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 1603

ALLEGATO

TABELLA 1
Consiglio di Stato

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni di personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale anno 2021 budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022***	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Consiglio di Stato		Dirigenti di II fascia	1	scorrimento graduatoria	€ 69.376,81	€ 69.376,81	**€ 343.552,59**
		Area dei funzionari	7	concorso pubblico aut. Bando DPCM 22.07.2022	€ 37.608,87	€ 263.262,09	
		Area dei funzionari	23	progressioni fra le aree	€ 6.800,16	€ 156.403,68	
		Area degli assistenti	50	concorso pubblico aut. Bando DPCM 29.03.2022	€ 30.808,72	€ 1.540.436,00	
		Area degli assistenti	25	progressioni fra le aree	€ 1.579,48	€ 39.487,00	
	€ 2.412.518,17	**Totale * di cui 48 PV**	**106**		**Totale oneri**	**€ 2.068.965,58**	

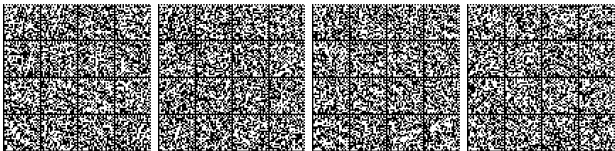



TABELLA 2

Avvocatura generale dello Stato

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2019										
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni 2018 budget 2019 personale togato**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2019**	**Anticipazione assunzioni 80%** ex art.3, c. 4, legge 56/2019	**Personale effettivamente assunto al 31/12/2021** ex art.3, c. 4, legge 56/2019	**Assunzioni residue da autorizzare** ex art.3, c.5, legge 56/2019	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Avvocatura dello Stato		Avvocati	8	0	0	8	vincitori di concorso	€ 173.316,57	€ 1.386.532,56	**€ 3.525,58**
		Procuratori	10	0	0	10	vincitori di concorso	€ 115.965,54	€ 2.551.241,88	
			12	11	11	1	scorrimento graduatoria			
	€ 3.941.300,02	**Totale unità**	**30**	**11**	**11**	**19**		**Totale oneri**	**€ 3.937.774,44**	

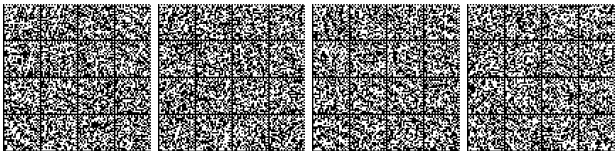



TABELLA 3

Avvocatura Generale dello Stato

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi cumulo da cessazioni 2019- 2020-2021 budget 2020-2021-2022 personale togato**	**Qualifiche**	**Unità autorizzate**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Avvocatura dello Stato		Avvocato	23	scorrimento graduatoria	€ 173.316,57	€ 3.986.281,11	**€ 37.046,77**
		Procuratore	7	scorrimento graduatoria	€ 115.965,54	€ 811.758,78	
	€ 4.835.086,66	**Totale unità**	**30**		**Totale oneri**	**€ 4.798.039,89**	

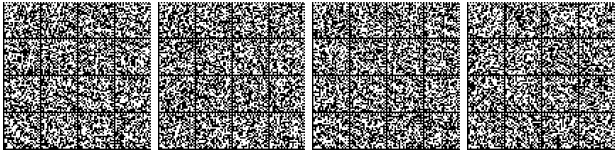



TABELLA 4

Avvocatura Generale dello Stato

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni del personale non dirigenziale anno 2021-budget 2022**	**Qualifiche**	**Unità autorizzate***	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Avvocatura Generale dello Stato		Area funzionari	1	Inquadramento straordinario (art. 6 - DL. 36/2022)	€ 37.608,87	€ 37.608,87	**11.089,67 €**
		Area assistenti	13	art 18 CCNL FC 2019/2021	€ 1.579,49	€ 20.533,37	
		Area assistenti	19	concorso pubblico	€ 30.808,72	€ 585.365,68	
		Area assistenti	12	Inquadramento straordinario (art. 6 - DL. 36/2022)	€ 30.808,72	€ 369.704,64	
		area operatori	3	Inquadramento straordinario (art. 6 - DL. 36/2022)	€ 29.229,23	€ 87.687,69	
		Area operatori	30	Procedura di reclutamento ex art. 35, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 165/2001 e art. 16 della L. n. 56/1987	€ 29.229,23	€ 876.876,90	
	€ 1.988.866,63	**Totale unità* di cui 13 PV**	**78**		**Totale oneri**	**€ 1.977.777,15**	

TABELLA 5

Avvocatura Generale dello Stato

Autorizzazione a bandire concorsi pubblici per gli anni 2022-2023-2024			
Amministrazione	Profilo professionale	Tipologia assunzioni programmate	posti
Avvocatura Generale dello Stato	Area funzionari	concorso pubblico	40
	Totale		40

TABELLA 6

PCM- Presidenza del Consiglio dei ministri

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni 2021 budget 2022 personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale**	**Qualifiche**	**Unità autorizzate**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
PCM- Presidenza del Consiglio dei ministri		Dirigenti II fascia	10	IX corso concorso SNA	€ 63.383,45	€ 633.834,50	**€ 0**
		Dirigenti II fascia	2	scorrimento graduatorie	€ 63.383,45	€ 126.766,90	
		Dirigenti II fascia	3	mobilità onerosa	€ 63.383,45	€ 190.150,35	
		Dirigenti II fascia	2	procedura comparativa (art. 28 comma 1 *ter* d.lgs. 165/2001)	€ 63.383,45	€ 126.766,90	
		Categoria A F1	23	mobilità onerosa	€ 44.813,78	€ 1.030.716,94	
		Categoria A F1	31	concorso pubblico	€ 44.813,78	€ 1.389.227,18	
		Area B F3	50	scorrimento graduatoria/concorso pubblico	€ 37.135,81	€ 1.856.790,50	
	€ 5.534.253,27	**Totale uità**	**111**		**Totale oneri**	**€ 5.354.253,27**	

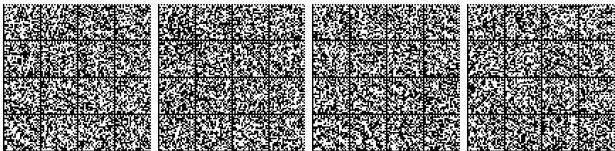



TABELLA 7

PCM- Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento Protezione Civile

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni 2021 budget 2022 personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale**	**Qualifiche**	**Unità autorizzate***	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
PCM- Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento Protezione civile		Categoria A F1	7	scorrimento graduatoria	€ 44.813,78	€ 313.696,46	**€ 259.950,67**
		Categoria A F1	7	progressioni fra le aree	€ 7.677,97	€ 53.745,79	
		Categoria B F3	8	scorrimento graduatoria/concorso pubblico	€ 37.135,81	€ 297.086,48	
	€ 924.479,40	**Totale unità * di cui 7 PV**	**22**		**Totale oneri**	**€ 664.528,73**	

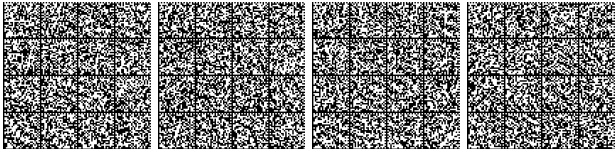



TABELLA 8

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Cumulo risorse da cessazione100% personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale cess. 2020-budget 2021 cess. 2021- budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Trattamento complessivo lordo (onere individuale annuo)**	**Oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica		Dirigenti di II Fascia	1	VIII Corso-Concorso SNA	€ 63.383,45	€ 63.383,45	**€ 799.229,96**
		Area Funzionari	17	Autorizzazione ex lege (art.17-quinquies, comma 6 decreto legge n.80/2021)	€ 48.997,00	€ 832.949,00	
		Area Funzionari	13	Mobilità straordinaria d.l.36/2022	€ 35.408,25	€ 460.307,25	
		Area Funzionari	14	Autorizzazione ex lege Concorso pubblico (art.17-quinquies, comma 6 decreto legge n.80/2021)	€ 48.997,00	€ 685.958,00	
		Area assistenti	5	Mobilità straordinaria d.l.36/2022	€ 29.155,85	€ 145.779,25	
	€ 2.987.606,91	**Totale unità**	**50**		**Totale oneri**	**€ 2.188.376,95**	

TABELLA 9

Ministero della cultura

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione personale dirigenziale e non dirigenziale anno 2021 budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Ministero della cultura		Dirigenti di II fascia	12	IX corso concorso SNA	€ 63.383,45	€ 760.601,41	**€ 11.298.391,20**
		Area funzionari	100	concorso pubblico	€ 35.408,25	€ 3.540.824,54	
		Area funzionari	600	scorrimento graduatoria	€ 35.408,25	€ 21.244.947,25	
		Area assistenti	200	concorso pubblico	€ 29.155,85	€ 5.831.169,91	
		Area assistenti	247	scorrimento graduatorie	€ 29.155,85	€ 7.201.494,84	
	€ 49.877.429,16	**Totale**	**1.159**		**Totale oneri**	**€ 38.579.037,96**	

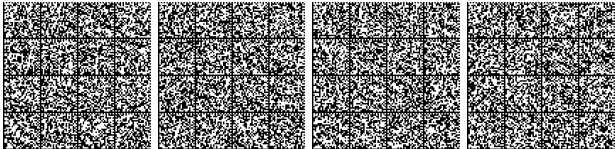



TABELLA 10

Ministero della difesa

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione 100% personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale cess.2020 budget 2021 cess.2021 -budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per P.V.)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Ministero della Difesa		Dirigente di II fascia	8	Concorso pubblico	€ 63.383,45	€ 507.067,60	**€ 57.353.473,50**
		Dirigente di II fascia	2	Mobilità onerosa	€ 63.383,45	€ 126.766,90	
		Dirigente di II fascia	10	IX corso- concorso SNA	€ 63.383,45	€ 633.834,50	
		Prof. Ord.straord/Ordinario Prof.ass.	7	Concorso pubblico	€ 85.239,00	€ 596.673,00	
		Area funzionari	192	Concorso pubblico	€ 35.408,25	€ 6.798.384,00	
		Area assistenti	2010	Concorso pubblico	€ 29.155,85	€ 58.603.258,50	
	€ 124.619.458,00	Totale unità	**2229**		**Totale oneri**	**€ 67.265.984,50**	

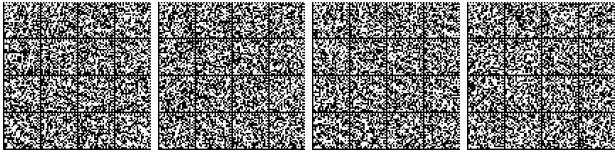



TABELLA 11

Ministero dell’economia e delle finanze

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione 100% personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale cess. 2021 - budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Ministero dell'economia e delle finanze		Dirigente II fascia	18	IX corso-concorso SNA	€ 63.383,45	€ 1.140.902,10	**€ 5.408.488,93**
		Dirigente II fascia	4	scorrimento graduatorie	€ 63.383,45	€ 253.533,80	
		Area Funzionari	250	concorso pubblico	€ 35.408,25	€ 8.852.062,50	
		Area Assistenti	200	concorso pubblico	€ 29.155,85	€ 5.831.170,00	
	€ 21.486.157,33		**472**		**Totale oneri**	**€ 16.077.668,40**	

TABELLA 12

Ministero dell'economia e delle finanze

Autorizzazione a bandire concorsi pubblici per gli anni 2022, 2023, 2024			
Amministrazione	**Area**	**Tipologia assunzioni programmate**	**posti**
Ministero dell'economia e delle Finanze	**Dirigente di I fascia**	concorso pubblico	**2**
		Totale	**2**

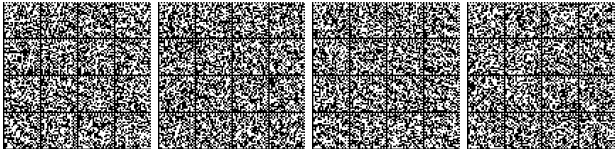



TABELLA 13

Ministero della giustizia – Dipartimento archivi notarili

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione 100% personale dirigente di II fascia e non dirigente cess.2021-budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Ministero della giustizia-Dipartimento archivi notarili		Dirigente II fascia	1	IX Corso- concorso SNA	€ 63.383,45	€ 63.383,45	**€ 167.497,03**
		Dirigente II fascia	1	Concorso pubblico	€ 63.383,45	€ 63.383,45	
		Area funzionari	5	scorrimento graduatorie Ripam	€ 35.408,25	€ 177.041,25	
		Area funzionari	3	mobilità onerosa	€ 35.408,25	€ 106.224,75	
		Area assistenti	27	mobilità onerosa	€ 29.155,85	€ 787.207,95	
	€ 1.364.737,88		**37**	**Totale oneri**		**€ 1.197.240,85**	

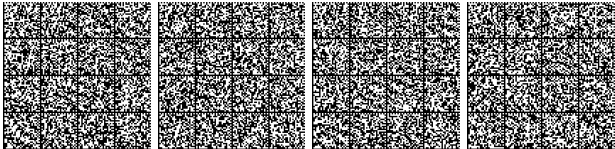



TABELLA 14

Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale anno 2021 budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria		Dirigenti di II fascia	2	IX corso concorso SNA	€ 63.383,45	€ 126.766,90	**€ 28.024,72**
		Dirigenti di II fascia penitenziari	21	scorrimento graduatorie	€ 58.367,48	€ 1.231.387,15	
		Area funzionari	99	concorso pubblico	€ 35.408,25	€ 3.505.416,30	
		Area assistenti	160	concorso pubblico	€ 29.155,85	€ 4.664.935,93	
	€ 9.556.531,00	**Totale**	**282**		**Totale oneri**	**€ 9.528.506,28**	

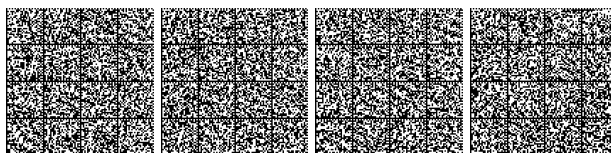



TABELLA 15

Ministero della giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale anno 2021 budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Giustizia - Dipartimento giustizia minorile e di comunità		Dirigenti di II fascia	2	mobilità onerosa	€ 63.383,45	€ 126.766,90	**€ 1.459.244,55**
		Dirigenti di II fascia penitenziari	6	scorrimento graduatorie	€ 58.637,49	€ 351.824,94	
		Area funzionari	68	scorrimento graduatorie	€ 35.408,25	€ 2.407.761,28	
		Area assistenti	31	scorrimento graduatorie	€ 29.155,85	€ 903.831,48	
	€ 5.249.429,15	**Totale**	**107**		**Totale oneri**	**€ 3.790.184,60**	

TABELLA 16

Ministero della giustizia-Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale anno 2021 budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022***	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi		Dirigenti di II fascia	21	scorrimento graduatorie	63.383,45 €	1.331.052,46 €	**€ 13.628,01**
		Area funzionari	4	riammisione in servizio	35.408,25 €	141.632,98 €	
		Area funzionari (ex area terza F3 Direttore aut. bando dpcm 20.06.2019)	347	scorrimento graduatoria	35.408,25 €	12.286.661,16 €	
		Area assistenti	1.703	concorso pubblico	29.155,85 €	49.652.411,80 €	
		Area assistenti (ex Area seconda F3 Cancelliere esperto aut. bando dpcm 20.06.2019)	367	scorrimento graduatorie	29.155,85 €	10.700.196,79 €	
		Area assistenti	300	progressione fra le aree	1.448,04 €	434.410,80 €	
	€ 74.559.994,00	**Totale* di cui 300 PV**	**2.742**		**Totale oneri**	**€ 74.546.365,99**	

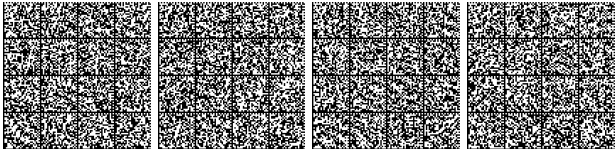



TABELLA 17

Ministero della giustizia-Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi

Autorizzazione a bandire concorsi pubblici per gli anni 2022-2023- 2024			
Amministrazione	**profilo professionale**	**tipologie assunzioni programmate**	**posti**
Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi	Dirigente di II fascia	concorso pubblico	30
	Area funzionari	concorso pubblico	919
	Area assistenti	concorso pubblico	2.827
	Totale		**3.776**

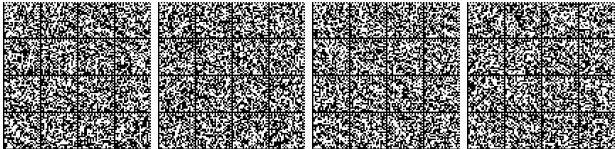



Tabella 18
Ministero dell'interno

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni 100% personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale cess. 2021- budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Ministero dell'Interno	**€ 33.927.625,99**	Area assistenti	377	concorso pubblico (già autoriz. a bandire DPCM 29.03.2022)	€ 29.155,85	€ 10.991.755,45	**€ 18.779.699,04**
		Area operatori	150	tramite avviamento liste di collocamento	€ 27.707,81	€ 4.156.171,50	
			527			**€ 15.147.926,95**	

TABELLA 19
Ministero dell'interno

Autorizzazione a bandire concorsi pubblici per gli anni 2022, 2023, 2024			
Amministrazione	**Area**	**Tipologia assunzioni programmate**	**posti**
Ministero dell'Interno	Dirigente di I fascia	concorso pubblico	**1**
	Area Assistenti	concorso pubblico	**645**
		Totale	**646**

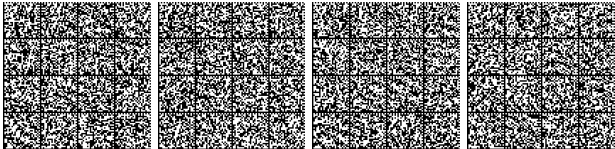



TABELLA 20

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Cumulo risparmi da cessazione personale carriera diplomatica - dirigenziale e non dirigenziale anno 2021 budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni programmate ***	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
		Segretario di legazione	50	concorso pubblico	€ 64.550,01	3.227.500,50 €	**€ 497.916,68**
		Area dei funzionari	125	concorso pubblico	€ 35.408,25	€ 4.426.031,25	
		Area dei funzionari	75	progressioni fra le aree	€ 6.252,40	€ 468.930,00	
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	**€ 8.620.378,43**	**Totale** * di cui 75 PV	**250**		**Totale oneri**	**€ 8.122.461,75**	

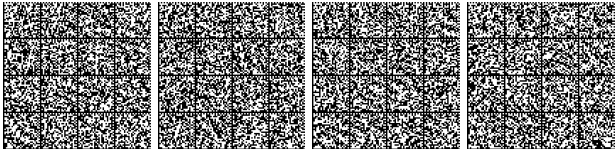



TABELLA 21

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione 100% personale dirigente di II fascia e non dirigente cess.2021-budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		Dirigente II fascia	2	scorrimento graduatorie	€ 63.383,45	€ 126.766,90	**€ 3.546,97**
		Dirigente II fascia	1	IX corso-concorso SNA	€ 63.383,45	€ 63.383,45	
		Area funzionari	16	scorrimento graduatorie	€ 35.408,25	€ 566.532,00	
		Area assistenti	12	scorrimento graduatorie	€ 29.155,85	€ 349.870,20	
		Area operatori	8	avviamento iscritti liste di collocamento	€ 27.707,81	€ 221.662,48	
	€ 1.331.762,00		**39**	**Totale oneri**		**€ 1.328.215,03**	

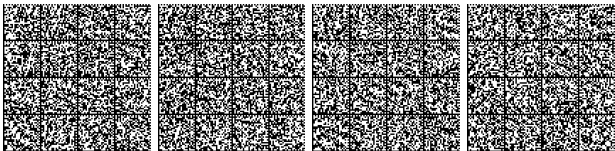



TABELLA 22

Ministero della salute

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione 100% personale dirigente di II fascia e non dirigente cess. 2021-budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Ministero della Salute		Dirigente sanitario	12	concorso pubblico	€ 63.383,45	€ 760.601,40	**€ 714.728,45**
		Dirigente sanitario	3	mobilità	€ 63.383,45	€ 190.150,35	
		Area funzionari	10	concorso pubblico	€ 35.408,25	€ 354.082,50	
		Area funzionari	42	scorrimento graduatorie	€ 35.408,25	€ 1.487.146,50	
		Area assistenti	27	scorrimento graduatorie	€ 29.155,85	€ 787.207,95	
	€ 4.293.917,15		**94**	**Totale oneri**		**€ 3.579.188,70**	

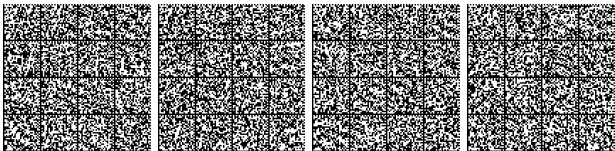



TABELLA 23

Agenzia delle dogane e dei monopoli

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione di personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale anno 2021-budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Agenzia delle dogane e dei monopoli	**€ 19.987.988,29**	Area funzionari	403	scorrimento graduatorie	€ 35.408,25	€ 14.269.524,75	**€ 3.916,94**
		Area assistenti	196	scorrimento graduatorie	€ 29.155,85	€ 5.714.546,60	
		Totale unità	**599**		**Totale oneri**	**€ 19.984.071,35**	

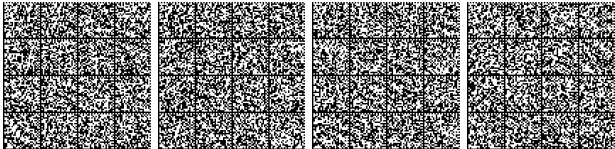



TABELLA 24

Agenzia delle dogane e dei monopoli

Autorizzazione a bandire concorsi pubblici per gli anni 2022-2023- 2024			
Amministrazione	**profilo professionale**	**tipologie assunzioni programmate**	**posti**
Agenzia delle dogane e dei monopoli	Area funzionari	concorso pubblico	250
	Area assistenti	concorso pubblico	279
	Totale		**529**

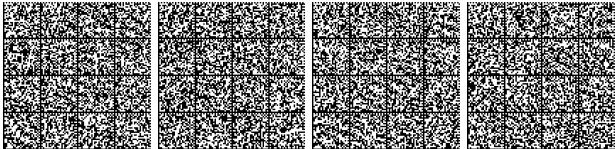



TABELLA 25

Agenzia delle Entrate

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione 100% personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale cess. 2021 - budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Agenzia delle Entrate		Area Funzionari	1.884	concorso pubblico	€ 35.408,25	€ 66.709.143,00	**€ 1.032.830,83**
		Area Funzionari	5	riammissione in servizio	€ 35.408,25	€ 177.041,25	
		Area Funzionari	40	mobilità	€ 35.408,25	€ 1.416.330,00	
		Area Assistenti	60	mobilità	€ 29.155,85	€ 1.749.351,00	
	€ 71.084.696,08		**1.989**		**Totale oneri**	**€ 70.051.865,25**	

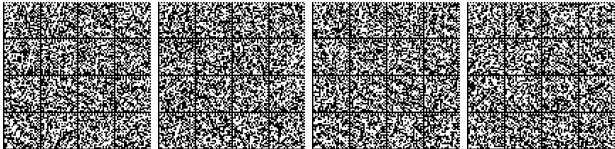



TABELLA 26

AIFA - Agenzia italiana del farmaco

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni 2021 budget 2022 personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
AIFA Agenzia italiana del farmaco		Dirigenti di II fascia	3	concorso pubblico	€ 63.383,45	€ 190.150,35	**€ 370.733,28**
		Dirigenti sanitari	1	scorrimento graduatorie	€ 63.383,45	€ 63.383,45	
	€ 624.267,08	**Totale unità**	**4**		**Totale oneri**	**€ 253.533,80**	

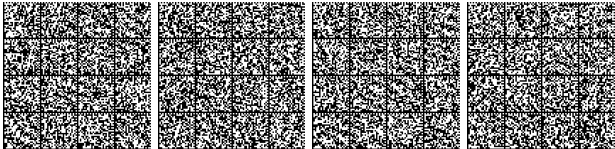



TABELLA 27

AIFA - Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione a bandire concorsi pubblici per gli anni 2022-2023 -2024			
Amministrazione	**profilo professionale**	**tipologie assunzioni programmate**	**posti**
AIFA Agenzia italiana del farmaco	Area degli assistenti	concorso pubblico	2
	Totale unità		**2**

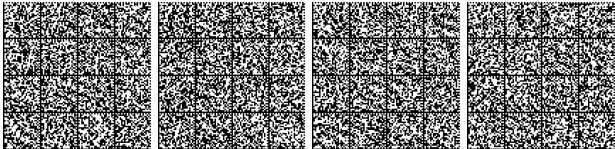



TABELLA 28

ACT - Agenzia per la coesione territoriale

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale cess. 2021- budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Agenzia Coesione Territoriale		Area Funzionari	8	concorso pubblico	€ 35.408,25	€ 283.266,00	**€ 298.538,47**
		Area Funzionari	4	progressioni fra le aree	€ 6.252,40	€ 25.009,60	
		Area Assistenti	3	progressioni fra le aree	€ 1.448,04	€ 4.344,12	
		Area Assistenti	1	mobilità onerosa	€ 29.155,85	€ 29.155,85	
		Area assistenti	3	concorso pubblico	€ 29.155,85	€ 87.467,55	
	€ 727.781,59	**Totale unità (di cui n.7 P.V.)**	**19**		**Totale oneri**	**€ 429.243,12**	

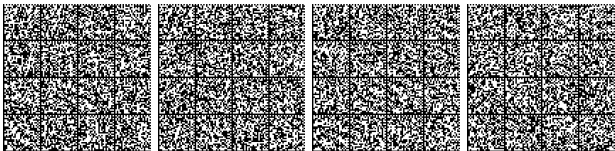



TABELLA 29

AICS - Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni personale non dirigenziale di II fascia e non drigenziale anno 2021-budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo		Area funzionari	4	Mobilità onerosa	€ 35.408,25	€ 141.633,00	**€ 0,00**
		Area assistenti	4	Mobilità onerosa	€ 29.155,85	€ 116.623,40	
	€ 258.256,40	**Totale unità**	**8**		**Totale oneri**	**€ 258.256,40**	

TABELLA 30

AGID - Agenzia per l'Italia digitale

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Cumulo risparmi da cessazione 100% personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale cess. 2019- budget 2020 cess. 2020 - budget 2021 cess. 2021- budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
AGID		Dirigente II fascia	1	mobilità onerosa	€ 63.836,91	€ 63.836,91	**€ 78.341,37**
		Professional	3	progressioni fra le aree	€ 13.947,16	€ 41.841,48	
		Funzionario	6	scorrimento graduatoria	€ 35.354,91	€ 212.129,46	
		Funzionario	3	mobilità onerosa	€ 35.354,91	€ 106.064,73	
		Funzionario	5	progressioni fra le aree	€ 6.217,92	€ 31.089,60	
		Funzionario	2	Stabilizzazioni art. 20, co.1 e 2 d.lgs 75/2017	€ 35.354,91	€ 70.709,82	
		Collaboratore	3	progressioni fra le aree	€ 1.454,33	€ 4.362,99	
		Collaboratore	5	mobilità onerosa	29.136,98 €	€ 145.684,90	
	€ 754.061,26	**Totale unità di cui n.11 P.V.**	**28**		**Totale oneri**	**€ 675.719,89**	

TABELLA 31
ITA – ex ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internalizzazione delle imprese italiane

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni personale dirigenziale e non dirigenziale anno 2021 budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
ITA/ICE		Area Funzionari	4	scorrimento proprie graduatorie	€ 35.091,08	€ 140.364,32	**€ 605,01**
		Area Funzionari	1	mobilità straordinaria (d.l.36/2022)	€ 35.091,08	€ 35.091,08	
		Area assistenti	21	scorrimento graduatorie altre P.A.	€ 28.919,56	€ 607.310,76	
		Area assistenti	1	Compl.P.T.da 55% a 100%	€ 13.013,80	€ 13.013,80	
	€ 796.384,97		**26**		**Totale oneri**	**€ 795.779,96**	

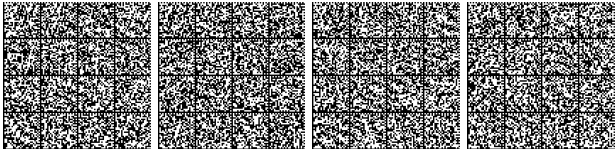



TABELLA 32

AGENAS – Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni 2021 budget 2022 personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali		Dirigenti (CCNL Funzioni Locali - PTA)	1	mobilità/concorso pubblico	€ 63.017,02	€ 63.017,02	**€ 10.776,57**
		Dirigenti (CCNL Sanità)	1	concorso pubblico	€ 63.017,02	€ 63.017,02	
		Area funzionari Ex categoria D (Comparto Sanità CCNL 2/11/22)	5	scorrimento graduatorie	€ 34.899,56	€ 174.497,80	
	€ 311.308,41	**Totale unità**	**7**		**Totale oneri**	**€ 300.531,84**	

TABELLA 33
ANSV – Agenzia nazionale sicurezza volo

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni 2021-budget 2022 personale non dirigenziale**	**Qualifiche**	**Unità autorizzate**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
ANSV- Agenzia nazionale sicurezza volo		Funzionario tecnico investigativo - C3	1	concorso pubblico aut. DPCM 29.03.22 part time al 50%	€ 22.543,75	€ 22.543,75	**59.905,79 €**
	€ 82.449,54	**Totale unità**	**1**		**Totale oneri**	**€ 22.543,75**	

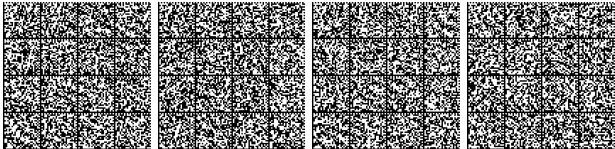



TABELLA 34

ANSFISA - Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2021										
Amministrazione	**Cumulo risparmi da cessazione 100% di personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale cess.2018 - budget 2019 cess. 2019 -budget 2020 cess.2020 -budget 2021**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2021**	**Anticipazione assunzioni 80%** ex art.3, c. 4, legge 56/2019	**Personale effettivamente assunto al 30/11/2021** ex art.3, c. 4, legge 56/2019	**Assunzioni residue da autorizzare** ex art.3, c.5, legge 56/2019	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Ansfisa		Dirigenti di II fascia	6	2	2	4	scorrimento graduatorie	€ 92.739,42	€ 556.436,52	**€ 8.355,66**
		Funzionario tecnico C1	6	6	6	0	scorrimento graduatorie	€ 35.947,37	€ 215.684,22	
		Professionisti PI 1	7	7	7	0	scorrimento graduatorie	€ 47.401,00	€ 331.807,00	
		Funzionario	0	0	0	0	completamento P.T.dal 70% al 100%	€ 12.137,41	€ 12.137,41	
	€ 1.124.420,81		**19**	**15**	**15**	**4**		**Totale oneri**	**€ 1.116.065,15**	

TABELLA 35
ARAN - Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022

Amministrazione	Cumulo risparmi da cessazioni 2019- budget 2020 e cessazioni 2021-budget 2022 personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale	Qualifiche	Unità autorizzate*	Tipologia di reclutamento	Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)	Totale oneri a regime assunzioni autorizzate	Disponibilità residua
ARAN-Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni		Area dei Funzionari	4	scorrimento graduatoria	€ 35.055,14	€ 140.220,54	€ 19.421,05
		Area dei Funzionari	4	Progressioni tra le aree quota art. 18 CCNL-FC 2019/2021	€ 6.190,04	€ 24.760,17	
	€ 184.401,77	*** di cui 4 PV**	**8**			**€ 164.980,72**	

TABELLA 36
INL - Ispettorato nazionale del lavoro

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione 100% personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale cess. 2021 - budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)		Dirigenti di II fascia	10	IX corso-concorso Sna	€ 63.383,49	€ 633.834,92	**€ 12.500,97**
		Dirigenti di II fascia	10	scorrimento graduatorie	€ 63.383,49	€ 633.834,92	
		Area funzionari	136	scorrimento graduatorie	€ 35.408,25	€ 4.815.522,00	
		Area Assistenti	198	scorrimento graduatorie	€ 29.155,85	€ 5.772.858,30	
	€ 11.868.551,11		**354**		**Totale oneri**	**€ 11.856.050,14**	

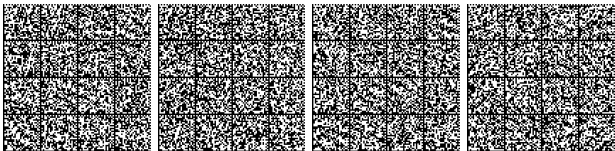



TABELLA 37

INPS - Istituto nazionale previdenza sociale

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi cumulo da cessazioni 2021-budget 2022 personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022***	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
INPS Istituto nazionale previdenza sociale		Dirigenti di II fascia	23	concorso pubblico e quota art. 28, co 1 ter, D.lgs. 165/2001)	€ 64.244,56	€ 1.477.624,98	**€ 262.274,78**
		Dirigenti di II fascia	17	IX corso - concorso Sna	€ 64.244,56	€ 1.092.157,59	
		Medici II livello	12	scorrimento graduatorie idonei	€ 67.175,34	€ 806.104,08	
		Medici I livello	52	scorrimento graduatorie idonei	€ 53.595,94	€ 2.786.988,88	
		Professionisti I livello Tecn. Ed	1	scorrimento graduatorie idonei	€ 57.605,83	€ 57.605,83	
		Professionisti I livello Stat. Att.	7	concorso pubblico	€ 57.605,83	€ 403.240,81	
		Professionisti I livello Legale	19	concorso pubblico	€ 57.605,83	€ 1.094.510,77	
		Professionisti I livello Legale	8	scorrimento graduatorie idonei	€ 57.605,83	€ 460.846,64	
		Area funzionari	185	concorso pubblico	€ 35.889,29	€ 6.639.519,39	
		Area funzionari	719	scorrimento graduatorie idonei	€ 35.889,29	€ 25.804.402,38	
		Area funzionari PV	904	progressione fra le aree	€ 6.337,34	€ 5.728.955,36	
		Area assistenti	585	concorso pubblico	€ 29.551,95	€ 17.287.893,36	
		Area assistenti PV	585	progressione fra le aree	€ 1.467,71	€ 858.610,35	
	€ 64.760.735,20	**Totale unità * di cui n.1.489 PV**	**3.117**		**Totale oneri**	**€ 64.498.460,42**	

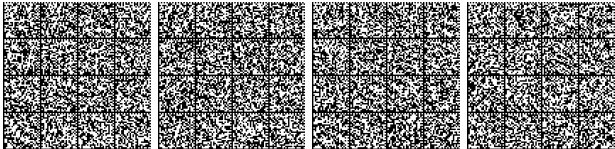



TABELLA 38

INPS - Istituto nazionale previdenza sociale

Autorizzazione a bandire concorsi pubblici per gli anni 2022-2023-2024			
Amministrazione	**profilo professionale**	**tipologie assunzioni programmate**	**posti**
INPS Istituto nazionale previdenza sociale	Dirigente di I fascia	concorso pubblico	4
	Area funzionari	concorso pubblico	311
	Insegnanti	concorso pubblico	2
	Totale		**317**

TABELLA 39

Enac- Ente nazionale per l'aviazione civile

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazioni 100% personale dirigenziale di II fascia e non dirigenziale cess. 2021- budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Ente nazionale per l'Aviazione civile (Enac)		Professionisti di 1^qualifica	6	concorso pubblico	€ 45.680,99	€ 274.085,94	**€ 302.575,19**
		Area Funzionari	28	concorso pubblico	€ 35.828,47	€ 1.003.197,16	
		Area assistenti	17	scorrimento graduatorie	€ 31.284,17	€ 531.830,89	
		Ispettori di volo traffico aereo	1	concorso pubblico	€ 43.236,82	€ 43.236,82	
	€ 2.154.926,00		**52**		**Totale oneri**	**€ 1.852.350,81**	

TABELLA 40

Agenzia industrie e difesa

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione 100% personale non dirigenziale anno 2021 budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Agenzia Industrie e Difesa		Dirigeni di II fascia	2	concorso pubblico	€ 63.383,45	€ 126.766,90	**€ 15.803,99**
		Area funzionari	15	concorso pubblico	€ 35.408,25	€ 531.123,75	
		Area funzionari	1	mobilità ex d.l.36/2022	€ 35.408,25	€ 35.408,25	
		Area funzionari	3	progressioni fra le aree	€ 6.252,40	€ 18.757,20	
		Area assistenti	32	concorso pubblico	€ 29.155,35	€ 932.971,20	
		Area assistenti	6	mobilità ex d.l.36/2022	€ 29.155,35	€ 174.932,10	
		Area assistenti	16	progressioni fra le aree	€ 1.448,04	€ 23.168,64	
	€ 1.858.932,03	**Totale unità (di cui n.19 P.V.)**	**75**		**Totale oneri**	**€ 1.843.128,04**	

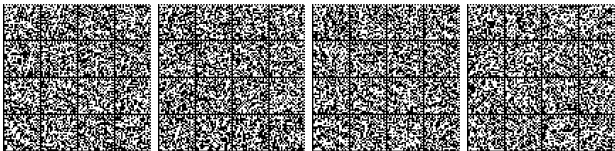



TABELLA 41

Parco nazionale dell'Asinara

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Cumulo budget 2017 (25% cess. 2016) e budget 2022 (100% cess 2021)**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Parco Nazionale dell'Asinara		Area assistenti	1	concorso pubblico (part time 85%)	€ 26.254,59	€ 26.254,59	**€ 446,25**
		Area assistenti	1	stabilizzazione (art. 20, comma 2, D.lgs. n. 75/2017 - part time 85%)	€ 26.254,59	€ 26.254,59	
	€ 52.955,43	**Totale unità**	**2**		**Totale oneri**	**€ 52.509,18**	

TABELLA 42

Parco Nazionale dell'Asinara

Autorizzazione a bandire concorsi pubblici per gli anni 2022-2023-2024			
Amministrazione	Profilo professionale	Tipologia assunzioni programmate	posti
Parco Nazionale dell'Asinara	Area funzionari	Concorso pubblico	1
		Totale	1

TABELLA 43

Parco nazionale del Circeo

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione anno 2021 budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Parco nazionale del Circeo		Area assistenti	1	mobilità / scorrimento graduatorie/concorso pubblico	28.654,40 €	€ 28.654,40	**€ 0,00**
	€ 28.654,40	**Totale**	**1**		**Totale oneri**	**€ 28.654,40**	

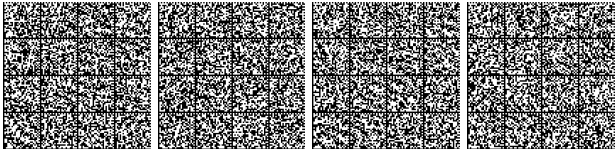



TABELLA 44

Parco nazionale del Gargano

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Cumulo risparmi da cessazione anni 2015 (budget 2016), 2018 (budget 2019) e 2019 (budget 2020)**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Parco nazionale del Gargano		Area funzionari	1	mobilità/concorso pubblico	€ 33.980,45	€ 33.980,45	**€ 6.647,63**
		Area assistenti	1	scorrimento graduatoria	€ 27.980,18	€ 27.980,18	
	€ 68.608,26	**Totale**	**2**		**Totale oneri**	**€ 61.960,63**	

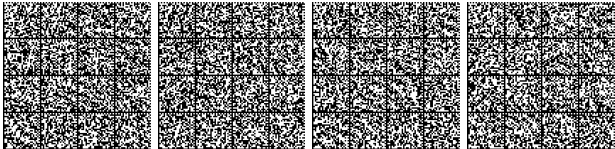



TABELLA 45

Parco nazionale del Gran Paradiso

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione anno 2021 (budget 2022)**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Parco nazionale del Gran Paradiso		Area funzionari - (pers. tecnico amm.vo)	1	concorso pubblico	€ 34.008,09	€ 34.008,09	**€ 1,00**
		Area assistenti - (Pers. Tecnico amm.vo)	1	concorso pubblico	€ 28.002,93	€ 28.002,93	
		Area assistenti - (Pers. Vigilanza)	1	scorrimento graduatoria	€ 28.180,35	€ 28.180,35	
	€ 90.192,37	**Totale**	**3**		**Totale oneri**	**€ 90.191,37**	

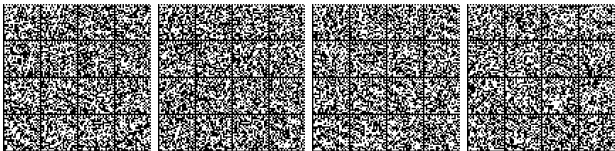



TABELLA 46

Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2021							
Amministrazione	**Cumulo risparmi da cessazione anni 2016/2018/2020 - budget 2017/2019/2021**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2021**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Area funzionari	1	concorso pubblico	€ 35.055,14	€ 35.055,14	**€ 51.132,77**
		Area funzionari	1	progressioni fra le aree	€ 6.190,04	€ 6.190,04	
	€ 92.377,95	**Totale**	**2**		**Totale oneri**	**€ 41.245,18**	

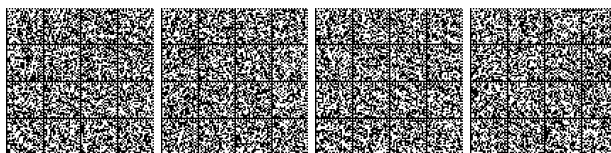



TABELLA 47

Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**Risparmi da cessazione anni 2021 - budget 2022 + disponibilità residua budget 2021**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Area funzionari	1	concorso pubblico	€ 35.055,14	€ 35.055,14	**€ 49.699,17**
		Area assistenti	1	concorso pubblico	€ 28.865,09	€ 28.865,09	
		Area assistenti	1	progressioni fra le aree	€ 1.433,60	€ 1.433,60	
	€ 115.053,00	**Totale**	**3**		**Totale oneri**	**€ 65.353,83**	

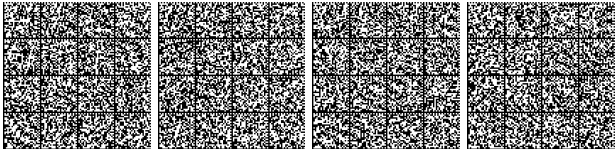
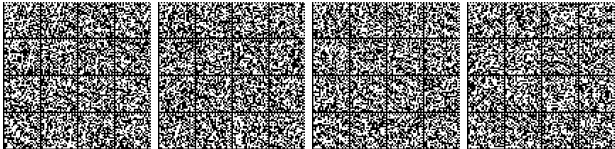



TABELLA 48

Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
Amministrazione	**budget 2022**	**Qualifiche**	**Assunzioni totali programmate per il 2022**	**Tipologia di reclutamento**	**Costo unitario per trattamento economico fondamentale (o differenziale per PV)**	**Totale oneri a regime assunzioni autorizzate**	**Disponibilità residua**
Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna		Area funzionari	1	mobilità/concorso pubblico (part time al 40%)	€ 14.124,40	€ 14.124,40	€ 410,18
	€ 14.534,58	Totale unità	1		Totale oneri	€ 14.124,40	

23A03319

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 maggio 2023.

Autorizzazione al Ministero dell'interno - direzione centrale per le autonomie - Albo dei segretari comunali e provinciali (ex AGES) ad assumere n. 103 unità di segretari comunali.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Visto l'art. 6-*bis* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che ha disposto che, a decorrere dall'8 agosto 2021, le assunzioni di segretari comunali e provinciali sono autorizzate con le modalità di cui all'art. 66, comma 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per un numero di unità pari al 100 per cento di quelle cessate dal servizio nel corso dell'anno precedente, con conseguente abrogazione, dalla medesima data, del comma 6 dell'art. 14 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevedeva l'autorizzazione per un numero di unità non superiore all'80 per cento di quelle cessate dal servizio nel corso dell'anno precedente;

Visto l'art. 66, comma 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone, tra l'altro, che le assunzioni delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, sono autorizzate secondo le modalità di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, secondo cui, tra l'altro, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici;

Visto l'art. 97, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce l'obbligatorietà, per ogni comune ed ogni provincia, di avere un segretario titolare dipendente dall'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, iscritto all'apposito albo previsto dal successivo art. 98 dello stesso decreto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 4 dicembre 1997, n. 465 - regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali, ed in particolare l'art. 13, comma 6, che dispone, tra l'altro, che al corso è ammesso un numero di candidati pari a quello predeterminato ai sensi del comma 3 del medesimo art., maggiorato di una percentuale del 30 per cento;

Visto l'art. 7, comma 31-*ter*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che, nel sopprimere l'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, istituita dall'art. 102 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che il Ministero dell'interno succede a titolo universale alla predetta Agenzia e le risorse strumentali e di personale ivi in servizio, comprensive del fondo di cassa, sono trasferite al Ministero medesimo;

Visto l'art. 16-*ter*, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ai sensi del quale, tra l'altro, il corso-concorso di formazione previsto dal comma 2 dell'art. 13 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465, ha la durata di sei mesi ed è seguito da un tirocinio pratico di due mesi presso uno o più comuni;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia e, in particolare, l'art. 25-*bis*, recante semplificazione della procedura di accesso alla carriera di segretario comunale e provinciale per il triennio 2020-2022;

Visto il decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 85 e, in particolare l'art. 12-*bis*, comma 1, lettera *a)*, secondo cui a decorrere dal 2022 le assunzioni di segretari sono autorizzate con le modalità di cui all'art. 6-*bis* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per un numero di unità pari al 120 per cento di quelle cessate dal servizio nel corso dell'anno precedente;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 e, in particolare, il comma 825 dell'art. 1 secondo cui al fine di assicurare la piena funzionalità e capacità amministrativa dei comuni nell'attuazione degli interventi e nella realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e di riequilibrare il rapporto numerico fra segretari iscritti all'Albo e sedi di segreteria, in deroga alla disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei segretari comunali e provinciali, il Ministero dell'interno, in relazione al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 448 borsisti al corso-concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 345 segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 89 del 9 novembre 2021, è autorizzato ad iscrivere al predetto Albo, in aggiunta a quelli previsti dal bando, anche i borsisti non vincitori che abbiano conseguito il punteggio minimo di idoneità al termine del citato corso-concorso selettivo di formazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, con il quale il Ministero dell'interno - *ex* Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (AGES) - è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad avviare procedure concorsuali, relative al corso-concorso COA7, e a procedere alle relative assunzioni, per 171 unità di segretari comunali e provinciali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2021, con il quale il Ministero dell'interno - *ex* Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (AGES) - è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad avviare le procedure concorsuali relative ad un corso-concorso per l'accesso in carriera e a procedere alle relative assunzioni, per 174 unità di segretari comunali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 luglio 2022, con il quale il Ministero dell'interno - Direzione centrale per le autonomie - Albo dei segretari comunali e provinciali (*ex* AGES) - è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad assumere 48 unità di segretari comunali, di cui 43 unità del residuo assunzionale relativo alle cessazioni 2020 e 5 a valere sul *budget* 2022 relativo alle cessazioni 2021, al fine di consentire l'assunzione di tutte le unità presenti nella graduatoria della sessione aggiuntiva del corso concorso COA 6 prevista dall'art. 16-*ter*, commi 5, 6 e 8, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;

Visto il bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di n. 448 borsisti al corso-concorso selettivo di formazione - edizione 2021 per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di trecentoquarantacinque segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 89 del 9 novembre 2021, in forza delle autorizzazioni concesse con i citati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019 e del 21 giugno 2021;

Visto il decreto prefettizio n. 8090 del 14 marzo 2023, trasmesso con nota n. 8100 in pari data, con cui il Ministero dell'interno - Direzione centrale per le autonomie - Albo dei segretari comunali e provinciali (*ex* AGES), ai sensi del sopra richiamato art. 35, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ha chiesto l'autorizzazione all'assunzione di 103 unità di segretari comunali, al fine di poter iscrivere all'Albo gli idonei non vincitori del corso-concorso selettivo di formazione COA 2021, attraverso lo scorrimento della graduatoria finale del corso fino al limite delle 448 unità ammesse alla frequenza del corso medesimo, così come previsto dal sopra richiamato art. 1, comma 825, della legge n. 197 del 2022;

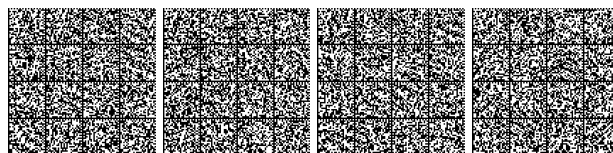
Preso atto che, con il suddetto decreto prefettizio del 14 marzo 2023, n. 8090, il Ministero dell'interno – Direzione centrale per le autonomie - Albo dei segretari comunali e provinciali (*ex* AGES) ha comunicato che alla data del 14 marzo 2023 risultano in servizio n. 2.540 segretari, di cui n. 2.343 titolari di sede, n. 100 in disponibilità, 97 in aspettativa, comando o altri utilizzi, e che le sedi di segreteria gestite dall'Albo, sia singole che convenzionate, sono pari a n. 5.020;

Considerato che, con suddetto decreto prefettizio del 14 marzo 2023, n. 8090, il Ministero dell'interno – Direzione centrale per le autonomie - Albo dei segretari comunali e provinciali (*ex* AGES) ha comunicato che le sedi vacanti ammontano a n. 2.677, di cui n. 1.819 con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, n. 692 con popolazione compresa tra 3.001 e 10.000 abitanti, n. 138 con popolazione compresa tra 10.001 e 65.000 abitanti, n. 20 con popolazione compresa tra 65.001 e 250.000 abitanti e che n. 8 sono costituite da enti con popolazione superiore ai 250.000 abitanti, comuni capoluogo di provincia e amministrazioni provinciali;

Preso atto che nel citato decreto prefettizio del 14 marzo 2023, n. 8090, il Ministero dell'interno - Direzione centrale per le autonomie - Albo dei segretari comunali e provinciali (*ex* AGES) ha comunicato che il numero dei segretari in servizio è inferiore a quello delle sedi e che l'attuale carenza di segretari comunali e provinciali è pari a n. 2.480 unità, derivanti dalla differenza fra le n. 5.020 sedi di segreteria e i n. 2.540 segretari in servizio;

Considerato che, con suddetto decreto prefettizio del 14 marzo 2023, n. 8090, il Ministero dell'interno - Direzione centrale per le autonomie - Albo dei segretari comunali e provinciali (*ex* AGES) ha comunicato che le cessazioni dal servizio riferite all'anno 2021, corrispondenti ai collocamenti a riposo, le dispense dal servizio e le cancellazioni risultano pari a centosessantasette unità e che, pertanto, in considerazione dell'entrata in vigore del predetto art. 12-*bis* del decreto-legge n. 4 del 2022, il *budget* assunzionale relativo all'anno 2022 è di n. 200 unità, cioè il 120% delle unità cessate nell'anno precedente, cui vanno sottratte cinque unità utilizzate per le assunzioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 luglio 2022;

Considerato che la richiesta del Ministero dell'interno - Direzione centrale per le autonomie - Albo dei segretari comunali e provinciali (*ex* AGES) risulta coerente con il fabbisogno;

Considerato che, in forza della specificità dello status giuridico, il segretario è titolare di un rapporto di lavoro con il Ministero dell'interno - Direzione centrale per le autonomie - Albo dei segretari comunali e provinciali (*ex* AGES), che si instaura con la prima nomina e la conseguente presa di servizio presso un ente locale quale segretario titolare, e di un rapporto di dipendenza funzionale con l'ente territoriale, cui compete, altresì, l'obbligo di erogazione del trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, on.le dott. Paolo Zangrillo;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero dell'interno - Direzione centrale per le autonomie - Albo dei segretari comunali e provinciali (*ex* AGES) - è autorizzato, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad assumere 103 unità di segretari comunali.

Gli oneri connessi sono posti a carico del bilancio degli enti locali presso i quali gli interessati presteranno servizio in qualità di titolari.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 maggio 2023

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Ministro per la pubblica amministrazione
ZANGRILLO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 2023
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 1622

23A03320

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 19 maggio 2023.

Attuazione dell'articolo 1, comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Fondo opere indifferibili 2023. Procedura ordinaria, primo semestre.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme sul procedimento amministrativo;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici»;

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza «*Recovery and Resilience Facility*» (di seguito il regolamento *RRF)*;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

Visto l'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation* EU, che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 3021, n. 101 recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di riprci é resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e finanze del 6 agosto 2021;

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, ed in particolare l'art. 26, recante «Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori»;

Visto in particolare il comma 7 del citato art. 26, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili» con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.700 milioni di euro per l'anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l'anno 2026;

Visto l'art. 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;

Visto il decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 marzo 2023, n. 69 con il quale, in attuazione dell'art. 26, comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2022, si è provveduto ad approvare:

l'allegato 1, contenente l'elenco degli interventi, per i quali è stato riscontrato da parte delle amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022, per complessivi euro 4.607.294.286,93 per gli interventi a valere sulle risorse PNRR, e euro 363.811.556,93 per interventi a valere sulle risorse PNC;

l'allegato 2, contenente l'elenco degli interventi per i quali non è stato riscontrato da parte delle amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022, con conseguente revoca dell'assegnazione e indicazione delle risorse finanziarie che si rendono libere per essere riassegnate ad altri interventi, per complessivi euro 1.172.291.218,28;

l'allegato 3, contenente l'elenco degli interventi con riguardo ai quali si provvede all'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo preassegnate, per complessivi euro 823.902.680,43, per interventi degli enti locali a valere sulle risorse PNRR, e euro 181.342.124,25, per interventi degli enti locali a valere sulle risorse PNC.

Visto il decreto del Ragioniere generale dello Stato del 28 marzo 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 21 aprile 2023, n. 94, con il quale, in attuazione dell'art. 4 del decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 193 del 27 dicembre 2022, è stato approvato l'elenco degli interventi oggetto delle domande di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili dell'anno 2022 presentate nell'ambito della procedura di recupero e, conseguentemente, è stata disposta l'assegnazione delle relative risorse pari, rispettivamente, a euro 61.528.492,94 per gli interventi rientranti nel PNRR e a euro 28.080.368,00 per gli interventi rientranti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR;

Vista la legge 29 dicembre 2022. n. 197 con la quale, all'art. 1, commi dal 369 al 379, è disciplinato l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

Visto, in particolare, il comma 369 del succitato art. 1, ai sensi del quale «per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali di cui all'art. 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, di cui all' art. 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 , convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1.000 milioni di euro per il 2024, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2025, di 3.000 milioni, di euro per l'anno 2026 e di 3.500 milioni di euro per l'anno 2027. Le risorse del Fondo sono trasferite, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, nell'apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, già istituita ai sensi del citato decreto-legge n. 50 del 2022»;

Visto il decreto del Ragioniere generale dello Stato del 13 marzo 2023, n. 124, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 29 marzo 2023, n. 75, con il quale, in attuazione dell'art. 1 comma 370 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 relativamente alla procedura del primo semestre 2023, sono stati approvati gli allegati 1 e 2, contenenti l'elenco degli interventi degli enti locali finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR rispettivamente per euro 800.892.538,77 e per euro 14.783.638,62;

Visto il comma 375 del menzionato art. 1 che disciplina l'ordine prioritario di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 mediante procedura ordinaria ed, in particolare, la lettera *d)* del citato comma, ai sensi della quale l'accesso al predetto Fondo è consentito, secondo i criteri di priorità previsti dal medesimo comma, anche agli «interventi per i quali sia presentata, per l'anno 2022, istanza di accesso al Fondo di cui al comma 369 e con riguardo ai quali non sia stata avviata, nel termine prefissato, la relativa procedura di affidamento»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 marzo 2023, n. 58, con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 377, della legge n. 197 del 2022, è disciplinata la procedura ordinaria per l'accesso, su base semestrale, al Fondo per l'anno 2023 e, in particolare, gli articoli 6, 7 e 8 con i quali sono determinate le modalità, il contenuto e il termine di presentazione delle domande di accesso al Fondo, le procedure di verifica delle domande da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento nonchè di presentazione delle istanze;

Visto l'art. 4 del sopracitato decreto, il quale reca l'indicazione dei requisiti per l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili e, in particolare, per le modalità di determinazione del fabbisogno finanziario emergente «netto» derivante esclusivamente dall'aggiornamento dei prezzari ai sensi dei commi 371 e 379 del citato art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Viste le istanze di accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili relative al primo semestre 2023, presentate dalle amministrazioni statali istanti, con riguardo

agli interventi dalle stesse finanziati o rientranti nei programmi di investimento dei quali risultano titolari, sulla base delle domande delle stazioni appaltanti validate dalle medesime amministrazioni a seguito della positiva verifica del contenuto;

Visto l'art. 9 del menzionato decreto del 10 febbraio 2023, ai sensi del quale è disciplinata la procedura di riscontro dei requisiti di accesso al Fondo ad opera del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

Considerato che ai sensi del citato art. 9, comma 1 del citato decreto MEF 10 febbraio 2023, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con decreto del Ragioniere generale dello Stato si provvede alla determinazione della graduatoria semestrale degli interventi, tenendo conto dell'ordine di priorità indicato all'art. 5 del medesimo decreto;

Considerato che, in attuazione di quanto previsto dal sopracitato art. 9, ai fini dell'assegnazione delle risorse del Fondo, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato riscontra, attraverso i propri sistemi informativi, la sussistenza dei requisiti per l'accesso alla procedura ordinaria con riguardo alle domande ed alle istanze presentate dalle amministrazioni;

Viste le note prot. n. 1201 del 16 maggio 2023 e prot. n. 2847 del 16 maggio 2023, con le quali il Ministero, delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato l'ammissibilità per gli interventi identificati dai CUP J34E21000050005, J57H20003480007, B49J21000500001, J41C09000000005 e J61H03000030001;

Vista la nota prot. n. 74316 del 17 maggio 2023 con la quale il Ministero dell'istruzione e del Merito ha confermato l'ammissibilità per l'intervento identificato con CUP B71B21008820006;

Tenuto conto, pertanto, che all'esito delle interlocuzioni intercorse con le amministrazioni 53 istanti, finalizzate allo svolgimento di approfondimenti di istruttoria, in alcuni casi, si è provveduto, su richiesta delle amministrazioni medesime, a rettificare le informazioni contenute nelle domande;

Tenuto conto che, a seguito dei provvedimenti di assegnazione soprariportati, la dotazione del Fondo di cui all'art. 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 come rifinanziato dal menzionato art. 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115, nonché dal citato art. 1, comma 369, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è pari a complessivi 11.518.364.313,13 euro;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8-*bis*, comma 5 del decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 21 aprile 2023, n. 94, al fine del completamento dell'intervento relativo all'armamento della tratta Montedonzelli - Piscinola della Linea 1 della metropolitana di Napoli, è autorizzata la spesa di euro 1.200.000,00 a valere sul Fondo per l'avvio di opere indifferibili e che, pertanto, l'attuale dotazione del Fondo è complessivamente pari a 11.517.164.313,13;

Tenuto conto che il totale delle istanze validate dalle amministrazioni ammonta a complessivi euro 2.315.219.991,04;

Tenuto conto che le risorse costituenti la dotazione del predetto Fondo, a seguito della chiusura della procedura di presentazione delle istanze di accesso, risultano sufficienti a soddisfare la totalità del fabbisogno finanziario e che, pertanto, non risulta necessario provvedere alla determinazione di una graduatoria degli interventi;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione degli allegati e assegnazione delle risorse

1. In attuazione dell'art. 1, comma 369, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono approvati gli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente decreto, contenenti rispettivamente l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e l'elenco degli interventi ricompresi in altri ambiti, oggetto delle domande di accesso, i cui dati sono stati validati dalle amministrazioni statali istanti, per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, rispettivamente pari a euro 1.594.965.930,05 e 720.254.060,99.

2. Ai sensi dell'art. 9, comma 5, del decreto del Ragioniere generale dello Stato del 10 febbraio 2023, ai fini dell'assegnazione definitiva delle risorse, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato riscontra sui propri sistemi informativi, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara, dell'avviso di indizione, della trasmissione della lettera di invito a presentare offerte o dell'avviso di preinformazione e la contestuale associazione degli stessi ad un CIG perfezionato, individuando, mediante interlocuzioni con le amministrazioni istanti, gli interventi per i quali non risulta riscontrato tale requisito, e, conseguentemente, le risorse finanziarie del Fondo che si rendono disponibili. Sulla base di tale riscontro, si provvede, con ulteriore decreto del Ragioniere generale dello Stato, all'aggiornamento del presente decreto, nonché all'eventuale assegnazione delle risorse resesi disponibili.

3. L'allegato 3, che costituisce parte integrante del presente decreto, riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi di contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per amministrazione istante.

Art. 2.

Aggiornamento dei sistemi di monitoraggio

1. Entro cinque giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto previsto all'art. 1, comma 2, del presente decreto, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede ad aggiornare il quadro dei finanziamenti dei singoli progetti sui sistemi di monitoraggio con l'indicazione delle risorse assegnate a ciascuno degli interventi indicati negli allegati 1 e 2. Le stazioni appaltanti, entro i successivi dieci giorni, sono tenute ad aggiornare il quadro economico e il cronoprogramma finanziario, anche detto «piano dei costi».

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 maggio 2023

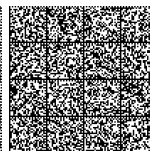
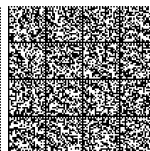
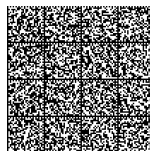
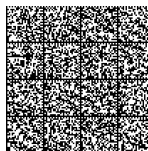
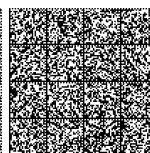
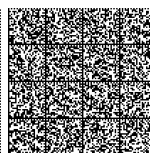
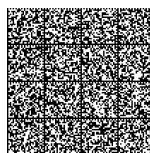
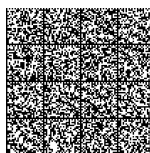
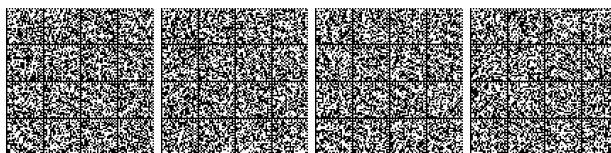
Il Ragioniere generale dello Stato: MAZZOTTA

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

FONDO PER L'AVVIO DELLE OPERE INDIFFERIBILI
ELENCO DOMANDE ORDINARIE AMMESSE - PNRR

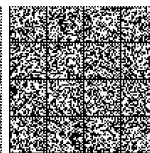
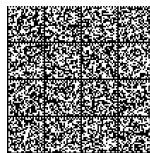
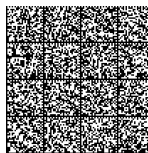
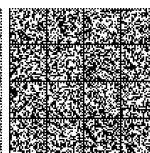
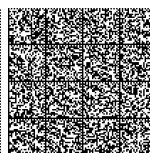
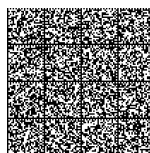
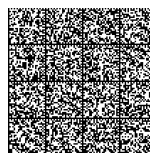
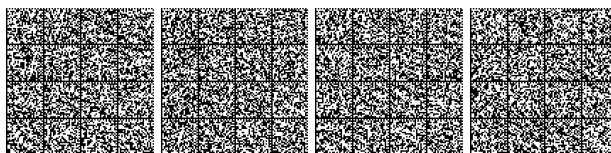
I SEMESTRE 2023
ALLEGATO 1

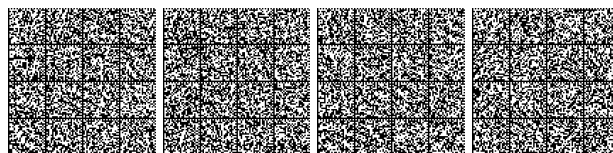
Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANUR	80017830169	0000000105	0000003451	D77H21005980005	3.176.090,00 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA	92071350398	0000000139	0000003719	I44E17002120001	3.900.245,11 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCI	91017690396	0000000139	0000003308	I41B21004140001	1.332.333,75 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCI	91017690396	0000000139	0000003428	I97H21006210001	1.350.801,37 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRA	91149320359	0000000139	0000003412	G19J21009130006	1.696.635,28 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO	90014820295	0000000139	0000003706	J85B20000180001	436.707,62 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO	90014820295	0000000139	0000003854	J83D20001450001	315.680,83 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA	91096830335	0000000139	0000004077	G99J21006930005	1.066.906,95 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	98078030784	0000000139	0000003316	E41D21000140006	4.408.955,58 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	94017400782	0000000139	0000003541	J51B21002460006	1.883.849,39 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	98078030784	0000000139	0000003547	E47J21000030006	3.829.571,47 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	98078030784	0000000139	0000003553	E31D21000290006	2.487.078,25 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	94017400782	0000000139	0000003676	J19J21015570006	2.722.091,98 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	94017400782	0000000139	0000003677	J19J21017250007	6.697.200,00 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	94017400782	0000000139	0000003680	J91B21001760007	4.204.854,21 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	94017400782	0000000139	0000003837	J76J17000140006	1.245.674,66 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE	92025940344	0000000139	0000003801	G49J21009070001	5.061.188,15 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	93076450381	0000000139	0000003430	J73D21001890001	200.000,00 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	93076450381	0000000139	0000003432	J57B16000340001	5.270.000,00 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA	02829620307	0000000139	0000003622	I37J21000070006	362.106,81 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA SANNIO ALIFANO	82000610616	0000000139	0000003796	F35G20000010001	1.293.212,03 €
PNRR	M2C4I4.3	MIN AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E T	83002270656	0000000139	0000003674	B17J21000050006	219.062,72 €
PNRR	M2C1I1.1	MIN AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA	COMUNE DI FERMO	00334990447	0000000100	0000003371	F62F18000070004	2.572.854,51 €
PNRR	M1C3I2.1	MINISTERO DELLA CULTURA	COMUNE DI OTRICOLI	00177650553	0000000114	0000003990	I57B22000020006	74.208,49 €
PNRR	M1C3I2.1	MINISTERO DELLA CULTURA	COMUNE DI POGGIORSINI	00822970729	0000000114	0000003861	F17B22000070006	188.875,50 €
PNRR	M1C3I2.1	MINISTERO DELLA CULTURA	COMUNE DI TERNI	00175660554	0000000114	0000004140	F47B22000040004	60.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000108	0000003448	D89J21003560001	1.885.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000108	0000003464	D17B18000070001	535.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000003824	G41B21011160006	317.459,72 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004121	G21B21006700006	701.388,74 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004129	G17H21038710006	373.423,11 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004166	G67H21030210006	335.965,17 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004239	E18I22000190005	175.971,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004248	G71B21010290006	373.380,06 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004256	E18I22000200005	96.805,20 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004265	E38I22000090005	161.299,70 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004270	E38I22000100005	596.002,60 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004272	E48I22000060005	79.175,50 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004274	E55F22000590005	769.958,40 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004281	E68I22000120005	90.936,80 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004285	E78I22000060005	80.631,80 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004291	E78I22000070005	125.701,80 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004296	E88I22000120005	137.830,60 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000125	0000004299	E98I22000080005	96.746,60 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000122	0000004304	E18I22000220005	30.829,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000122	0000004307	E38I22000120005	41.954,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000122	0000004310	E55F22000600005	51.762,40 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000127	0000004314	E18I22000210005	499.370,80 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000127	0000004318	E38I22000110005	499.870,80 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000127	0000004323	E68I22000130005	449.850,60 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000127	0000004488	G71B21010280006	210.026,29 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000126	0000003736	E12C22000300005	877.347,00 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000126	0000003901	E12C22000310005	600.000,00 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000126	0000003914	E12C22000320005	883.733,80 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE ABRUZZO	80003170661	0000000126	0000004144	E12C22000330005	882.919,80 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	80002870923	0000000122	0000004072	J24E22000410006	52.113,03 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000125	0000004028	H35F22000480006	350.461,88 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000125	0000004202	H12C22000420005	100.648,95 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000125	0000004396	H12C22000170006	306.699,33 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000125	0000004418	H52C22000240005	211.720,08 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000125	0000004430	H72C22000330005	176.596,44 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000125	0000004442	H92C22000250005	175.507,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000125	0000004507	H78I22000360006	274.732,43 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000125	0000004529	H18I22000560006	372.503,77 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000122	0000003996	D14E22000340006	24.251,50 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000122	0000004005	D84E22000530006	10.363,50 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000122	0000004453	H31B22002340006	55.958,21 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000122	0000004456	H42C22000210006	55.958,21 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000122	0000004467	H34E22002420006	55.958,21 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE BASILICATA	80002950766	0000000165	0000003596	H85F22000370006	626.091,70 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000003879	G17H22001070001	345.451,97 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000003894	G17H22001080001	345.451,97 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000003961	G77H22000610001	249.355,39 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000003963	G97H22000300001	317.166,06 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004167	G37H22000480001	359.687,22 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004181	G47H22000820001	371.960,57 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004215	G57H22000390001	311.459,84 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004283	G81B22000820001	344.528,54 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004303	C27H22000440004	484.721,12 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004305	G87H22000510001	345.451,97 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004313	G91B22001610001	344.528,74 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004321	G97H22000560001	345.451,97 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004361	G47H22000830001	78.182,68 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004371	G47H22000850001	345.488,57 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004377	G87H22000480001	345.451,97 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004380	G72C22000190001	345.488,57 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004385	G87H22000500001	345.451,97 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004408	G51B22000860001	344.528,74 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004413	G77H22000630001	345.488,57 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004420	G37H22000500001	345.488,57 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004426	C71B22000990006	484.665,92 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004445	G37H22000490001	345.488,57 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004460	G77H22000620001	344.690,57 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004476	G47H22000920001	345.488,57 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000125	0000004477	G77H22000970001	344.690,57 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000003942	G72C22000200001	40.227,84 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000003953	G42C22000150001	34.407,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000003985	C41B22000850006	57.114,75 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000003989	C71B22000900006	57.114,75 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004176	C21B22000770006	35.944,04 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004183	C21B22000980006	57.114,75 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004191	C51B22000910006	38.030,87 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004201	C31B22000840006	57.114,75 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004213	H11B22001130006	57.114,75 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004220	C26G22001420006	57.114,75 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004355	G97H22000420001	66.876,18 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004422	G42C22000430001	34.407,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004450	G32C22000290001	34.407,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004480	G82C22000150001	34.407,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004481	G42C22000380001	34.407,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000122	0000004490	G32C22000300001	34.407,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000127	0000004336	G81B22000830001	581.624,22 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000127	0000004349	G97H22000330001	586.978,84 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000127	0000004366	G81B22000810001	581.624,22 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000127	0000004421	G51B22000850001	581.624,22 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000127	0000004451	G87H22000540001	553.001,24 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000127	0000004464	G87H22000560001	586.714,10 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000127	0000004468	G77H22000920001	581.624,22 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000127	0000004489	G47H22000910001	586.714,10 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000126	0000003415	C85F22000560006	1.668.660,00 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000126	0000003433	H65F22000440006	668.024,30 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000126	0000003495	C21B20000910003	1.349.466,00 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000126	0000003504	C21B20000920003	982.130,28 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000126	0000003510	H65F22000490006	4.287.821,26 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000126	0000003791	D51B21003670006	3.500.000,00 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000126	0000003924	G82C22000130001	1.006.877,97 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000126	0000003957	B64E20001860001	985.302,50 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000126	0000003964	G42C22000160001	1.115.976,33 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	80062590379	0000000125	0000003493	J19J21027270006	1.247.544,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	80062590379	0000000125	0000003607	B14E22000020006	207.064,12 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	80062590379	0000000125	0000004412	D41B20001000002	75.000,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	80062590379	0000000122	0000003500	D64E21001670001	81.228,43 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	80062590379	0000000122	0000003639	D94E22000060006	21.395,31 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	80062590379	0000000122	0000004071	D94E21001860001	31.876,20 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000003726	H17H22000380001	20.600,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000003730	H17H22000390001	20.600,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000003731	H57H22000250001	20.600,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000003732	H57H22000260001	20.600,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000003735	H57H22000270001	20.600,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000003742	H57H22000280001	20.600,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004019	G17H21038680006	19.683,78 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004021	G57H21034770006	29.285,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004026	G97H21034870006	29.285,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004029	G97H21034880006	29.285,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004031	G97H21034890006	29.285,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004061	E84E22000070001	31.585,17 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004087	H97H22000900001	33.869,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004099	F87H21012600005	34.615,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004126	I17H21009220006	21.630,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004138	I27H21009460006	21.630,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004143	I47H21007730006	21.630,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004149	I87H21006960006	21.630,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004275	H27H22000830001	33.869,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004277	F84E22001060006	34.615,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004297	H32C22000230006	33.874,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004298	H47H22000640001	33.869,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004370	I17H21009230004	18.147,46 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004372	I87H21007000006	18.147,46 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004374	I87H21006990006	18.147,46 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004378	I87H21006980006	18.147,46 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LAZIO	80143490581	0000000122	0000004381	I87H21006970006	18.147,46 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000003882	G94E21006990001	92.763,88 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000003919	G44E21002810001	128.057,19 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004108	F49J21018320002	235.620,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004119	F81B21007710002	454.960,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004127	F39J21019300002	235.620,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004137	F69J21017990002	235.620,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004184	D45F21005030002	617.238,30 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004198	F69J21018080002	235.620,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004228	E57H21009140002	55.552,47 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004229	E57H21009150002	113.803,33 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004235	F79J21015560002	275.220,00 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004243	F89J21034990002	235.620,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004255	F99J21015030002	235.620,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004311	F24E21006490006	71.170,61 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004352	E25F21001570002	453.675,85 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000125	0000004379	F74E21006070006	79.344,30 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000163	0000004469	E27H21009420002	294.740,75 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000163	0000004494	E17H21012080006	239.086,11 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000163	0000004505	E77H21013680006	301.795,61 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000122	0000003917	G98I21001190001	8.739,78 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000122	0000004147	E62C21001510002	61.748,50 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000122	0000004151	D49J21017270005	24.731,88 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000122	0000004152	E62C21001520002	12.463,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000122	0000004233	E52C21000780002	8.250,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000122	0000004241	E52C21000790002	9.042,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000122	0000004358	E25F21001580002	22.432,74 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000127	0000004024	G47H21058490001	33.622,51 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000127	0000004118	E37H21010950002	56.361,31 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000127	0000004262	F79J21015570002	642.180,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000127	0000004279	D45F21005620002	226.461,85 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000127	0000004382	F24E21006500006	126.011,70 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000165	0000004444	E71B21011760006	464.898,00 €
PNRR	M6C2I1.1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000164	0000004106	F38I20000160001	840.177,00 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000126	0000004269	F72C21001060002	354.511,08 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE LOMBARDIA	80050050154	0000000126	0000004363	E52C22000310002	142.061,70 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003413	F25F22000460006	155.702,31 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003714	H98I22000320006	140.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003737	F83D22001130006	72.900,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003758	F65F22000540006	112.725,18 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003915	F75F22000560006	461.196,16 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003944	H55F22000470006	264.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003950	H15F22000400006	240.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003954	F58I22000450006	156.144,60 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003959	F34E22000150006	30.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003972	F45F22000500006	95.730,55 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003975	F52C22000110006	57.309,65 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003986	G38I22000380006	561.722,55 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000003987	F78I22000330006	320.993,44 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000004010	F81B22001090006	1.906.619,45 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000004070	F25F22000470006	367.400,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000004130	F12C22000120006	13.308,26 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000004136	F62C22000100006	4.661,95 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000004171	F32C22000130006	6.915,57 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000004206	B65F22000410006	91.161,34 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000004227	F92C22000160006	21.254,95 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000125	0000004294	F72C22000120006	137.934,82 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000122	0000003931	F32C22000140006	2.220,88 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000122	0000003933	F32C22000150006	8.975,36 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000122	0000003984	F44E22000150006	10.082,33 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000122	0000004000	G38I22000370006	17.927,24 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000122	0000004006	G38I22000390006	17.927,24 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000122	0000004011	F12C22000110006	5.937,65 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000122	0000004123	F72C22000110006	5.132,72 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000122	0000004271	F92C22000170006	5.781,20 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000127	0000003938	H98I22000310006	240.000,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000127	0000003962	F34E22000160006	120.000,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000127	0000003966	F45F22000490006	338.676,62 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000127	0000003988	F47H22001260006	8.248,37 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000127	0000004013	F81B22001120006	721.128,90 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000127	0000004182	F68I22000220006	8.035,45 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000127	0000004295	B65F22000420006	1.146.751,50 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000127	0000004391	F85F22001420006	488.745,00 €
PNRR	M6C2I1.1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000121	0000003936	F78I20000090001	21.627,78 €
PNRR	M6C2I1.1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000121	0000003945	F15F20000130001	65.518,67 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000126	0000003646	B35F22000420006	2.145.062,74 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE MARCHE	80008630420	0000000126	0000003756	F15F22000670007	573.681,71 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE PIEMONTE	80087670016	0000000122	0000004001	H34E22001830001	22.139,86 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE PIEMONTE	80087670016	0000000122	0000004002	H84E22000700001	17.999,89 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE PIEMONTE	80087670016	0000000122	0000004003	H84E22000710001	23.614,05 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE PIEMONTE	80087670016	0000000122	0000004004	H84E22000720001	37.558,85 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE PIEMONTE	80087670016	0000000122	0000004329	D67H21009390001	21.870,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE PIEMONTE	80087670016	0000000122	0000004345	G39J21025250006	27.060,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE PIEMONTE	80087670016	0000000122	0000004466	G69J21020000006	26.400,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE PUGLIA	80017210727	0000000122	0000004018	F28I22000320001	24.667,50 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE PUGLIA	80017210727	0000000122	0000004056	F78I22000390001	24.667,50 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE PUGLIA	80017210727	0000000122	0000004060	F88I22000610001	24.667,50 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000003805	J34E22001180006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000003806	J44E22003150006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000003807	J94E22000990006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000003808	J84E22000310006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000003813	J54E22000440006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000003814	J54E22000460006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000003817	J14E22000160006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000003818	J44E22003120006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000003819	J44E22003130006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000003820	J44E22003180006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000003822	J64E22000240006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004030	F22C22000150006	329.625,62 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004034	F97H22000850006	63.525,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004036	F97H22000840006	177.870,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004049	F17H22001060006	90.773,13 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004059	F82C22000200006	258.880,56 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004062	F17H21010670006	41.480,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004063	J14E22000170006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004076	F17H22001080006	63.000,00 €

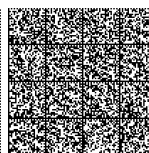
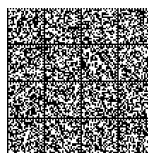
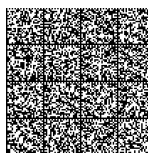
Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004082	F47H22001150006	75.600,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004085	F57H22000880006	128.352,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004096	J57H22000660001	84.191,09 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004133	C52C21001350006	221.375,03 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004153	J67H22001150001	213.068,88 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004177	C42C21002120006	302.978,31 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004204	F77H22001460007	254.308,67 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004244	J87H22001060001	78.074,97 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004247	G17H21038690006	181.849,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004266	J21B22000860001	203.547,04 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004276	J24E22000360006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004282	F47H22001090006	130.438,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004284	J37H22001130001	213.074,77 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004292	J38I22000100001	213.074,77 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004322	F17H22001050006	113.214,27 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004332	F69J22001280007	129.968,76 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004342	F87H22001560006	125.409,37 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004350	F68I22000200001	118.580,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004354	C82C21003220006	296.861,34 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004364	I37H22001320006	53.668,76 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004386	J28I22000140006	55.609,50 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004390	J64E22000260006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004393	F64E22000290006	151.189,50 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004397	J84E22000320006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004399	J44E22003060006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004402	F27H22000940006	168.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004404	J44E22003070006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004407	J88I22000490006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004409	G77H21083660006	181.849,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004411	F98I22000210001	71.148,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004417	F54E22000440006	112.947,45 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004429	J64E22000250006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004431	J44E22003140006	153.314,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004434	F69J22001290007	230.611,90 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004436	G97H21035060006	181.849,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004447	F77H22001180006	105.840,02 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004452	G37H21038280006	181.849,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004465	F81B22001000006	189.728,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004471	F77H22001240006	118.580,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004473	G22C21000620006	177.530,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004479	F87H22001640006	97.828,50 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004492	F67H22001040006	111.475,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004495	F37H22000860006	80.041,50 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004502	F28I22000260001	60.291,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004515	F78I22000320001	100.870,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004516	F22C21000600006	175.339,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004527	F48I21004770006	449.664,80 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004537	F52C21000540006	50.560,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004542	F17H21010690006	453.980,80 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004544	F72C21001070006	24.758,14 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004546	F17H21010710006	26.792,56 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004549	F27H21010120006	151.937,04 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004551	F27H21010140006	47.301,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004553	F37H21009890006	32.290,17 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004556	F37H21009900006	97.461,68 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004558	F37H21009920006	61.294,50 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004563	F37H21009940006	254.971,60 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004564	F37H21009950006	50.702,04 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004565	F47H21009730006	50.502,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004567	F47H21009740006	39.870,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004568	C62C21002050006	181.160,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004569	F47H21009750006	43.480,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004570	F57H21008390006	80.476,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004572	F57H21008410006	49.396,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004574	F67H21009860006	3.484,98 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004575	F67H21009870006	83.484,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004576	F67H21009880006	55.500,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004578	F67H21009900006	116.935,12 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004579	F82C21000760006	628.756,92 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004580	F97H21011550006	98.315,97 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004581	F97H21011560006	38.931,47 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004582	F97H21011570006	25.657,30 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000125	0000004583	F97H21011580006	92.469,95 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000003781	F87H22001550006	19.692,75 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000003881	F57H22000910006	16.516,50 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000003893	F69J22001540007	17.405,56 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000003909	F98I22000220001	16.380,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000003911	F67H22001060006	18.200,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000003912	F17H22001040006	25.961,25 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000003916	F47H22001100006	17.062,50 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000003946	J67H22001170001	26.019,14 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004503	J51B22000970001	23.864,81 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004511	F77H22001300006	14.008,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004531	F77H22001310006	14.008,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004536	F77H22001320006	14.008,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004539	F77H22001330006	14.008,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004543	F77H22001360006	12.947,07 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004548	F77H22001370006	12.947,07 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004552	F77H22001380006	12.947,07 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004555	F77H22001390004	12.947,07 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004557	F77H22001400006	12.947,07 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004560	F77H22001410006	12.947,07 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004566	F77H22001420006	4.944,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000122	0000004571	F77H22001430006	4.944,00 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000003810	J44E22003110006	183.409,60 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000003811	J84E22000300006	183.409,60 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000003823	J54E22000430006	336.949,10 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000003827	J44E22003100006	183.409,60 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004044	F22C22000120006	429.227,93 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004046	F97H22000870006	127.050,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004068	F97H22000860006	135.483,51 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004073	F17H22001090006	293.748,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004236	F67H22001200007	234.373,68 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004300	J92C22000550001	122.501,79 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004343	J64E22000230006	183.409,60 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004344	J44E22003090006	183.409,60 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004392	F37H22000890006	74.705,40 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004437	I28I22000090006	110.847,36 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004441	F47H22001110006	228.266,50 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004486	G82C21001150006	158.691,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004496	F67H22001050006	222.950,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004499	G92C21000820006	373.555,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004522	F77H22001270001	212.400,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004523	F28I22000250001	166.320,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004524	F77H22001290001	212.400,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004528	F62C22000150001	169.920,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004532	F62C22000140001	113.280,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004540	F72C22000170001	377.600,00 €
PNRR	M6C1I1.3	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000127	0000004550	F72C22000160001	459.680,00 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000126	0000004038	F82C22000140001	736.048,00 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000126	0000004047	J45F22000530006	774.249,89 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000126	0000004164	C91B22001700006	613.487,00 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000126	0000004267	J55F22000990006	592.797,60 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000126	0000004289	J65F22000730006	580.127,72 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000126	0000004312	J85F22000830006	1.174.200,00 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000126	0000004317	J81B22001900001	1.510.469,47 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000166	0000004100	I76G21002960006	92.283,00 €
PNRR	M6C2I1.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE SICILIANA	80012000826	0000000166	0000004145	I76G21002980006	605.444,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000125	0000003537	J87H22000780006	140.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000125	0000003554	J14E22000130006	595.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000125	0000003591	J54E22000390006	450.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000125	0000003593	J47H22000510006	270.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000125	0000003597	J37H22000890006	180.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000125	0000003598	J47H21008220006	420.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000125	0000003631	J54E22000400006	315.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000125	0000003671	J24E22000110006	470.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000125	0000003679	J54E22000330006	285.000,00 €
PNRR	M6C1I1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000125	0000003895	J21B22000750006	200.000,00 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000122	0000003632	C12C21002620001	81.436,25 €
PNRR	M6C1I1.2.2	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE TOSCANA	01386030488	0000000122	0000003967	J44E22002930006	47.000,00 €
PNRR	M6C2I1.1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE UMBRIA	80000130544	0000000121	0000003847	F91B20000730005	323.000,00 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M6C2I1.1.1	MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE UMBRIA	80000130544	0000000164	0000004055	F99J20001110005	266.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	82011210588	0000000103	0000003648	D14E21000650001	400.000,00 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	00340950096	0000000154	0000003409	G71B20000160001	163.809,82 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI ARDEA	80108730583	0000000160	0000003475	D71B21002100001	500.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI ARGENTA	00315410381	0000000103	0000003720	C97B20000690004	757.412,31 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI ARGENTA	00315410381	0000000103	0000003751	C96B19000370001	170.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI ASSISI	00313820540	0000000103	0000004042	G75F21000310001	205.629,72 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI AVELLINO	00184530640	0000000103	0000003668	G31B21003280001	1.350.000,00 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI BANCHETTE	84000990014	0000000155	0000003850	J17G22000040006	84.537,60 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI BENTIVOGLIO	80008130371	0000000154	0000003888	J27H20001060001	69.647,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	0000000103	0000004023	F37H21001910001	1.408.653,71 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI BUONABITACOLO	83002300651	0000000154	0000003980	C66J18000470001	210.969,00 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CARDITO	80103860633	0000000155	0000003613	I45I22000020006	7.771.178,11 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CARDITO	80103860633	0000000155	0000003672	I45I22000030006	1.640.412,94 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CARINI	00147540827	0000000103	0000004066	D22C21000630006	113.350,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CARINI	00147540827	0000000103	0000004110	D24E21000080006	152.653,36 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CARINI	00147540827	0000000103	0000004173	D24E21000070006	131.166,81 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CARINI	00147540827	0000000155	0000003860	D22C22000330004	32.600,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CARRARA	00079450458	0000000103	0000004438	F87H21004290005	336.720,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CASSINO	81000310607	0000000103	0000003483	I37H21001950001	150.000,00 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CERVINO	00352450613	0000000154	0000004325	G88E18000250001	100.000,00 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CHIERI	82000210011	0000000155	0000003440	J53C22000180009	1.053.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	00262470438	0000000103	0000003503	E78I21000140005	3.479.143,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CONVERSANO	00812180727	0000000103	0000003508	H41J20000050005	280.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CONVERSANO	00812180727	0000000103	0000003511	H47H21000680001	140.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CONVERSANO	00812180727	0000000103	0000003513	H49E19000470001	80.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CONVERSANO	00812180727	0000000103	0000003974	H47H21000700001	200.000,00 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CONVERSANO	00812180727	0000000155	0000003418	H42H22000040001	600.000,00 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI CUCEGLIO	02143010011	0000000154	0000003330	G51B20000400001	403.096,49 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI DRUENTO	01511410019	0000000155	0000003617	I87G22000060006	745.664,85 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI FORLI'	00606620409	0000000103	0000003867	C65C19000710004	1.514.048,07 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI FORLI'	00606620409	0000000103	0000003898	C65C19000720004	800.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI FORLI'	00606620409	0000000103	0000003903	C66J20001810004	750.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI GENOVA	00856930102	0000000103	0000003865	B38C21000080004	100.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI IMOLA	00794470377	0000000103	0000004050	J25F21000340008	60.111,18 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI LADISPOLI	02641830589	0000000103	0000003654	E64D21000000005	376.663,66 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI LEGNANO	00807960158	0000000155	0000003396	E38I22000040001	1.100.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI MACERATA	80001650433	0000000103	0000004041	I81B21001980001	236.500,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI MACERATA	80001650433	0000000103	0000004091	I83D21000590001	196.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI MASSA	00181760455	0000000103	0000004162	C63D21001740001	785.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI MASSA	00181760455	0000000103	0000004200	C63D21001760001	285.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI MASSA	00181760455	0000000103	0000004207	C61B21003330001	400.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI MASSA	00181760455	0000000103	0000004222	C63D21001730001	74.000,00 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI MISTERBIANCO	80006270872	0000000154	0000003373	G26B18000090003	180.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI OTTAVIANO	84003010638	0000000103	0000003627	G82E18000150005	324.672,04 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI OTTAVIANO	84003010638	0000000103	0000003633	G84I19000550001	630.783,74 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI OTTAVIANO	84003010638	0000000103	0000003636	G87H18001620005	148.205,92 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI POGGIORSINI	00822970729	0000000155	0000003673	F17H22001360001	22.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI POMEZIA	02298490588	0000000103	0000003422	G58I21000420001	1.063.978,15 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI ROISAN	80003070077	0000000161	0000003642	F67H19001930001	50.475,39 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI ROISAN	80003070077	0000000161	0000003643	F67H19001940001	49.508,10 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI ROSTA	01679120012	0000000155	0000003319	F27G22000070006	818.537,50 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	00787620723	0000000155	0000003764	I58E22000030006	90.109,21 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	00787620723	0000000155	0000003864	I52F22000070006	93.477,69 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	00360140446	0000000154	0000003454	F87H20000130004	245.000,00 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	00625230271	0000000155	0000003325	E78C22000000006	575.122,08 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI SANT'ALBANO STURA	00357850049	0000000154	0000003414	D94I19001820001	51.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI SASSARI	00239740905	0000000160	0000004083	B83D21001550001	226.657,62 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	00546910266	0000000161	0000003469	C74E18000050002	193.120,77 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI TARQUINIA	00129650560	0000000154	0000003417	D84H20001010001	85.000,00 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI TARQUINIA	00129650560	0000000154	0000003419	D84H20001020001	99.900,00 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI TARQUINIA	00129650560	0000000154	0000003420	D87H20001150001	65.000,00 €
PNRR	M5C2I2.2.C	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI TERLIZZI	00715310728	0000000162	0000003629	B14J22000050006	268.218,10 €
PNRR	M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO	00338460090	0000000154	0000004132	H24H13000180001	64.708,80 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO	00646630871	0000000160	0000004053	H66D20000030001	431.587,59 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI VERCELLI	00355580028	0000000103	0000003562	E65D19000180004	220.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI VERCELLI	00355580028	0000000103	0000003859	E67H19001650002	50.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE AVELLINO	80000190647	0000000150	0000003968	F31B21004220001	538.432,45 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE AVELLINO	80000190647	0000000150	0000004414	F31B21001130001	770.666,23 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA	00369930425	0000000113	0000003645	H31B22001400006	922.883,56 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO	93005430256	0000000113	0000004107	F92C22000050006	1.590.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA	80008750178	0000000150	0000004238	H83F20000020008	100.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA	80008750178	0000000150	0000004246	H78B20000640001	200.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO	80003090794	0000000150	0000004116	C34E21000260001	468.642,16 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO	80003090794	0000000150	0000004203	C31D20000240001	58.029,63 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO	80003090794	0000000150	0000004367	C69J21015300001	881.827,34 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO	80003090794	0000000150	0000004433	C34E21000270001	697.435,20 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO	80003090794	0000000150	0000004585	C55H20000080001	90.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CREMONA	80002130195	0000000150	0000004139	G12E20000150001	180.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CREMONA	80002130195	0000000150	0000004234	G58E18000110001	182.539,63 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CREMONA	80002130195	0000000150	0000004252	G11B20000840001	214.894,47 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CREMONA	80002130195	0000000157	0000004416	G13H20000030001	413.000,00 €

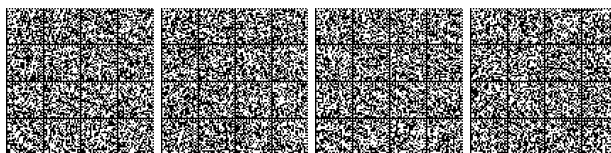
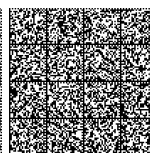
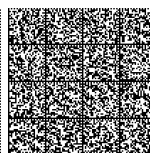
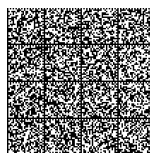
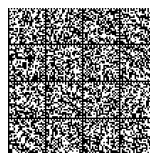
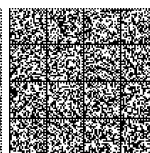
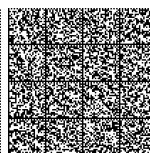
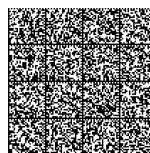
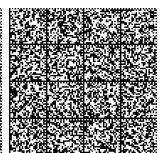
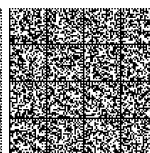
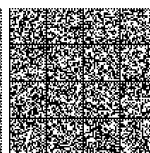
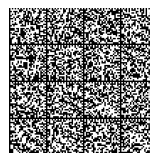
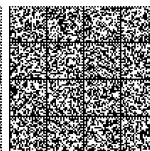
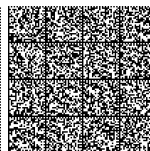
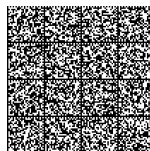
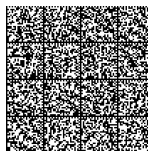
Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	90038780442	0000000113	0000004520	C71B22000840006	2.168.640,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA	80051970947	0000000113	0000004301	H52C21000780006	2.578.259,69 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE	80000840753	0000000113	0000003803	J51B22000680006	1.500.533,44 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	80001210469	0000000150	0000004373	E65E22000080007	878.471,81 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	80001210469	0000000150	0000004504	E45E22000060007	1.149.240,08 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	80001210469	0000000150	0000004506	E67G22000030001	415.297,97 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	80001210469	0000000150	0000004538	E67G22000040001	241.541,31 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	80001210469	0000000150	0000004577	E65E23000000001	299.276,35 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	80001210469	0000000150	0000004584	E89J22001080001	1.020.610,75 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CAR	80000150450	0000000113	0000004174	H61B22000320006	1.070.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA	80015230347	0000000150	0000004586	D99F19000050003	47.954,85 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA	00443770540	0000000113	0000003952	J92C22000200006	345.600,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E	00212000418	0000000150	0000003585	B33F20000130001	192.442,49 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E	00212000418	0000000150	0000003623	B68I21000420001	102.300,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E	00212000418	0000000150	0000003624	B21B21000770001	200.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI POTENZA	80002710764	0000000150	0000003614	H68B20000440001	70.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI POTENZA	80002710764	0000000150	0000003620	H78B20000460001	31.183,53 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI POTENZA	80002710764	0000000150	0000003690	H17H21000750001	30.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003374	H74E21000250001	303.669,16 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003436	H51B21001080001	528.520,20 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003441	H55F21000210001	116.732,50 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003450	H11B21001130001	528.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003641	H51D20000130001	129.918,03 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003644	H27H21000590001	176.393,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003647	H51D20000120001	129.897,09 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003652	H31D20000710001	130.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003653	H81D20000220001	130.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003667	H21D20000250001	129.949,28 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003678	H71D20000230001	130.000,00 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003685	H51D20000140001	130.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003692	H21D20000260001	130.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003695	H71D20000240001	105.148,02 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650	0000000150	0000003699	H57H21000530001	126.903,79 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	80000110728	0000000113	0000004105	C92C22000140006	1.191.914,57 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA	80002760835	0000000113	0000003689	B72C22000070006	373.765,83 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA	80002760835	0000000150	0000003656	B41B20001050001	213.774,27 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	08911820960	0000000113	0000003780	I41B22000220006	2.400.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	08911820960	0000000150	0000003582	I45H18000540001	1.456.559,53 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	08911820960	0000000150	0000003825	I45H18000560001	1.384.823,38 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI	01263370635	0000000150	0000004435	H61B18000510004	1.100.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ACCADIA	80002990713	0000000150	0000003517	B25E21002510001	155.708,89 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ACIREALE	81000970871	0000000159	0000004387	C42C21002040006	58.581,30 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	00869560722	0000000113	0000004510	C42C21002050006	701.096,16 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	00869560722	0000000104	0000004534	C48H21000140006	185.546,97 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ADRANO	80001490871	0000000113	0000004521	J62C22000300006	666.846,58 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI AGEROLA	00559860630	0000000113	0000004514	D51B22000550006	262.528,97 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI AIROLA	80000170623	0000000104	0000003496	F15E22000290006	291.533,18 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ALFONSINE	00242500395	0000000113	0000003809	H21B21005340001	1.307.801,49 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	87001850822	0000000104	0000004211	I35E22000200006	280.284,25 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	87001850822	0000000104	0000004226	I35E22000220006	379.310,50 €
PNRR	M4C1I1.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	87001850822	0000000151	0000004194	I39I22000030006	150.814,66 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ALVIANO	00180530552	0000000113	0000003958	F22C22000050006	187.866,57 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI AMELIA	00179120555	0000000113	0000003994	G31B22000640006	720.972,16 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ARCOLE	83002270235	0000000104	0000003523	J65E22000220006	63.504,50 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI AREZZO	00176820512	0000000104	0000003871	B11B21006680006	343.733,22 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ARGENTA	00315410381	0000000104	0000003429	C91B22001890006	524.913,85 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ARGENTA	00315410381	0000000102	0000003434	C95E22000560006	387.567,51 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ASCIANO	80002090522	0000000113	0000004338	D31B22000160006	331.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI AVIGLIANO	80001750761	0000000104	0000004141	I13C22000020006	20.900,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI AZZANO DECIMO	80001730938	0000000113	0000003738	J42C22000060002	292.354,80 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BARI	80015010723	0000000113	0000004254	J91B22000410006	670.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	00250950409	0000000113	0000003579	E51B22000980006	384.960,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BERGAMO	80034840167	0000000113	0000004308	H11B22000640006	647.500,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BERTINORO	80002170407	0000000104	0000003328	H61B22000550006	540.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BEURA-CARDEZZA	00422700039	0000000104	0000003920	I75E22000300006	71.705,60 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BITRITTO	00821080728	0000000113	0000004168	F62C22000060006	825.775,19 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BLERA	80004210565	0000000104	0000003531	C18H22000040006	509.000,14 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BORDANO	00509860300	0000000113	0000003889	B21B22000490006	230.423,70 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO	00449510049	0000000104	0000003606	C31B22001160006	500.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	01017000488	0000000113	0000003798	G62C22000040006	337.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BORGO VALBELLUNA	01225000254	0000000104	0000003435	E88I20000260001	260.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BORGO VALBELLUNA	01225000254	0000000158	0000003375	E85E22000000006	120.000,00 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BORGO VALSUGANA	81000910224	0000000104	0000003540	B31B22001070006	244.152,52 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI BORGOSATOLLO	00841300171	0000000158	0000003792	C95E22000420007	98.500,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO	83003810260	0000000104	0000004530	E58I22000010006	237.621,84 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CALDIERO	00252060231	0000000104	0000003830	G11B22000260006	30.600,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CALDIERO	00252060231	0000000104	0000003841	G15E22000260006	32.789,10 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CAMPOGALLIANO	00308030360	0000000104	0000003691	I78H22000080006	6.432,49 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE	00661260273	0000000113	0000003743	E41B22001450006	372.964,54 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	81000530725	0000000104	0000004218	I22C21000200001	1.149.487,18 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	00356650838	0000000113	0000003995	C12C21002570006	52.930,31 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO	82000870616	0000000113	0000004120	G32C22000030006	1.178.286,56 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO	82000870616	0000000104	0000004462	G31B22000990006	319.863,40 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CARRARA	00079450458	0000000113	0000004197	F82C22000020006	1.912.350,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	81000750612	0000000104	0000003467	C81B22001500006	183.696,31 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	81000750612	0000000102	0000003546	C81B22001410006	68.258,20 €
PNRR	M4C1I1.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	81000750612	0000000151	0000003682	C83D22000100006	35.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA	00766480289	0000000104	0000003465	J35E22000400006	151.200,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI	90054320503	0000000104	0000004478	B11B22000260006	1.030.821,01 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASSINO	81000310607	0000000104	0000003341	I36F22000020006	250.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASSINO	81000310607	0000000104	0000003347	I35E22000330006	120.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASTEL IVANO	02401920224	0000000104	0000004458	G55E22000110006	401.575,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	00819880378	0000000113	0000003997	G71B22000310006	1.400.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASTELBELFORTE	00394850200	0000000104	0000003625	B71B22001180006	206.814,82 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO	03044240582	0000000113	0000003951	J42C22000040006	1.400.039,74 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	00292410362	0000000104	0000003326	B21B22000440006	520.427,86 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASTIADAS	92017230928	0000000113	0000003800	D61B22000730006	179.921,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO	00256420514	0000000104	0000003343	F21B21001470001	954.410,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO	00391420783	0000000104	0000004406	H25E22000210006	237.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CENATE SOTTO	00562110163	0000000104	0000003965	H11B21008440001	115.500,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CENTO	81000520387	0000000113	0000004172	F31B22000130006	2.284.434,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CERVINO	00352450613	0000000113	0000004093	G81B22000370006	490.230,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CERVINO	00352450613	0000000104	0000004334	G89J21002130001	243.000,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CESENA	00143280402	0000000102	0000003741	D15E22000430006	96.816,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CHIANCIANO TERME	00232210526	0000000113	0000004384	F11B22000440006	776.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CIMADOLMO	80012110260	0000000104	0000003568	E71B21001750005	110.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CIMADOLMO	80012110260	0000000104	0000003869	E71B21001760005	54.500,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CISLAGO	00308220128	0000000150	0000003681	B15E21002510001	75.866,59 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	00262470438	0000000104	0000003313	E73C22000000006	530.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	00262470438	0000000104	0000003376	E75E22000040006	478.054,53 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	00262470438	0000000104	0000003378	E73C22000270006	490.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	00262470438	0000000104	0000003462	E75E22000280006	450.000,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	00262470438	0000000156	0000003382	E75E22000180006	163.000,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CIVITELLA PAGANICO	00214200537	0000000102	0000004163	B25E22001170006	57.875,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI COLLEGNO	00524380011	0000000104	0000004526	B85E22000230006	280.298,48 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI COLTURANO	84503720157	0000000104	0000003586	J35E22000290006	66.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI COMISO	82000870889	0000000113	0000004205	H51B22000800006	747.603,12 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CONEGLIANO	82002490264	0000000113	0000003492	H21B22000560006	2.470.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CONSELICE	00203130398	0000000104	0000003973	I94E22000190001	188.988,64 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CONVERSANO	00812180727	0000000104	0000003640	H44E21000990005	80.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CORTONA	00137520516	0000000104	0000003637	B75E22000190006	212.630,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI COSTA VOLPINO	00572300168	0000000150	0000003392	B91F19000090004	1.565.378,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI COTIGNOLA	00148580392	0000000104	0000004425	I11B22000540006	367.926,82 €
PNRR	M4C1I1.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CREMONA	00297960197	0000000151	0000003922	D15F22000440006	89.266,20 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CUCCARO VETERE	84000190656	0000000113	0000004155	H11B22001060006	103.828,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI CUNEO	00480530047	0000000113	0000004022	B22C22000010006	1.500.952,76 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI DEMONTE	80001930041	0000000104	0000003516	C35E22000070006	95.800,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI DONNAS	00106930076	0000000113	0000003905	G82C22000050006	622.675,13 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI DOVADOLA	80009550403	0000000104	0000004170	F53H19000250005	150.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FANO	00127440410	0000000104	0000004025	E35E22000000006	475.461,15 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FANO	00127440410	0000000158	0000004057	E35E22000030006	436.614,08 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FAVARA	80004120848	0000000113	0000004111	E22C21001050006	900.947,96 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FERMO	00334990447	0000000150	0000004223	F69J22001060006	204.204,96 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FERRARA	00297110389	0000000113	0000004175	B71B22000140006	770.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FERRUZZANO	81001930809	0000000104	0000004519	J95E21000000006	282.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FIANO ROMANO	01460220583	0000000150	0000004491	G73H18000360001	421.056,34 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FINO MORNASCO	00308110139	0000000113	0000004131	G12C21001240006	925.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FOLLONICA	00080490535	0000000113	0000003406	C31B22000600006	543.850,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FOLLONICA	00080490535	0000000104	0000003904	C31B22000610006	1.376.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FORLI'	00606620409	0000000104	0000003577	C61B21003130005	900.000,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FORLI'	00606620409	0000000102	0000004103	C63D22000270006	15.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FORLI'	00606620409	0000000150	0000003804	C68I22000080001	800.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GAGLIANICO	00202080024	0000000104	0000003771	I88H22000010006	250.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GALLARATE	00560180127	0000000113	0000004315	E31B22001110006	1.235.451,70 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GALLESE	80002510560	0000000104	0000003659	C35E22000140006	271.101,80 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GALLUCCIO	83000690616	0000000104	0000003826	I12C20000940001	108.603,41 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GENOVA	00856930102	0000000104	0000004394	B37G22000250006	50.960,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GIRIFALCO	00297440794	0000000104	0000004474	J65E22000010006	139.863,14 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GORO	82000830388	0000000113	0000004186	B61B22000100006	587.330,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO	80002050310	0000000113	0000004058	F91B22000470006	413.400,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GRAVELLONA TOCE	00332450030	0000000113	0000003858	B41B22000910006	1.009.103,77 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GRAZZANISE	80005670619	0000000104	0000003934	C41B21003260001	244.664,41 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GRAZZANISE	80005670619	0000000104	0000003943	C41B22000590002	305.738,03 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GRAZZANISE	80005670619	0000000102	0000003949	C41B22000470006	37.440,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GRISOLIA	00431430784	0000000159	0000004016	G51B22000510006	72.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GRISOLIA	00431430784	0000000158	0000003979	G55E22000190006	118.946,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GRISOLIA	00431430784	0000000158	0000004015	G55E22000180006	170.239,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GRONTARDO	00302910195	0000000104	0000004280	D65E22000050006	142.000,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GUARDIAGRELE	00239980691	0000000102	0000004065	C14E22000050006	80.197,59 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI GUBBIO	00334990546	0000000150	0000003405	G38I20003610006	255.362,26 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI IMOLA	00794470377	0000000102	0000004501	J25E21000090006	70.634,86 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI LA SPEZIA	00211160114	0000000113	0000003853	G41B22000500006	829.472,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI LAGONEGRO	00229220769	0000000113	0000004483	G62C22000090006	325.700,95 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI LAINO CASTELLO	83000210787	0000000104	0000003391	C95E22000370006	127.390,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO	94000460801	0000000104	0000004007	H93C22000310006	125.721,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI LICATA	81000410845	0000000104	0000003998	C66F22000140006	190.000,01 €

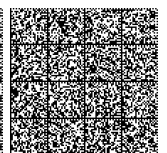
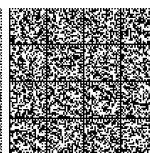
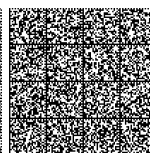
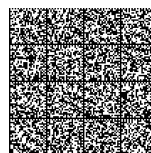
Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI LOCRI	81000410803	0000000104	0000003470	F15E22000110006	134.767,97 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI LOCRI	81000410803	0000000102	0000003481	F15E22000210006	23.821,84 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI LONGARONE	01155460254	0000000113	0000004242	C51B22000820006	758.947,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI LUCERA	82000950715	0000000104	0000004195	F25E22000040006	166.000,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI LUCERA	82000950715	0000000102	0000003584	F25E22000460006	63.258,53 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MACERATA	80001650433	0000000113	0000004257	I81B22000350006	177.304,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MANERBA DEL GARDA	00866400179	0000000158	0000003976	E94E22000160006	1.160.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MARIGLIANO	01204890634	0000000113	0000004230	D92C22000680006	133.131,86 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MARINO	02927790580	0000000113	0000003910	I12C22000050006	948.887,50 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MARINO	02927790580	0000000104	0000004187	I16F22000020006	312.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MARSALA	00139550818	0000000113	0000004192	B82C22000150006	833.919,72 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MARTINIANA PO	85000410044	0000000104	0000004428	I98H22000220006	62.100,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MASSA	00181760455	0000000104	0000004135	C61B21002530001	290.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MASSA DI SOMMA	95005090634	0000000104	0000003350	I45E22000210006	67.922,21 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MASSALENGO	84502940152	0000000104	0000003472	B71B21008820006	1.568.480,24 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MATELICA	00033120437	0000000113	0000003754	E92C21001410006	2.007.285,82 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MATELICA	00033120437	0000000104	0000003491	E97B20000570009	1.153.908,20 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MATELICA	00033120437	0000000104	0000003930	E91B21012040006	220.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MATRICE	00166140707	0000000104	0000004493	F75E22000090006	121.862,50 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MELITO IRPINO	81000270645	0000000104	0000004446	I73C22000170006	56.138,22 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MILO	00648380871	0000000104	0000003530	G83C21000090006	200.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MONTANO ANTILIA	84000670657	0000000104	0000004278	D45E22000020006	97.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MONTE PORZIO	81001610419	0000000158	0000003693	I14E22000150001	92.565,71 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MONTERENZIO	80013710373	0000000113	0000004419	C21B22000490006	332.795,82 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA	00229690524	0000000104	0000003459	D95E22000340006	130.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MONTEROSI	80005310562	0000000104	0000003445	H51B21001620001	595.747,60 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MORI	00124030222	0000000104	0000003655	C51B22001520006	90.970,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MORI	00124030222	0000000104	0000004178	C53C22000040001	163.444,44 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MORRO D'ALBA	00184460426	0000000104	0000003665	C58H22000110006	33.378,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA	00575910872	0000000113	0000003705	I32C22000100006	1.044.115,78 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000113	0000004288	B61B22000370006	1.544.077,46 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000003583	B68I22000290006	1.155.935,36 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000003610	B68I22000220006	1.163.334,17 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000003716	B63C22000350006	647.207,56 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000003717	B61B22000810006	901.036,40 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000003722	B61B22000760006	619.061,92 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000003724	B61B22000820006	385.616,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000003866	B68I22000230006	483.516,34 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000004102	B68I22000280006	742.235,80 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000004150	B68I22000300006	459.624,02 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000004156	B69J22001500006	598.118,40 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000004169	B68I22000160006	377.675,02 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000004221	B68I22000170006	281.335,66 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000004240	B63C22000290006	1.057.298,27 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000104	0000004260	B61B22000770006	338.982,99 €
PNRR	M4C1I1.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000151	0000004341	B65F22000260006	362.880,00 €
PNRR	M4C1I1.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000151	0000004346	B65F22000160006	159.020,18 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NARDO'	82001370756	0000000102	0000004554	H71B22001050001	235.000,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NARNI	00178930558	0000000102	0000004351	B35E22001110006	55.200,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NATURNO	00449290212	0000000104	0000003522	C85E22000340006	154.078,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NICOLOSI	00147070874	0000000104	0000003423	J44E22003030007	64.900,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NICOSIA	81002210862	0000000104	0000003370	G11B21003280001	861.140,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI NOVENTA PADOVANA	80009610280	0000000104	0000003461	D75E21000080004	472.274,44 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI OLBIA	91008330903	0000000104	0000003509	F91B22000550006	948.916,58 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI OLBIA	91008330903	0000000104	0000003524	F91B22000560006	860.019,29 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ORDONA	81002190718	0000000158	0000003918	J18H22000070006	34.500,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI OSTIGLIA	00199290206	0000000104	0000004012	B53C22000650006	200.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PARABIAGO	01059460152	0000000113	0000003686	B81B22000130006	2.800.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PARABITA	81001530757	0000000104	0000004033	F51B22000790006	579.535,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PERUGIA	00163570542	0000000113	0000003410	C91B22001050006	614.820,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PERUGIA	00163570542	0000000102	0000003457	C95E22000550006	67.737,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PERUGIA	00163570542	0000000102	0000003458	C95E22000540006	68.138,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PESARO	00272430414	0000000113	0000003446	D72C22000330006	310.985,11 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PETILIA POLICASTRO	00297950792	0000000104	0000003778	H86F22000090006	210.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PETILIA POLICASTRO	00297950792	0000000104	0000003784	H82C22000130006	134.500,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PIACENZA	00229080338	0000000157	0000004470	E32C20001580006	144.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PIEDIMULERA	00421730037	0000000104	0000003923	G41B22000550006	185.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PIGNOLA	80002390765	0000000113	0000004500	F22C22000040006	1.050.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PIOBBICO	82000870418	0000000113	0000004395	I32C22000030007	1.050.470,00 €
PNRR	M4C1I1.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PIOBBICO	82000870418	0000000151	0000004330	I37G22000020006	75.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PIOBBICO	82000870418	0000000150	0000003977	I38E18000430002	116.425,94 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI POGGIO NATIVO	00122390578	0000000150	0000003703	B61B18001070006	239.565,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI POMARANCE	00347520504	0000000113	0000003831	F61B22000850006	728.922,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI POMARANCE	00347520504	0000000104	0000003832	F67G22000060006	5.886,40 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI POMARETTO	85003270015	0000000102	0000003725	G88H22000570001	37.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI POMEZIA	02298490588	0000000113	0000004359	G51B22000440006	689.784,05 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI POMEZIA	02298490588	0000000150	0000003538	G58E18000080001	1.050.604,94 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PONTE DELL'OLIO	00255060337	0000000102	0000003394	B75E22001510006	178.734,71 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PONTELONGO	80009850282	0000000102	0000003421	E81B22002230006	115.342,03 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PORDENONE	80002150938	0000000158	0000003366	B55E22000160006	508.160,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PORTO TORRES	00252040902	0000000104	0000003609	I25E22000210006	576.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI PUSIANO	00512860131	0000000104	0000003443	F25E22000170006	115.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI QUATTRO CASTELLA	00439250358	0000000113	0000003876	C51B22000580006	2.164.152,52 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI RAVASCLETTO	84001650302	0000000104	0000003602	H62C22000000001	204.388,46 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	0000000102	0000003662	J84E22000210006	17.172,35 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	0000000102	0000003991	J81B22002190001	44.291,30 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI RENATE	83003560154	0000000150	0000004014	I98E18000340006	101.684,34 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI REZZATO	00634160170	0000000150	0000004268	J52E19000120006	800.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI RHO	00893240150	0000000113	0000004080	C41B22000770006	262.998,64 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI RHO	00893240150	0000000102	0000004375	C41B22000780006	78.059,58 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI RODANO	83503550150	0000000104	0000003507	J71B22000850006	480.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ROGGIANO GRAVINA	00355760786	0000000104	0000003411	F43C21000150006	46.648,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ROVEGNO	00860890102	0000000104	0000003322	I38H22000230006	63.699,90 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	00787620723	0000000113	0000004185	I52C22000090006	464.750,00 €

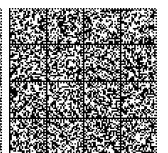
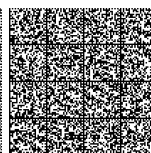
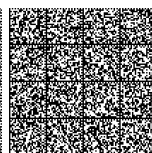
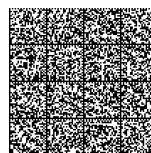
Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	00787620723	0000000104	0000004261	I55E22000250006	224.872,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	00787620723	0000000104	0000004365	I56F21000000006	455.791,29 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	84002690638	0000000113	0000003529	E52C22000040006	290.880,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	00453060204	0000000104	0000003981	D58I22000060006	170.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO	80001390626	0000000104	0000003539	H46F22000010006	625.084,71 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO	80001390626	0000000104	0000003567	H46F22000020006	167.150,81 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	00874410376	0000000104	0000003589	D51B22001540006	111.210,50 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	00874410376	0000000104	0000003612	D55E22000370006	180.420,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	83001510714	0000000104	0000004403	F25E22000240001	271.310,21 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	0000000158	0000003670	E68I22000000006	30.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO	90060110476	0000000113	0000004124	H62C22000020006	248.046,83 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANSEPOLCRO	00193430519	0000000104	0000003400	H68H22000220006	69.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	00196160881	0000000104	0000004328	D35E22000010006	195.275,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	00196160881	0000000102	0000003407	D35E22000160006	32.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANTA MARIA A VICO	80004570612	0000000104	0000004089	D81B22001060006	100.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO	00433700788	0000000113	0000004154	H51B22000790006	179.080,09 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA	00428090047	0000000104	0000003387	E13D22000220001	53.546,56 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	81002770600	0000000104	0000004360	I46F22000010006	490.066,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANT'ANTIOCO	81002570927	0000000104	0000003711	D38I22000050001	50.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANT'ANTIOCO	81002570927	0000000104	0000003712	D38I22000060006	125.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANT'ARPINO	81000630616	0000000113	0000004533	B42C22000040006	621.351,65 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE	81001350446	0000000113	0000004432	J12C22000130006	921.726,21 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE	81001350446	0000000104	0000004513	J15E22000320006	211.668,98 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO	02941420156	0000000102	0000003372	F48H22000020006	321.053,34 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SANTORSO	00280750241	0000000104	0000003836	E95E22000140006	994.480,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SARMATO	00267710333	0000000104	0000003431	H48H21000040006	798.362,96 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SARTIRANA LOMELLINA	00464360189	0000000104	0000003698	E18H22000090006	40.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SASSUOLO	00235880366	0000000104	0000003684	B81B21001300001	1.025.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SASSUOLO	00235880366	0000000104	0000003786	B81B21001290001	1.293.165,59 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SCANDALE	00337940795	0000000104	0000003763	J65E22000050006	134.440,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SCANDIANO	00441150356	0000000113	0000003982	I61B22000320006	457.897,35 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SELVA DI PROGNO	83001510235	0000000104	0000004287	J15E22000140006	54.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SENISE	82001490760	0000000104	0000003887	E76F22000020006	117.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SIRTORI	00570830133	0000000104	0000003727	C85E22000000006	236.357,60 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SOMMA LOMBARDO	00280840125	0000000113	0000004209	B21B22000290001	789.849,66 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SPEZZANO ALBANESE	88000290788	0000000159	0000004188	B62C22000090006	530.210,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SPOTORNO	00232910091	0000000113	0000004319	J61B22000980006	350.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI SUZZARA	00178480208	0000000104	0000003605	I52C22000130006	825.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI TAORMINA	00299100834	0000000113	0000004258	E81B22001510006	169.321,16 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI TARQUINIA	00129650560	0000000102	0000003416	D85E22000040006	226.372,41 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI TARQUINIA	00129650560	0000000150	0000003512	D89F18000240006	313.354,03 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI TERTENIA	82000170918	0000000113	0000004224	H82C22000030006	214.730,17 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI TIRIOLO	00297960791	0000000102	0000003463	F45E22000260006	40.900,50 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI TORITTO	80006460721	0000000104	0000004051	J28H22000120006	46.475,38 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI TORTORELLA	84001490659	0000000104	0000003626	J35G18000040006	76.083,76 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI TREBASELEGHE	80010250282	0000000113	0000003833	I61B22000310006	550.646,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI TRECASTELLI	02613570429	0000000104	0000003312	C65E22000250006	114.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI TUSCANIA	00171510563	0000000159	0000004113	H11B21008160006	552.200,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VADO LIGURE	00251200093	0000000113	0000003877	G41B21011050001	463.585,04 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VADO LIGURE	00251200093	0000000104	0000003744	G45E22000150006	84.894,48 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VALFENERA	00091920058	0000000104	0000004189	D24E22000060006	72.269,92 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	84000010656	0000000113	0000004405	D72C21001940006	2.029.066,63 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VALMONTONE	02512330586	0000000113	0000004219	H91B21009420006	381.187,20 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VALTOURNENCHE	81002630077	0000000113	0000004199	G21B22000300006	271.727,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VASTO	83000690699	0000000102	0000003349	I35E22000030006	110.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	03131650156	0000000113	0000003863	D91B22000320006	782.076,39 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	03131650156	0000000150	0000004400	D96E20000040001	772.597,75 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VENAFRO	80000270944	0000000113	0000004475	G72C22000050006	1.472.955,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VENAFRO	80000270944	0000000104	0000004461	G77G21000030006	155.594,28 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VERCELLI	00355580028	0000000104	0000003476	E65E22000130006	305.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VERNASCA	00211810338	0000000150	0000003398	I61B21000270005	144.952,03 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VIGEVANO	85001870188	0000000104	0000003395	I51B22000220001	500.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VIGONZA	80010350280	0000000104	0000004112	E45E22000250006	116.000,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE	01692900010	0000000104	0000003721	D25E22000020006	232.000,00 €
PNRR	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE	01692900010	0000000102	0000003749	D25E22000030006	57.000,00 €
PNRR	M2C3I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VILLAPUTZU	80003170927	0000000113	0000004009	I81B22000340006	1.463.504,45 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VINCHIATURO	80002350702	0000000104	0000003821	F95E22000120006	120.340,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI VINCI	82003210489	0000000104	0000003634	J75E22000270006	184.720,00 €
PNRR	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI ZANICA	00325260164	0000000104	0000003315	I61B22000580006	216.000,00 €
PNRR	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	0000000150	0000003518	I48E18000110009	352.516,70 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	01177760491	0000000101	0000003870	I74E20001940008	1.317.262,70 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	01177760491	0000000101	0000003928	I74E20001940008	8.564.593,38 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	01177760491	0000000101	0000003993	I24E20001140001	125.784,75 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	03567090232	0000000101	0000003580	I71B21004590005	2.404.484,27 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	00304790538	0000000101	0000003332	F94E20001870001	437.470,18 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	00304790538	0000000101	0000003334	F36H18000160001	339.588,49 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	00304790538	0000000101	0000003336	F91B15000540008	748.558,10 €
PNRR	M5C3I1.4.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS - SOCIETA' PER AZIONI	80208450587	0000000124	0000003701	F94E14001510001	1.665.274,38 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AZIENDA COMPRENSORIALE ACQUEDOTTISTICA S	01318460688	0000000101	0000003399	C21B21012240006	2.250.000,00 €
PNRR	M2C4I4.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AZIENDA COMPRENSORIALE ACQUEDOTTISTICA S	01318460688	0000000110	0000004545	C55H22000030006	500.000,00 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	80000110728	0000000153	0000003630	B13D21000880005	102.275,53 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	80016450480	0000000115	0000003880	C33D21002960005	1.410.072,43 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	80016450480	0000000115	0000003885	I61B21000370001	785.641,00 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	80016450480	0000000115	0000003921	I61B21000380001	1.253.037,92 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	80016450480	0000000115	0000003941	J34E21000050005	900.000,00 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	08911820960	0000000115	0000003368	E38C20000330001	274.495,74 €
PNRR	M5C3I1.4.4	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER	96519000580	0000000144	0000003661	E37H21010820006	1.334.114,81 €
PNRR	M5C3I1.4.4	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER	96519000580	0000000144	0000003663	E77H21011760006	840.375,62 €
PNRR	M5C3I1.4.4	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER	96519000580	0000000144	0000003664	E57H21009020006	1.778.977,49 €
PNRR	M5C3I1.4.4	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER	96519000580	0000000144	0000003669	E77H21011770006	329.282,00 €
PNRR	M5C3I1.4.4	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER	96519000580	0000000144	0000003937	E77H21011750006	4.370.000,00 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI AFRAGOLA	80047540630	0000000115	0000003578	B49J21000500001	1.500.000,00 €
PNRR	M2C2I4.1.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI BARI	80015010723	0000000107	0000003907	J91B22000650006	483.687,10 €
PNRR	M2C2I4.1.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI FOGGIA	00363460718	0000000107	0000003528	B71B22001390001	123.147,84 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI FORLI'	00606620409	0000000115	0000003872	C63H19000770004	4.035.656,02 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI LATINA	00097020598	0000000115	0000003367	B29J21000680001	1.500.000,00 €
PNRR	M2C2I4.1.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI MILANO	01199250158	0000000107	0000004122	B47H20018670001	169.261,12 €
PNRR	M2C2I4.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI MILANO	01199250158	0000000132	0000003544	B44D22000090005	13.116.401,77 €
PNRR	M2C2I4.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI NAPOLI	80014890638	0000000132	0000004454	B61E16000790007	25.460.283,64 €
PNRR	M2C2I4.1.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI NOVARA	00125680033	0000000107	0000004101	F11B22000740001	410.575,00 €
PNRR	M2C2I4.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI PADOVA	00644060287	0000000132	0000003361	H94I19000130004	80.175.591,99 €
PNRR	M2C2I4.1.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI PERUGIA	00163570542	0000000107	0000003875	C91B22001900001	395.169,45 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI PERUGIA	00163570542	0000000115	0000003360	C95F21000480005	242.050,40 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI POMEZIA	02298490588	0000000115	0000003543	G53D21000570001	1.300.388,01 €
PNRR	M2C2I4.1.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI TERAMO	00174750679	0000000107	0000003759	D44E22000380006	477.773,10 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M2C2I4.1.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI VARESE	00441340122	0000000107	0000003600	B37H22002080001	121.946,35 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI VERNIO	01159850484	0000000101	0000003545	J57H20003480007	322.276,70 €
PNRR	M2C2I4.1.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI VERONA	00215150236	0000000107	0000003380	I31B22000850001	314.978,94 €
PNRR	M2C2I4.1.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI VERONA	00215150236	0000000107	0000003439	I31B21001460001	25.917,09 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CONSORZIO DEL PESIO	93037960049	0000000101	0000003502	D91B19001440001	13.559.716,86 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	91313990375	0000000101	0000003618	B39B18000170001	1.924.518,66 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CONSORZIO DELL'OGLIO	80012590172	0000000101	0000003444	F84H20001300001	47.998,87 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA	92071350398	0000000101	0000003628	I61B20001260001	3.529.193,43 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCI	91017690396	0000000101	0000003499	I41B21003430008	18.694.907,64 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRA	91149320359	0000000101	0000003927	G83D21003240006	3.730.988,13 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACI	94017400782	0000000101	0000003697	J11B21007660006	1.276.261,75 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	CONSORZIO TRENTINO DI BONIFICA	80003330224	0000000101	0000003449	E42C19000120007	408.708,09 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	NUOVE ACQUE SPA	01616760516	0000000101	0000003649	D41B21003390002	193.112,35 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	0000000101	0000003687	H11B21006680001	465.627,97 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	0000000101	0000003694	H21B21004460001	449.821,70 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	0000000101	0000003696	H11B21006690001	496.971,39 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	0000000101	0000003835	H31B21008110001	1.939.271,66 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	PUBLIACQUA SPA	05040110487	0000000101	0000003708	H17H21008060008	1.113.588,06 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	PUBLIACQUA SPA	05040110487	0000000101	0000003710	H81B21008200008	1.201.729,20 €
PNRR	M2C4I4.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	PUBLIACQUA SPA	05040110487	0000000110	0000003650	H92E22000070008	7.619.414,44 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000101	0000003497	B87B20098990009	180.200.739,35 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003474	F87I21000000001	1.071.219,85 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003479	F86F21000020001	161.300,06 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003484	F85G21000000008	160.804,30 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003485	F16H21000010008	431.637,66 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003486	F66H21000000008	292.803,65 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003487	F92F21000660001	418.584,16 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003488	F14F21000010001	1.318.267,71 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003548	F66H21000010008	3.792.163,05 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003549	F65G21000000008	493.032,99 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003551	F16H21000000008	398.586,19 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003552	F76H21000010008	225.140,82 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003555	F56H21000000008	446.899,67 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003558	F55G21000000001	466.186,41 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003559	F78J21000110001	1.845.130,36 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE CAMPANIA	80011990639	0000000115	0000003569	F56H21000010008	241.567,38 €
PNRR	M2C2I4.1.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	80062590379	0000000117	0000003683	C61B22002280004	625.000,00 €
PNRR	M5C2I2.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE LIGURIA	00849050109	0000000115	0000003787	C39J21003050001	2.014.392,82 €
PNRR	M3C1I1.6	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE PUGLIA	80017210727	0000000106	0000003403	D77H21007520006	50.400.000,00 €
PNRR	M3C1I1.6	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	REGIONE PUGLIA	80017210727	0000000140	0000003452	D37H21009800006	23.007.525,87 €
PNRR	M3C1I1.2.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000129	0000004353	J31J05000010001	109.375.806,03 €
PNRR	M3C1I1.2.3	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000130	0000003855	J41C09000000005	7.936.151,21 €
PNRR	M3C1I1.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000120	0000004333	J84E21001320008	144.380.302,44 €
PNRR	M3C1I1.3.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000120	0000004335	J84E21001320008	80.970.334,64 €
PNRR	M3C1I1.3.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000123	0000004463	J21J05000000001	147.178.363,50 €
PNRR	M3C1I1.3.3	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000128	0000004448	J94E21000070009	65.902.296,64 €
PNRR	M3C1I1.5	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000131	0000003873	J31H03000150008	962.922,13 €
PNRR	M3C1I1.5	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000131	0000003883	J74C19000030001	5.808.745,98 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M3C1I1.5	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000131	0000004052	J94J17000040001	26.497.229,66 €
PNRR	M3C1I1.5	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000135	0000004078	J44H20001400009	8.249.700,79 €
PNRR	M3C1I1.5	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000135	0000004273	J37I06000070001	23.360.966,29 €
PNRR	M3C1I1.7	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000119	0000004043	J54G18000140001	20.847.115,83 €
PNRR	M3C1I1.7	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000119	0000004293	J37I12000110001	65.756.853,90 €
PNRR	M3C1I1.7	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000134	0000004509	J37I12000110001	15.974.082,98 €
PNRR	M3C1I1.7	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER	01585570581	0000000134	0000004512	J37I12000110001	23.958.884,43 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	SICILIACQUE S.P.A.	05216080829	0000000101	0000003774	C61B12000670001	2.918.604,48 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	SICILIACQUE S.P.A.	05216080829	0000000101	0000003797	C21B21012820001	4.261.183,25 €
PNRR	M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	UNIACQUE S.P.A.	03299640163	0000000101	0000003346	J99B19000030005	7.098.672,35 €
PNRR	M2C4I4.2	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	UNIACQUE S.P.A.	03299640163	0000000110	0000003556	J81D22000100002	944.032,00 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI ANTONIMINA	81000170803	0000000112	0000004210	D77H22001530002	11.990,00 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI ANTONIMINA	81000170803	0000000112	0000004306	D77H22001540002	68.000,00 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI CELLE LIGURE	00222000093	0000000112	0000004212	J78H22000250001	826.933,18 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI CIVITELLA PAGANICO	00214200537	0000000112	0000003381	B25H20000020006	146.500,00 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI GARESSIO	00351910047	0000000112	0000004075	I11B22001160006	270.000,00 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI GERACE	81002190809	0000000112	0000003746	D37H22001850006	12.493,25 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI GERACE	81002190809	0000000112	0000003760	D37H22002120006	17.655,00 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI GERACE	81002190809	0000000112	0000003765	D37H22001860006	12.493,25 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI GERACE	81002190809	0000000112	0000003768	D37H22001840006	12.577,95 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI GERACE	81002190809	0000000112	0000003772	D37H22001830006	7.590,00 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI MONTESILVANO	00193460680	0000000112	0000004196	H77H22001560001	100.000,00 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI PENNE	00224710681	0000000112	0000004316	C18H22000480001	260.000,00 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI SETTINGIANO	00323390799	0000000112	0000003734	G65F22000960001	8.000,00 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI SETTINGIANO	00323390799	0000000112	0000003761	G69J22003460001	4.483,55 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI STREVI	00432270064	0000000112	0000004094	D68H22000540002	57.880,00 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE	94072730271	0000000112	0000003857	I68H22000130006	193.156,79 €
PNRR	M2C4I2.1.B	PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	REGIONE LIGURIA	00849050109	0000000112	0000003594	G67H21000530001	234.000,00 €
							Totale Contributi Concessi:	1.594.965.930,05 €

Ministero dell'Economia e delle Finanze

FONDO PER L'AVVIO DELLE OPERE INDIFFERIBILI
ELENCO DOMANDE ORDINARIE AMMESSE - ALTRI AMBITI

I SEMESTRE 2023
ALLEGATO 2

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNC	PNC-B.1	COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000147	0000003564	F87H21010680001	26.223.705,50 €
PNC	PNC-B.1	COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000147	0000003565	F84E21008030001	22.678.392,22 €
PNC	PNC-B.1	COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000147	0000003566	F71B21007080001	9.371.052,96 €
PNC	PNC-B.1	COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000147	0000003570	F91B21006040001	9.523.550,83 €
PNC	PNC-B.1	COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000147	0000003571	F21B22001570001	3.450.786,31 €
PNC	PNC-B.1	COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000147	0000003572	F81B22001610001	10.178.016,35 €
PNC	PNC-B.1	COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000147	0000003688	F41B23000070001	22.957.711,00 €
PNC	PNC-B.1	COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000147	0000003789	F31B23000050001	9.528.531,50 €
PNC	PNC-B.1	COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000147	0000003790	F21B23000100001	24.566.404,74 €
PNC	PNC-B.1	COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000147	0000003802	F21B23000120001	6.530.152,40 €
PNC	PNC-B.1	COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000147	0000003812	F57H23000360001	6.287.499,96 €
PNC	PNC-G.1	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	97532760580	0000000136	0000003365	D71B22000200006	2.000.000,00 €
PNC	PNC-G.1	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	97532760580	0000000136	0000003477	D15D21000000006	2.049.356,62 €
PNC	PNC-G.1	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	97532760580	0000000136	0000003723	D91B21005500001	3.570.000,00 €
PNC	PNC-C.13	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	A.C.E.R. DELLA PROVINCIA DI PARMA	00160390340	0000000145	0000003359	H57H21006170006	98.683,22 €
PNC	PNC-C.7	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO	90048270731	0000000141	0000003345	D51H15000180005	19.154.824,14 €
PNC	PNC-C.7	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO	90048270731	0000000141	0000003348	D51B20001160006	30.503.698,94 €
PNC	PNC-C.9	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE	00184980274	0000000149	0000003815	F71B21003920001	2.396.000,00 €
PNC	PNC-C.9	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE	00184980274	0000000149	0000003929	F71C18000110005	9.390.581,63 €
PNC	PNC-C.11	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	00117040824	0000000118	0000003874	I69J21002160001	394.844,03 €
PNC	PNC-C.11	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	00117040824	0000000118	0000003969	I99J21002610001	429.092,47 €
PNC	PNC-C.11	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	00117040824	0000000118	0000003970	I49J21002700001	728.379,46 €
PNC	PNC-C.7	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	00117040824	0000000141	0000003704	I71J19000020005	3.350.000,00 €
PNC	PNC-C.7	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	00117040824	0000000141	0000003971	I71J19000040005	2.790.290,35 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNC	PNC-C.13	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMUNE DI AFRAGOLA - NA -	80047540630	0000000145	0000003581	B49J21028750001	1.000.000,00 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000003560	F37H20003850001	80.189.034,17 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000003561	F84E20002570001	99.626.260,77 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000003779	F21B16000520001	5.837.698,17 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000003842	F77H22003820001	13.382.388,44 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000003843	F77H22003830001	20.521.716,66 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000003845	F77H22003840001	24.233.308,79 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000003846	F77H22003850001	25.991.966,48 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000003848	F87H19003810001	1.844.651,42 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000003849	F67H19003900001	7.854.227,14 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000003851	F34E21006650001	7.603.863,25 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000004302	F32C04000070002	86.173.010,27 €

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	ANAS S.P.A.	80208450587	0000000143	0000004327	F37H17002370001	49.090.937,74 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	00117040824	0000000152	0000003713	I77G19000070007	14.581.531,21 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI ED INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA LAGUNA	94101690272	0000000152	0000004161	E71B21004780005	1.857.382,50 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI ED INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA LAGUNA	94101690272	0000000152	0000004337	E71B21004800005	2.045.074,30 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI ED INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA LAGUNA	94101690272	0000000152	0000004356	E71B21004790005	1.892.357,70 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	97047140583	0000000148	0000003327	F84D20000140001	14.310.608,29 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	01585570581	0000000111	0000003306	J74G18000150009	2.740.740,91 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	01585570581	0000000111	0000003519	J61H03000030001	867.123,35 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	01585570581	0000000111	0000003520	J31H03000180008	10.269.737,50 €
Commissari straordinari ex art. 4, DL n.32/2019		MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	01585570581	0000000137	0000004347	J77I04000000009	20.188.887,30 €
							Totale Contributi Concessi:	720.254.060,99 €

FONDO PER L'AVVIO DELLE OPERE INDIFFERIBILI
FABBISOGNO PER AMMINISTRAZIONE ISTANTE

RIEPILOGO I SEMESTRE 2023
ALLEGATO 3

DOMANDE AMMESSE IN AMBITO PNRR	Contributo Concesso
MIN. AGRIC. SOVRANITA' ALIM. E FORESTE	53.160.246,16 €
MIN. AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA	2.572.854,51 €
MINISTERO DELLA CULTURA	323.083,99 €
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	2.420.000,00 €
MINISTERO DELLA SALUTE	92.827.826,69 €
MINISTERO DELL'INTERNO	35.454.030,33 €
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	157.012.681,06 €
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.248.951.454,34 €
PCM - DIP PROTEZIONE CIVILE	2.243.752,97 €
Totale Contributi Concessi	*1.594.965.930,05 €*

DOMANDE AMMESSE IN AMBITO COMMISSARI STRAORDINARI ex art. 4, DL n.32/2019	Contributo Concesso
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	491.102.506,36 €
Totale Contributi Concessi	*491.102.506,36 €*

DOMANDE AMMESSE IN AMBITO PNC	Contributo Concesso
COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE	151.295.803,77 €
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	7.619.356,62 €
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	70.236.394,24 €
Totale Contributi Concessi	*229.151.554,63 €*

Totale Complessivo	*2.315.219.991,04 €*

23A03321

DECRETO 6 giugno 2023.

Accertamento dell'importo rimborsato a scadenza di buoni del Tesoro poliennali 1° marzo 2013 - 1° maggio 2023 a valere sulle disponibilità del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

IL DIRIGENTE GENERALE
DELLA DIREZIONE II
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Visti gli articoli 44, 45, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico» (di seguito testo unico), modificato dall'art. 1, comma 387, lettera *d)* e lettera *e)* della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), nei quali sono previste le norme sostanziali riguardanti: l'istituzione e l'amministrazione del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato; i conferimenti al Fondo; i criteri e le modalità per l'acquisto dei titoli di Stato; l'estinzione dei titoli detenuti dal Fondo;

Visti, altresì, gli articoli 48, 49, 50, 51 e 52 del citato testo unico, recanti le norme procedurali relative al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato riguardanti: gli utilizzi del Fondo; gli adempimenti a carico della Banca d'Italia e degli intermediari incaricati; il contenuto dell'incarico alla Banca d'Italia e agli intermediari; le modalità d'asta e gli adempimenti successivi allo svolgimento dell'asta;

Visto, in particolare, l'art. 46, in forza del quale i conferimenti al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato sono impiegati nell'acquisto dei titoli di Stato o nel rimborso dei titoli che vengono a scadere dal 1° gennaio 1995;

Visto l'art. 3 del citato testo unico nel quale si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Dipartimento del Tesoro, tra l'altro, di procedere, ai fini della ristrutturazione del debito pubblico interno ed esterno, al rimborso anticipato dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 4632642 del 29 dicembre 2022 (decreto cornice per l'anno finanziario 2023), emanato in attuazione del succitato art. 3 nel quale si prevede, tra l'altro, che le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo vengano disposte dal direttore generale del Dipartimento del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione seconda del Dipartimento del Tesoro;

Vista la convenzione stipulata tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Cassa depositi e prestiti S.p.a. (CDP S.p.a.) in data 30 dicembre 2014, con la quale sono definite le modalità per la gestione del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, ed il successivo decreto del Dipartimento del Tesoro DT n. 3513 del 19 gennaio 2015 con il quale è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stessa;

Vista la nuova convenzione stipulata tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la CDP S.p.a. in data 20 dicembre 2019 che stabilisce le condizioni e le modalità per la gestione del suddetto Fondo ammortamento;

Visto il decreto del Dipartimento del Tesoro n. 3897 del 20 gennaio 2020 con il quale è approvata e resa esecutiva la convenzione sopra specificata tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la CDP S.p.a.;

Vista la propria disposizione DT 36086 del 20 aprile 2023, trasmessa alla Banca d'Italia e a CDP, con cui, in applicazione della predetta normativa, è stata stabilita un'operazione di rimborso tramite l'utilizzo del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato;

Vista la nota n. 0945425/23 del 26 maggio 2023 con cui la Banca d'Italia ha trasmesso a questa Direzione e a CDP S.p.a. il dettaglio della predetta operazione di rimborso e ha comunicato di aver provveduto a contabilizzare a debito del conto «Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato» l'importo derivante da tale operazione;

Vista la determinazione n. 73155 del 6 settembre 2018 del direttore generale del Tesoro, con la quale il direttore della Direzione seconda del Dipartimento del Tesoro è delegato alla firma dei decreti ed atti relativi alle operazioni indicate nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 398/2003, confermata dalla determinazione n. 4583336 del 25 gennaio 2023;

Visto, in particolare, l'art. 52, comma 1 del menzionato testo unico, il quale prevede che con successivo decreto si provvede ad accertare la specie e gli importi dei titoli effettivamente ritirati dal mercato;

Decreta:

Articolo unico

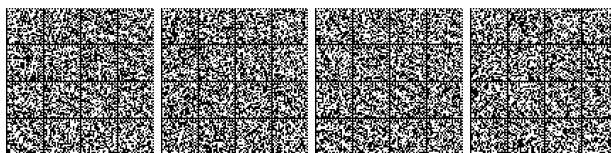
1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 1 del testo unico citato nelle premesse, si accerta che in data 2 maggio 2023 è stata effettuata un'operazione di rimborso parziale a scadenza a valere sulle disponibilità del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, per un valore nominale di euro 1.080.000.000,00 di buoni del Tesoro poliennali 1° marzo 2013 / 1° maggio 2023 - codice ISIN IT0004898034 - in scadenza per un totale di euro 17.136.139.000,00.

2. In data 2 maggio 2023, giorno fissato per il regolamento dell'operazione di cui al precedente comma, la consistenza del debito è ridotta dell'ammontare di euro 1.080.000.000,00 a valere sulle disponibilità del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Al capitolo di spesa corrispondente - numero 9502 - rimborso di buoni del Tesoro poliennali - è apportata la conseguente modifica.

3. Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 giugno 2023

Il dirigente generale: IACOVONI

23A03356

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 1° giugno 2023.

Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di Adalimumab, «Hefiya». (Determina n. 70/2023).

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PROCEDURE CENTRALIZZATE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, lettera *c)*;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, così come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, del 29 marzo 2012 recante: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) in attuazione dell'art. 17 , comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1768/92, della direttiva 2001/20/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» e, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata sostituto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 196 del 2022;

Vista la determina del direttore generale del 12 agosto 2021, n. 960, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Adriana Ammassari l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio procedure centralizzate, di durata triennale;

Visto il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata sostituto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 196 del 2022;

Vista la determina del sostituto del direttore generale n. 54 del 17 febbraio 2023 di conferma alla dottoressa Adriana Ammassari della delega, (già conferita con determina direttoriale n. 973 del 18 agosto 2021) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *d)* del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'art. 10, comma 2, lettera *e)* del decreto ministeriale n. 245 del 20 settembre 2004, all'adozione dei provvedimenti di classificazione dei medicinali per uso umano, approvati con procedura centralizzata ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge n. 158 del 13 settembre 2012 per il periodo di durata dell'incarico conferitole;

Vista la lettera dell'Ufficio misure di gestione del rischio del 4 dicembre 2020 (Prot.n. 0137170-04/12/2020-AIFA-UMGR-P -P), con la quale è stato autorizzato il materiale educazionale del prodotto medicinale «Hefiya» (Adalimumab) attualmente in vigore;

Vista la Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 28 aprile 2023 che riporta la sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° marzo 2023 al 31 marzo 2023 e riporta l'insieme dei nuovi farmaci e nuove confezioni registrate;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio procedure centralizzate, dalla Commissione tecnico-scientifica (CTS) di AIFA in data 10, 11, 12 e 15 maggio 2023;

Visto l'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021»;

Visti gli atti di ufficio;

Determina:

Le nuove confezioni del seguente medicinale biosimilare per uso umano di nuova autorizzazione, corredate di numero di A.I.C. e classificazione ai fini della fornitura:

HEFIYA

descritte in dettaglio nell'allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012, n. 189, denominata classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità.

Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - Settore HTA ed economia del farmaco - il prezzo *ex factory*, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico/biosimilare è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale. Il titolare dell'A.I.C. è altresì, responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo n. 219/2006, che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscano a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Per i medicinali di cui al comma 3 dell'art. 12 del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, di collocazione nella classe C(nn) di cui alla presente determina, in caso di mancata presentazione della domanda di classificazione in fascia di rimborsabilità entro il termine di trenta giorni dal sollecito inviato dall'AIFA, ai sensi dell'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118 è data informativa nel sito *internet* istituzionale dell'AIFA ed è applicato l'allineamento al prezzo più basso all'interno del quarto livello del sistema di classificazione anatomico terapeutico chimico (ATC).

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 1° giugno 2023

Il dirigente: AMMASSARI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'art. 12, comma 5 della legge n. 189/2012, in apposita sezione (denominata Classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di una domanda di diversa classificazione. Le informazioni riportate costituiscono un estratto degli Allegati alle decisioni della Commissione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci. Si rimanda quindi alla versione integrale di tali documenti.

Nuove confezioni

HEFIYA

Codice ATC - Principio attivo: L04AB04 Adalimumab

Titolare: Sandoz GmbH

Cod. Procedura EMEA/H/C/004865/X/0036/G

GUUE 28/04/2023

Indicazioni terapeutiche

Artrite reumatoide

«Hefiya», in combinazione con metotressato, è indicato per:

il trattamento di pazienti adulti affetti da artrite reumatoide attiva di grado da moderato a severo quando la risposta ai farmaci anti-reumatici modificanti la malattia (*Disease Modifying AntiRheumatic Drugs* – DMARD), compreso il metotressato, risulta inadeguata.

il trattamento dell'artrite reumatoide grave, attiva e progressiva in adulti non precedentemente trattati con metotressato.

«Hefiya» può essere somministrato come monoterapia in caso di intolleranza al metotressato o quando il trattamento continuato con metotressato non è appropriato.

Adalimumab, in combinazione con metotressato, inibisce la progressione del danno strutturale, valutata radiograficamente, e migliora la funzionalità fisica, in questa popolazione di pazienti.

Artrite idiopatica giovanile

Artrite idiopatica giovanile poliarticolare

«Hefiya» in combinazione con metotressato è indicato per il trattamento dell'artrite idiopatica giovanile poliarticolare attiva, nei pazienti dai due anni di età, che hanno avuto una risposta inadeguata ad uno o più farmaci anti-reumatici modificanti la malattia (DMARD). «Hefiya» può essere somministrato come monoterapia in caso di intolleranza al metotressato o quando il trattamento continuato con metotressato non è appropriato (per l'efficacia in monoterapia, vedere paragrafo 5.1). Adalimumab non è stato studiato in pazienti di età inferiore a due anni.

Artrite associata ad entesite

«Hefiya» è indicato per il trattamento delle forme attive di artrite associata a entesite, nei pazienti dai sei anni di età, che hanno avuto una risposta inadeguata o che sono intolleranti alla terapia convenzionale (vedere paragrafo 5.1).

Spondiloartrite assiale

Spondilite anchilosante (SA)

«Hefiya» è indicato per il trattamento dei pazienti adulti affetti da spondilite anchilosante attiva grave in cui la risposta alla terapia convenzionale non è risultata adeguata.

Spondiloartrite assiale senza evidenza radiografica di SA

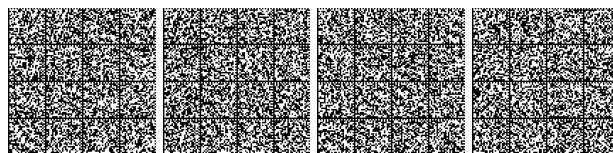
«Hefiya» è indicato per il trattamento dei pazienti adulti affetti da spondiloartrite assiale grave senza evidenza radiografica di SA ma con segni oggettivi di infiammazione rilevati da elevati livelli di Proteina C Reattiva e/o RMN, che hanno avuto una risposta inadeguata a, o sono intolleranti a farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS).

Artrite psoriasica

«Hefiya» è indicato per il trattamento dell'artrite psoriasica attiva e progressiva in soggetti adulti quando la risposta a precedenti trattamenti con farmaci *anti-reumatici modificanti la malattia (Disease Modifying Anti-rheumatic Drugs* – DMARD) è stata inadeguata.

È stato dimostrato che adalimumab riduce la percentuale di progressione del danno articolare periferico associato rilevato attraverso radiografie in pazienti affetti da sottogruppi poliarticolari simmetrici della malattia (vedere paragrafo 5.1) e migliora la funzionalità fisica.

Psoriasi

«Hefiya» è indicato per il trattamento della psoriasi cronica a placche di grado da moderato a severo, in

pazienti adulti candidati alla terapia sistemica.

Psoriasi a placche pediatrica

«Hefiya» è indicato per il trattamento della psoriasi cronica a placche grave in bambini e adolescenti dai quattro anni di età che abbiano avuto una risposta inadeguata, o siano candidati inappropriati alla terapia topica e alle fototerapie.

Idrosadenite suppurativa (HS)

«Hefiya» è indicato per il trattamento dell'Idrosadenite suppurativa (acne inversa) attiva di grado da moderato a severo in adulti e adolescenti dai dodici anni di età con una risposta inadeguata alla terapia sistemica convenzionale per l'HS(vedere paragrafi 5.1 e 5.2).

Malattia di Crohn

«Hefiya» è indicato nel trattamento della malattia di Crohn attiva di grado da moderato a severo in pazienti adulti che non hanno risposto ad un ciclo terapeutico completo ed adeguato a base di corticosteroidi e/o di un immunosoppressore, o nei pazienti intolleranti a tali terapie o che presentino controindicazioni mediche ad esse.

Malattia di Crohn in pazienti pediatrici

«Hefiya» è indicato nel trattamento della malattia di Crohn attiva di grado da moderato a severo nei pazienti pediatrici (dai sei anni di età) che hanno avuto una risposta inadeguata alla terapia convenzionale, inclusa la terapia nutrizionale primaria e a una terapia a base di un corticosteroide e/o ad un immunomodulatore, o che sono intolleranti o hanno controindicazioni a tali terapie.

Colite ulcerosa

«Hefiya» è indicato nel trattamento della colite ulcerosa attiva di grado da moderato a severo in pazienti adulti che hanno manifestato una risposta inadeguata alla terapia convenzionale inclusi i corticosteroidi e la 6-mercaptopurina (6-MP) o l'azatioprina (AZA) o che sono intolleranti o presentano controindicazioni a tali terapie.

Colite ulcerosa pediatrica

«Hefiya» è indicato per il trattamento della colite ulcerosa attiva di grado da moderato a severo nei pazienti pediatrici (dai sei anni di età) che hanno avuto una risposta inadeguata alla terapia convenzionale, inclusi corticosteroidi e/o 6-mercaptopurina (6-MP) o azatioprina (AZA), o che sono intolleranti o hanno controindicazioni mediche per tali terapie.

Uveite

«Hefiya» è indicato per il trattamento dell'uveite non-infettiva intermedia, posteriore e panuveite in pazienti adulti che hanno avuto una risposta inadeguata ai corticosteroidi, in pazienti che necessitano di farmaci risparmiatori di corticosteroidi o nei quali il trattamento con corticosteroidi è inappropriato.

Uveite pediatrica

«Hefiya» è indicato per il trattamento dell'uveite anteriore pediatrica cronica non infettiva nei pazienti dai due anni di età che hanno avuto una risposta inadeguata o sono intolleranti alla terapia convenzionale o per i quali la terapia convenzionale non è appropriata.

Modo di somministrazione

La terapia con «Hefiya» deve essere iniziata e monitorata da medici specialisti con esperienza nella diagnosi e nel trattamento delle patologie per cui Hefiya è indicato. Gli oculisti sono invitati a consultare uno specialista appropriato prima di iniziare il trattamento con «Hefiya» (vedere paragrafo 4.4). Ai pazienti trattati con «Hefiya» deve essere consegnata una Scheda promemoria per il paziente.

Dopo adeguate istruzioni sulla tecnica di iniezione di «Hefiya», i pazienti possono eseguire da soli l'iniezione, se il medico lo ritiene opportuno, e con controlli medici periodici, secondo necessità.

Durante il trattamento con «Hefiya», le altre terapie concomitanti (per esempio, i corticosteroidi e/o gli agenti immunomodulatori) devono essere ottimizzate.

«Hefiya» è somministrato per iniezione sottocutanea.

Istruzioni complete per l'uso sono fornite nel foglio illustrativo.

Adalimumab è disponibile in altri dosaggi e presentazioni.

Confezioni autorizzate:

EU/1/18/1287/008 A.I.C.: 046887081 /E In base 32: 1DQW59

80 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Siringa preriempita (vetro) 0,8 ml (80 mg/0,8 *ml)* - 1 siringa preriempita con dispositivo di sicurezza dell'ago

EU/1/18/1287/009 AIC: 046887093 /E in base 32: 1DQW5P

80 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Siringa preriempita (vetro) 0,8 ml (80 mg/0,8 *ml)* - 2 siringhe preriempite con dispositivo di sicurezza dell'ago

EU/1/18/1287/010 A.I.C.: 046887105 /E in base 32: 1DQW61

80 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,8 ml (80 mg/0,8 *ml)* - 1 penna preriempita

EU/1/18/1287/011 A.I.C.: 046887117 /E in base 32: 1DQW6F

80 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,8 ml (80 mg/0,8 *ml)* - 2 penne preriempite

EU/1/18/1287/012 A.I.C.: 046887129 /E in base 32: 1DQW6T

40 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Siringa preriempita (vetro) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 1 siringa preriempita con dispositivo di sicurezza dell'ago

EU/1/18/1287/013 A.I.C.: 046887131 /E in base 32: 1DQW6V

40 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Siringa preriempita (vetro) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 2 siringhe preriempite con dispositivo di sicurezza dell'ago

EU/1/18/1287/014 A.I.C.: 046887143 /E In base 32: 1DQW77

40 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Siringa preriempita (vetro) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 6 (3 x 2) siringhe preriempite con dispositivo di sicurezza dell'ago (confezione multipla)

EU/1/18/1287/015 A.I.C.: 046887156 /E in base 32: 1DQW7N

40 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 1 penna preriempita

EU/1/18/1287/016 A.I.C.: 046887168 /E In base 32: 1DQW80

40 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 2 penne preriempite

EU/1/18/1287/017 A.I.C.: 046887170 /E in base 32: 1DQW82

40 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 4 penne preriempite

EU/1/18/1287/018 A.I.C.: 046887182 /E in base 32: 1DQW8G

40 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 6 (3 x 2) penne preriempite (confezione multipla)

EU/1/18/1287/019 A.I.C.: 046887194 /E in base 32: 1DQW8U

20 mg - Soluzione iniettabile - Uso sottocutaneo - Siringa preriempita (vetro) 0,2 ml (20 mg/0,2 *ml)* - 2 (2 x 1) siringhe preriempite (confezione multipla)

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)

I requisiti per la presentazione dei PSUR per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7, della direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito *web* dell'Agenzia europea dei medicinali.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Piano di gestione del rischio (RMP)

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel RMP approvato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e in ogni successivo aggiornamento approvato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

su richiesta dell'Agenzia europea dei medicinali;

ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

Misure aggiuntive di minimizzazione del rischio

Le schede promemoria per il paziente contengono i seguenti elementi chiave:

infezioni, compresa la tubercolosi

cancro

problemi del sistema nervoso

vaccinazioni

Regime di fornitura: Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti reumatologo, dermatologo, gastroenterologo, internista, pediatra e oftalmologo (RRL).

23A03323

DETERMINA 1° giugno 2023.

Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di Adalimumab, «Hyrimoz». (Determina n. 71/2023).

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PROCEDURE CENTRALIZZATE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, lettera *c)*;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, così come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, del 29 marzo 2012 recante: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) in attuazione dell'art. 17, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1768/92, della direttiva 2001/20/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» e, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata sostituto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 196 del 2022;

Vista la determina del direttore generale del 12 agosto 2021, n. 960, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Adriana Ammassari l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio procedure centralizzate, di durata triennale;

Visto il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata sostituto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 196 del 2022;

Vista la determina del sostituto del direttore generale n. 54 del 17 febbraio 2023 di conferma alla dott.ssa Adriana Ammassari della delega, (già conferita con determina direttoriale n. 973 del 18 agosto 2021) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *d)* del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'art. 10, comma 2, lettera *e)*, del decreto ministeriale n. 245 del 20 settembre 2004, all'adozione dei provvedimenti di classificazione dei medicinali per uso umano, approvati con procedura centralizzata ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge n. 158 del 13 settembre 2012 per il periodo di durata dell'incarico conferitole;

Vista la lettera dell'Ufficio misure di gestione del rischio del 5 agosto 2020 (prot. n. 0088470-05/08/2020-AIFA-UMGR-P), con la quale è stato autorizzato il materiale educazionale del prodotto medicinale HYRIMOZ (Adalimumab) attualmente in vigore;

Vista la Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 28 aprile 2023 che riporta la sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'im-

missione in commercio di medicinali dal 1° marzo 2023 al 31 marzo 2023 e riporta l'insieme dei nuovi farmaci e nuove confezioni registrate;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio procedure centralizzate, dalla Commissione tecnico-scientifica (CTS) di AIFA in data 10, 11, 12 e 15 maggio 2023;

Visto l'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021»;

Visti gli atti di ufficio;

Determina:

Le nuove confezioni del seguente medicinale biosimilare per uso umano di nuova autorizzazione, corredate di numero di A.I.C. e classificazione ai fini della fornitura:

HYRIMOZ;

descritte in dettaglio nell'allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, sono collocate in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012, n. 189, denominata Classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità.

Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - Settore HTA ed economia del farmaco - il *prezzo ex factory,* il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico/biosimilare è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale. Il titolare dell'A.I.C. è altresì, responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo n. 219/2006, che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscano a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Per i medicinali di cui al comma 3, dell'art. 12 del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, di collocazione nella classe C (nn) di cui alla presente determina, in caso di mancata presentazione della domanda di classificazione in fascia di rimborsabilità entro il termine di trenta giorni dal sollecito inviato dall'AIFA, ai sensi dell'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118 è data informativa nel sito internet istituzionale dell'AIFA ed è applicato l'allineamento al prezzo più basso all'interno del quarto livello del sistema di classificazione anatomico terapeutico chimico (ATC).

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° giugno 2023

Il dirigente: AMMASSARI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'art. 12, comma 5, della legge n. 189/2012, in apposita sezione (denominata Classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di una domanda di diversa classificazione. Le informazioni riportate costituiscono un estratto degli Allegati alle decisioni della Commissione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci. Si rimanda quindi alla versione integrale di tali documenti.

Nuove confezioni: HYRIMOZ.

Codice ATC - Principio attivo: L04AB04 - Adalimumab.

Titolare: Sandoz GMBH.

Codice di procedura: EMEA/H/C/004320/X/0036/G.

GUUE: 28 aprile 2023.

Indicazioni terapeutiche

Artrite reumatoide.

«Hyrimoz», in combinazione con metotressato, è indicato per:

il trattamento di pazienti adulti affetti da artrite reumatoide attiva di grado da moderato a severo quando la risposta ai farmaci anti-reumatici modificanti la malattia (*Disease Modifying AntiRheumatic Drugs* - DMARD), compreso il metotressato, risulta inadeguata;

il trattamento dell'artrite reumatoide grave, attiva e progressiva in adulti non precedentemente trattati con metotressato.

«Hyrimoz» può essere somministrato come monoterapia in caso di intolleranza al metotressato o quando il trattamento continuato con metotressato non è appropriato.

«Adalimumab», in combinazione con metotressato, inibisce la progressione del danno strutturale, valutata radiograficamente, e migliora la funzionalità fisica, in questa popolazione di pazienti.

Artrite idiopatica giovanile

Artrite idiopatica giovanile poliarticolare.

«Hyrimoz» in combinazione con metotressato è indicato per il trattamento dell'artrite idiopatica giovanile poliarticolare attiva, nei pazienti dai due anni di età, che hanno avuto una risposta inadeguata ad uno o più farmaci *anti*-reumatici modificanti la malattia (DMARD).

«Hyrimoz» può essere somministrato come monoterapia in caso di intolleranza al metotressato o quando il trattamento continuato con metotressato non è appropriato (per l'efficacia in monoterapia, vedere paragrafo 5.1).

«Adalimumab» non è stato studiato in pazienti di età inferiore a due anni.

Artrite associata ad entesite.

«Hyrimoz» è indicato per il trattamento delle forme attive di artrite associata a entesite, nei pazienti dai sei anni di età, che hanno avuto una risposta inadeguata o che sono intolleranti alla terapia convenzionale (vedere paragrafo 5.1).

Spondiloartrite assiale

Spondilite anchilosante (SA).

«Hyrimoz» è indicato per il trattamento dei pazienti adulti affetti da spondilite anchilosante attiva grave in cui la risposta alla terapia convenzionale non è risultata adeguata.

Spondiloartrite assiale senza evidenza radiografica di SA.

«Hyrimoz» è indicato per il trattamento dei pazienti adulti affetti da spondiloartrite assiale grave senza evidenza radiografica di SA ma con segni oggettivi di infiammazione rilevati da elevati livelli di Proteina C Reattiva e/o RMN, che hanno avuto una risposta inadeguata a, o sono intolleranti a farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS).

Artrite psoriasica.

«Hyrimoz» è indicato per il trattamento dell'artrite psoriasica attiva e progressiva in soggetti adulti quando la risposta a precedenti trattamenti con farmaci *anti*-reumatici modificanti la malattia (*Disease Modifying Anti-rheumatic Drugs* – DMARD) è stata inadeguata.

È stato dimostrato che adalimumab riduce la percentuale di progressione del danno articolare periferico associato rilevato attraverso radiografie in pazienti affetti da sottogruppi poliarticolari simmetrici della malattia (vedere paragrafo 5.1) e migliora la funzionalità fisica.

Psoriasi.

«Hyrimoz» è indicato per il trattamento della psoriasi cronica a placche di grado da moderato a severo, in pazienti adulti candidati alla terapia sistemica.

Psoriasi a placche pediatrica.

«Hyrimoz» è indicato per il trattamento della psoriasi cronica a placche grave in bambini e adolescenti dai quattro anni di età che abbiano avuto una risposta inadeguata, o siano candidati inappropriati alla terapia topica e alle fototerapie.

Idrosadenite Suppurativa (HS).

«Hyrimoz» è indicato per il trattamento dell'idrosadenite suppurativa (acne inversa) attiva di grado da moderato a severo in adulti e adolescenti dai dodici anni di età con una risposta inadeguata alla terapia sistemica convenzionale per l'HS (vedere paragrafi 5.1 e 5.2).

Malattia di Crohn.

«Hyrimoz» è indicato nel trattamento della malattia di Crohn attiva di grado da moderato a severo in pazienti adulti che non hanno risposto ad un ciclo terapeutico completo ed adeguato a base di corticosteroidi e/o di un immunosoppressore, o nei pazienti intolleranti a tali terapie o che presentino controindicazioni mediche ad esse.

Malattia di Crohn in pazienti pediatrici.

«Hyrimoz» è indicato nel trattamento della malattia di Crohn attiva di grado da moderato a severo nei pazienti pediatrici (dai sei anni di età) che hanno avuto una risposta inadeguata alla terapia convenzionale, inclusa la terapia nutrizionale primaria e a una terapia a base di un corticosteroide e/o ad un immunomodulatore, o che sono intolleranti o hanno controindicazioni a tali terapie.

Colite Ulcerosa.

«Hyrimoz» è indicato nel trattamento della colite ulcerosa attiva di grado da moderato a severo in pazienti adulti che hanno manifestato una risposta inadeguata alla terapia convenzionale inclusi i corticosteroidi e la 6-mercaptopurina (6-MP) o l'azatioprina (AZA) o che sono intolleranti o presentano controindicazioni a tali terapie.

Colite ulcerosa pediatrica.

«Hyrimoz» è indicato per il trattamento della colite ulcerosa attiva di grado da moderato a severo nei pazienti pediatrici (dai sei anni di età) che hanno avuto una risposta inadeguata alla terapia convenzionale, inclusi corticosteroidi e/o 6-mercaptopurina (6-MP) o azatioprina (AZA), o che sono intolleranti o hanno controindicazioni mediche per tali terapie.

Uveite.

«Hyrimoz» è indicato per il trattamento dell'uveite non-infettiva intermedia, posteriore e panuveite in pazienti adulti che hanno avuto una risposta inadeguata ai corticosteroidi, in pazienti che necessitano di farmaci risparmiatori di corticosteroidi o nei quali il trattamento con corticosteroidi è inappropriato.

Uveite pediatrica.

«Hyrimoz» è indicato per il trattamento dell'uveite anteriore pediatrica cronica non infettiva nei pazienti dai due anni di età che hanno avuto una risposta inadeguata o sono intolleranti alla terapia convenzionale o per i quali la terapia convenzionale non è appropriata.

Modo di somministrazione

La terapia con «Hyrimoz» deve essere iniziata e monitorata da medici specialisti con esperienza nella diagnosi e nel trattamento delle patologie per cui «Hyrimoz» è indicato. Gli oculisti sono invitati a consultare uno specialista appropriato prima di iniziare il trattamento con «Hyrimoz» (vedere paragrafo 4.4). Ai pazienti trattati con «Hyrimoz» deve essere consegnata una scheda promemoria per il paziente.

Dopo adeguate istruzioni sulla tecnica di iniezione di «Hyrimoz», i pazienti possono eseguire da soli l'iniezione, se il medico lo ritiene opportuno, e con controlli medici periodici, secondo necessità.

Durante il trattamento con «Hyrimoz», le altre terapie concomitanti (per esempio, i corticosteroidi e/o gli agenti immunomodulatori) devono essere ottimizzate.

«Hyrimoz» è somministrato per iniezione sottocutanea.

Istruzioni complete per l'uso sono fornite nel foglio illustrativo.

«Adalimumab» è disponibile in altri dosaggi e presentazioni.

Confezioni autorizzate:

EU/1/18/1286/008 – A.I.C.: 046889085/E in base 32: 1DQY3X - 80 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa preriempita (vetro) 0,8 ml (80 mg/0,8 *ml)* - 1 siringa preriempita con dispositivo di sicurezza dell'ago;

EU/1/18/1286/009 – A.I.C.: 046889097/E in base 32: 1DQY49 - 80 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa preriempita (vetro) 0,8 ml (80 mg/0,8 *ml)* - 2 siringhe preriempite con dispositivo di sicurezza dell'ago;

EU/1/18/1286/010 – A.I.C.: 046889109/E in base 32: 1DQY4P - 80 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,8 ml (80 mg/0,8 *ml)* - 1 penna preriempita;

EU/1/18/1286/011 – A.I.C.: 046889111/E in base 32: 1DQY4R - 80 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,8 ml (80 mg/0,8 *ml)* - 2 penne preriempite;

EU/1/18/1286/012 – A.I.C.: 046889123/E in base 32: 1DQY53 - 40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa preriempita (vetro) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 1 siringa preriempita con dispositivo di sicurezza dell'ago;

EU/1/18/1286/013 – A.I.C.: 046889135/E in base 32: 1DQY5H - 40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa preriempita (vetro) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 2 siringhe preriempite con dispositivo di sicurezza dell'ago;

EU/1/18/1286/014 – A.I.C.: 046889147/E in base 32: 1DQY5V - 40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa preriempita (vetro) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 6 (3×2) siringhe preriempite con dispositivo di sicurezza dell'ago (confezione multipla);

EU/1/18/1286/015 – A.I.C.: 046889150/E in base 32: 1DQY5Y - 40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 1 penna preriempita;

EU/1/18/1286/016 – A.I.C.: 046889162/E in base 32: 1DQY6B - 40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 2 penne preriempite;

EU/1/18/1286/017 – A.I.C.: 046889174/E in base 32: 1DQY6Q - 40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 4 penne preriempite;

EU/1/18/1286/018 – A.I.C.: 046889186/E in base 32: 1DQY72 - 40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - penna preriempita (vetro) (SensoReady) 0,4 ml (40 mg/0,4 *ml)* - 6 (3×2) penne preriempite (confezione multipla);

EU/1/18/1286/019 – A.I.C.: 046889198/E in base 32: 1DQY7G - 20 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa preriempita (vetro) 0,2 ml (20 mg/0,2 *ml)* - 2 (2×1) siringhe preriempite (confezione multipla).

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR).

I requisiti per la presentazione dei PSUR per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7, della direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Piano di gestione del rischio (RMP).

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel RMP approvato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e in ogni successivo aggiornamento approvato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

su richiesta dell'Agenzia europea per i medicinali;

ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

Misure aggiuntive di minimizzazione del rischio

Le schede promemoria per il paziente contengono i seguenti elementi chiave:

infezioni, compresa la tubercolosi;

cancro;

problemi del sistema nervoso;

vaccinazioni.

Regime di fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti reumatologo, dermatologo, gastroenterologo, internista, pediatra e oftalmologo (RRL).

23A03324

DETERMINA 1° giugno 2023.

Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di Ponesimod, «Ponvory». (Determina n. 72/2023).

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PROCEDURE CENTRALIZZATE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, lettera *c)*;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, così come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, del 29 marzo 2012 recante: "Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) in attuazione dell'art. 17, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sui prodotti medicinali per uso pediatrico, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1768/92, della direttiva n. 2001/20/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva n. 2001/83/CE e successive modificazioni, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva n. 2003/94/CE;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva n. 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» e, in particolare, l'art. 12, comma 5;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata sostituto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 196 del 2022;

Vista la determina del direttore generale del 12 agosto 2021, n. 960, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Adriana Ammassari l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio procedure centralizzate, di durata triennale;

Visto il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata sostituto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 196 del 2022;

Vista la determina del sostituto del direttore generale n. 54 del 17 febbraio 2023 di conferma alla dottoressa Adriana Ammassari della delega, (già conferita con determina direttoriale n. 973 del 18 agosto 2021) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *d)* del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'art. 10, comma 2, lettera *e)* del decreto ministeriale n. 245 del 20 settembre 2004, all'adozione dei provvedimenti di classificazione dei medicinali per uso umano, approvati con procedura centralizzata ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge n. 158 del 13 settembre 2012 per il periodo di durata dell'incarico conferitole;

Vista la lettera dell'Ufficio misure di gestione del rischio del 26 agosto 2021 (Prot. n. 0100826-26/08/2021-AIFA-UMGR-P), con la quale è stato autorizzato il materiale educazionale del prodotto medicinale «Ponvory» (Ponesimod) attualmente in vigore;

Vista la Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 28 aprile 2023 che riporta la sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali dal 1° marzo 2023 al 31 marzo 2023 e riporta l'insieme dei nuovi farmaci e nuove confezioni registrate;

Visto il parere sul regime di classificazione ai fini della fornitura espresso, su proposta dell'Ufficio procedure centralizzate, dalla Commissione tecnico-scientifica (CTS) di AIFA in data 10, 11, 12 e 15 maggio 2023;

Visto l'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021»;

Visti gli atti di ufficio;

Determina:

La nuova confezione del seguente medicinale per uso umano di nuova autorizzazione, corredata di numero di A.I.C. e classificazione ai fini della fornitura:

PONVORY;

descritta in dettaglio nell'allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, è collocata in apposita sezione della classe di cui all'art. 12, comma 5 della legge 8 novembre 2012, n. 189, denominata classe C (nn), dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità.

Il titolare dell'A.I.C., prima dell'inizio della commercializzazione deve avere ottemperato, ove previsto, alle condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale e deve comunicare all'AIFA - Settore HTA ed economia del farmaco - il prezzo *ex factory*, il prezzo al pubblico e la data di inizio della commercializzazione del medicinale.

Per i medicinali di cui al comma 3 dell'art. 12 del decreto-legge n. 158/2012, convertito dalla legge n. 189/2012, di collocazione nella classe C(nn) di cui alla presente determina, in caso di mancata presentazione della domanda di classificazione in fascia di rimborsabilità entro il termine di trenta giorni dal sollecito inviato dall'AIFA, ai sensi dell'art. 18 della legge 5 agosto 2022, n. 118 è data informativa nel sito internet istituzionale dell'AIFA ed è applicato l'allineamento al prezzo più basso all'interno del quarto livello del sistema di classificazione anatomico terapeutico chimico (ATC).

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 1° giugno 2023

Il dirigente: AMMASSARI

ALLEGATO

Inserimento, in accordo all'art. 12, comma 5 della legge n. 189/2012, in apposita sezione (denominata classe C (nn)) dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità nelle more della presentazione da parte dell'azienda interessata di una domanda di diversa classificazione. Le informazioni riportate costituiscono un estratto degli allegati alle decisioni della Commissione europea relative all'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci. Si rimanda quindi alla versione integrale di tali documenti.

Nuove confezioni

PONVORY;

codice ATC - Principio attivo: L04AA50 Ponesimod;

titolare: Janssen-Cilag International N.V.;

codice procedura EMEA/H/C/005163/IB/0005;

GUUE 28 aprile 2023.

Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta. Vedere paragrafo 4.8 per informazioni sulle modalità di segnalazione delle reazioni avverse.

Indicazioni terapeutiche

«Ponvory» è indicato per il trattamento di pazienti adulti con forme recidivanti di sclerosi multipla (SMR) con malattia attiva definita sulla base di caratteristiche cliniche o radiologiche.

Modo di somministrazione

Il trattamento deve essere iniziato sotto la supervisione di un medico esperto nel trattamento della sclerosi multipla.

Ponesimod deve essere somministrato per via orale una volta al giorno. Ponesimod può essere assunto con o senza cibo (vedere paragrafo 5.2).

Confezioni autorizzate:

EU/1/21/1550/003 - A.I.C.: 049544036/E In base 32: 1H7YV4

20 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (OPA/alu/PE+DES/PET/alu/PE) - 84 (3 x 28) compresse (confezione multipla).

Altre condizioni e requisiti dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR).

I requisiti per la presentazione degli PSUR per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, paragrafo 7, della direttiva n. 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito *web* dell'Agenzia europea dei medicinali.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare il primo PSUR per questo medicinale entro sei mesi successivi all'autorizzazione.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Piano di gestione del rischio (RMP).

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel RMP approvato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e in ogni successivo aggiornamento approvato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

su richiesta dell'Agenzia europea dei medicinali;

ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio);

Misure aggiuntive di minimizzazione del rischio.

Prima del lancio di «Ponvory» in ogni Stato membro, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve concordare con l'autorità nazionale competente il contenuto ed il formato del programma educazionale, compresi i mezzi di comunicazione, le modalità di distribuzione e ogni altro aspetto del programma.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve garantire che, in ogni Stato membro in cui viene commercializzato «Ponvory», tutti gli operatori sanitari che intendono prescrivere «Ponvory» abbiano ricevuto un pacchetto informativo per operatori sanitari, che contiene quanto segue:

informazioni in merito a dove trovare il più recente riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP) di «Ponvory»;

checklist per l'operatore sanitario;

guida per il paziente/la persona che lo assiste;

scheda promemoria per la paziente specifica per la gravidanza.

Checklist per l'operatore sanitario

La *checklist* per l'operatore sanitario dovrà contenere i seguenti messaggi chiave:

incremento della dose all'inizio del trattamento:

iniziare il trattamento il giorno uno con una compressa da 2 mg per via orale una volta al giorno e incrementare secondo lo schema di titolazione di quattordici giorni specificato nella Tabella seguente:

Giorno di titolazione	Dose giornaliera
Giorni 1 e 2	2 mg
Giorni 3 e 4	3 mg
Giorni 5 e 6	4 mg
Giorno 7	5 mg
Giorno 8	6 mg
Giorno 9	7 mg
Giorno 10	8 mg
Giorno 11	9 mg
Giorni 12, 13, e 14	10 mg

Dopo il completamento della titolazione, la dose di mantenimento di «Ponvory» raccomandata è una compressa da 20 mg assunta per via orale una volta al giorno;

ripresa della terapia con «Ponvory» dopo l'interruzione del trattamento durante la titolazione della dose o il periodo di mantenimento:

se vengono saltate meno di quattro dosi consecutive, riprendere il trattamento con la prima dose saltata;

se vengono saltate quattro o più dosi consecutive, ricominciare il trattamento dal giorno uno (2 mg) del regime di titolazione (nuova confezione di inizio del trattamento).

Quando vengono saltate quattro o più dosi consecutive di «Ponvory» durante i periodi di titolazione o mantenimento, si raccomanda lo stesso monitoraggio della prima dose come per l'inizio del trattamento;

requisiti obbligatori prima di iniziare il trattamento.

Prima della prima dose di «Ponvory»

Eseguire un elettrocardiogramma (ECG) per determinare se è necessario il monitoraggio della prima dose. In pazienti con determinate condizioni preesistenti, è raccomandato il monitoraggio della prima dose (vedere di seguito).

Valutare i risultati di un esame emocromo completo (CBC) inclusa la conta linfocitaria, ottenuto entro sei mesi prima dell'inizio del trattamento o dopo l'interruzione della terapia precedente.

Eseguire un *test* di funzionalità epatica (transaminasi, bilirubina) entro sei mesi prima dell'inizio del trattamento.

Ottenere una valutazione del fondo oculare, inclusa la macula, prima dell'inizio del trattamento. Nei pazienti con edema maculare la terapia con «Ponvory» non deve essere iniziata fino alla risoluzione.

Prima di iniziare il trattamento in donne in età fertile, deve essere disponibile un risultato negativo al *test* di gravidanza.

Eseguire un *test* per la presenza di anticorpi contro il *virus* varicella-zoster (VZV) in pazienti senza una storia di varicella confermata da un operatore sanitario o senza documentazione di un ciclo completo di vaccinazione contro VZV. In caso di negatività, è raccomandata la vaccinazione anti VZV almeno quattrosettimane prima di iniziare il trattamento con «Ponvory» per consentire di raggiungere il pieno effetto della vaccinazione.

L'inizio del trattamento con «Ponvory» deve essere rinviato in pazienti con infezione attiva severa fino alla risoluzione.

Esaminare i farmaci attuali o precedenti. Se i pazienti assumono terapie antineoplastiche, immunosoppressive o immunomodulatorie o in caso di precedente uso di questi medicinali, considerare i possibili effetti additivi indesiderati sul sistema immunitario prima di iniziare il trattamento.

Stabilire se i pazienti assumono medicinali che potrebbero rallentare la frequenza cardiaca (FC) o la conduzione atrioventricolare (AV).

Monitoraggio della prima dose

Raccomandato per i pazienti con bradicardia sinusale (FC<55 battiti al minuto [bpm]), BAV di primo o secondo grado (tipo Mobitz I) o una storia di infarto miocardico o insufficienza cardiaca verificatisi più di sei mesi prima dell'inizio del trattamento, che sono in condizione di stabilità.

Monitorare i pazienti per segni e sintomi di bradicardia per quattro ore dopo la prima dose, con misurazioni di polso e pressione sanguigna almeno ogni ora.

Ottenere un ECG di questi pazienti al termine del periodo di osservazione di quattro ore.

Estendere il monitoraggio fino alla risoluzione delle conseguenze se:

quattro ore dopo la somministrazione la FC è < 45 bpm;

quattro ore dopo la somministrazione la FC è al valore più basso post-dose;

quattro ore dopo la somministrazione l'ECG mostra nuova insorgenza di BAV di secondo grado o superiore.

Se è necessario il trattamento farmacologico, proseguire il monitoraggio durante la notte e ripetere il monitoraggio quattro ore dopo la seconda dose.

Consultare un cardiologo prima di iniziare «Ponvory» nei seguenti pazienti per determinare i rischi/benefici complessivi e la strategia di monitoraggio più appropriata:

nei pazienti con prolungamento significativo del QT (QTc superiore a 500 ms) o già in trattamento con medicinali che prolungano il QT, con note proprietà aritmogene (rischio di torsioni di punta);

pazienti con flutter/fibrillazione atriale o aritmie trattati con medicinali antiaritmici di classe Ia (ad es., chinidina, procainamide) o classe III (ad es., amiodarone, sotalolo);

pazienti con cardiopatia ischemica instabile o insufficienza cardiaca scompensata verificatasi più di sei mesi prima dell'inizio del trattamento, storia di arresto cardiaco, malattia cerebrovascolare (TIA, *ictus* verificatisi più di sei mesi prima dell'inizio del trattamento) e ipertensione non controllata, poiché una bradicardia importante può essere scarsamente tollerata in questi pazienti, il trattamento non è raccomandato;

pazienti con un'anamnesi di BAV di II grado di tipo Mobitz II o BAV di grado superiore, sindrome del seno malato o blocco senoatriale;

pazienti con un'anamnesi di sincope ricorrente o bradicardia sintomatica;

pazienti che ricevono terapia concomitante con farmaci che riducono la FC (ad es., beta-bloccanti, bloccanti dei canali del calcio non diidropiridinici [diltiazem, verapamil] e altri farmaci che possono ridurre la FC, come la digossina); prendere in considerazione la necessità di passare a medicinali che non riducono la FC. L'uso concomitante di questi medicinali durante l'inizio di «Ponvory» può essere associato a bradicardia grave e blocco cardiaco.

«Ponvory» è controindicato nei seguenti pazienti:

pazienti con ipersensibilità al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti;

pazienti in uno stato di immunodeficienza;

pazienti che negli ultimi sei mesi hanno avuto infarto miocardico, angina instabile, *ictus*, attacco ischemico transitorio (TIA), insufficienza cardiaca scompensata con necessità di ricovero o insufficienza cardiaca di classe III o IV secondo la *New York Heart Association* (NYHA);

pazienti che presentano BAV di secondo grado di tipo Mobitz II, BAV di terzo grado o sindrome del seno malato, a meno che il paziente non abbia un *pacemaker* funzionante;

pazienti con infezioni attive severe e pazienti con infezioni attive croniche;

pazienti con neoplasie maligne attive;

pazienti con compromissione epatica moderata o severa (Child-Pugh classe B e C);

donne in gravidanza e donne in età fertile che non utilizzano un metodo contraccettivo efficace.

«Ponvory» riduce la conta dei linfociti del sangue periferico. Prima di iniziare il trattamento, valutare in tutti i pazienti i risultati di un emocromo completo (CBC) con conta linfocitaria ottenuto entro sei mesi prima dell'inizio del trattamento o dopo l'interruzione della terapia

precedente. Le valutazioni del CBC sono inoltre raccomandate periodicamente durante il trattamento. Una conta linfocitaria assoluta < 0,2 x 10^9 /L, se confermata, deve determinare l'interruzione della terapia con «Ponvory» fino a quando il livello raggiunge valori >0,8 x 10^9 /L, quando potrà essere considerata la ripresa di «Ponvory».

«Ponvory» ha un effetto immunosoppressivo che predispone i pazienti alle infezioni, comprese infezioni opportunistiche che possono essere fatali, e potrebbe aumentare il rischio di comparsa di neoplasie maligne, in particolare della pelle. I pazienti devono essere attentamente monitorati, specialmente quelli con condizioni concomitanti o fattori di rischio noti come una precedente terapia immunosoppressiva. L'interruzione del trattamento nei pazienti a rischio aumentato di infezioni o neoplasie maligne deve essere considerata caso per caso.

Rinviare l'inizio del trattamento con «Ponvory» nei pazienti con grave infezione attiva fino alla risoluzione. Considerare la sospensione del trattamento durante un'infezione grave. Terapie antineoplastiche, immunomodulatorie o immunosoppressive devono essere cosomministrate con cautela a causa del rischio di effetti additivi sul sistema immunitario, anche per pazienti con una storia di utilizzo precedente. Per lo stesso motivo, la decisione di utilizzare un trattamento concomitante prolungato con corticosteroidi deve essere presa dopo attenta considerazione e quando si passa da questi medicinali, devono essere considerati l'emivita e il meccanismo d'azione dei medicinali con effetti immunitari prolungati.

Si raccomanda massima attenzione rispetto alle neoplasie cutanee maligne. Mettere in guardia i pazienti dall'esposizione al sole e dai raggi UV senza protezione. I pazienti non devono ricevere concomitante fototerapia con raggi ultravioletti B (UVB) o fotochemioterapia con psoralene e ultravioletti A (PUVA). I pazienti con preesistenti disturbi della pelle e i pazienti con lesioni cutanee nuove o in modificazione devono essere rinviati a un dermatologo per stabilire un monitoraggio adeguato.

I pazienti devono essere istruiti a riferire immediatamente al proprio medico prescrittore segni e sintomi di infezioni durante il trattamento e fino a una settimana dopo l'ultima dose di «Ponvory». I medici devono essere anche attenti a segni e sintomi di infezione.

Se si sospetta una meningite criptococcica (CM), il trattamento con «Ponvory» deve essere sospeso fino ad esclusione dell'infezione criptococcica. In caso di diagnosi di CM, deve essere iniziato un trattamento adeguato.

Casi di meningite criptococcica (CM) fatale e infezioni criptococciche disseminate sono stati segnalati in pazienti trattati con altri modulatori del recettore della sfingosina-1-fosfato (S1P).

I medici devono prestare attenzione a segni e sintomi clinici o risultanze di risonanza magnetica (RM) che suggeriscano leucoencefalopatia multifocale progressiva (LMP), un'infezione virale opportunistica del cervello causata dal John Cunningham poliomavirus (JC). In caso di sospetta LMP, il trattamento con «Ponvory» deve essere sospeso fino a esclusione della LMP. Se la LMP viene confermata, il trattamento con «Ponvory» deve essere interrotto.

Sono stati segnalati casi di LMP in pazienti trattati con un altro modulatore del recettore S1P e altre terapie per la sclerosi multipla (SM).

L'uso di vaccini vivi attenuati può comportare il rischio di infezione e deve pertanto essere evitato durante il trattamento con «Ponvory» e fino a una settimana dopo l'interruzione del trattamento. Se è richiesta l'immunizzazione con vaccini vivi attenuati, il trattamento con «Ponvory» deve essere sospeso dalla settimana precedente alle quattro settimane successive alla vaccinazione pianificata.

Una valutazione oftalmologica del fondo oculare, inclusa la macula, è consigliata in tutti i pazienti:

prima dell'inizio del trattamento con «Ponvory»;

in qualsiasi momento, se un paziente riferisce una qualsiasi alterazione della vista durante la terapia con «Ponvory». La terapia con ponesimod non deve essere iniziata in pazienti con edema maculare fino a quando questa condizione non sia risolta. I pazienti che presentano sintomi di edema maculare devono essere valutati e, in caso di conferma, il trattamento con «Ponvory» deve essere interrotto. Dopo la risoluzione dell'edema maculare, i potenziali benefici e rischi di «Ponvory» devono essere considerati prima di una ripresa del trattamento;

i pazienti con storia di uveite o diabete mellito devono sottoporsi regolarmente a esami del fondo oculare, inclusa la macula, prima dell'inizio del trattamento con «Ponvory», e sottoporsi a valutazioni di *follow-up* durante la terapia.

«Ponvory» è controindicato durante la gravidanza e nelle donne in età fertile che non utilizzano metodi contraccettivi efficaci.

Prima di iniziare il trattamento in donne in età fertile, deve essere disponibile un risultato negativo al *test* di gravidanza; il *test* deve essere ripetuto a intervalli idonei nel corso del trattamento.

Prima di iniziare e durante il trattamento con «Ponvory», le donne in età fertile devono essere informate sulla possibilità di un grave rischio per il feto durante il trattamento con «Ponvory», e agevolate dalla scheda promemoria per la paziente specifica per la gravidanza.

Le donne in età fertile devono utilizzare un metodo contraccettivo efficace durante il trattamento con «Ponvory» e per almeno una settimana dopo l'interruzione del trattamento.

In caso di ricerca di concepimento, il trattamento con «Ponvory» deve essere interrotto almeno una settimana prima.

Se il trattamento con «Ponvory» viene interrotto a causa di una gravidanza o della ricerca del concepimento, l'attività della malattia può ripresentarsi.

Se una donna rimane incinta durante il trattamento, «Ponvory» deve essere immediatamente interrotto. Deve essere fornita consulenza medica sul rischio di effetti nocivi per il feto associato al trattamento con «Ponvory», e devono essere eseguiti esami di *follow-up*.

«Ponvory» non deve essere usato durante l'allattamento.

I medici sono incoraggiati a registrare le pazienti in gravidanza nel Monitoraggio avanzato degli esiti della gravidanza (POEM, *Pregnancy outcomes enhanced monitoring*) per «Ponvory», o le donne in stato di gravidanza possono iscriversi autonomamente.

Nei pazienti che assumono «Ponvory» può verificarsi un aumento delle transaminasi e della bilirubina. Prima di iniziare il trattamento, devono essere ottenuti i risultati di un *test* di funzionalità epatica eseguito negli ultimi sei mesi. I pazienti che sviluppano sintomi indicativi di disfunzione epatica durante il trattamento con «Ponvory» devono essere monitorati per epatotossicità, e il trattamento deve essere interrotto se è confermata una lesione epatica significativa (ad es., alanina aminotransferasi [ALT] supera tre volte il limite superiore della norma (ULN) e la bilirubina totale supera due volte l'ULN).

«Ponvory» può causare una riduzione della funzionalità polmonare. Eseguire una valutazione spirometrica della funzionalità respiratoria durante il trattamento con «Ponvory» se clinicamente indicato.

Durante il trattamento con «Ponvory» la pressione arteriosa deve essere monitorata regolarmente.

Sono state segnalate crisi epilettiche in pazienti trattati con «Ponvory». I medici devono prestare attenzione alle crisi epilettiche, particolarmente in quei pazienti con storia preesistente di crisi epilettiche o anamnesi famigliare di epilessia.

Rari casi di sindrome da encefalopatia posteriore reversibile (PRES) sono stati segnalati in pazienti che ricevevano un modulatore del recettore S1P. Se un paziente trattato con «Ponvory» sviluppa inattesi segni o sintomi neurologici o psichiatrici, segni o sintomi suggestivi di un aumento della pressione intracranica o di un accelerato deterioramento neurologico, programmare tempestivamente un esame obiettivo e neurologico completo e considerare l'opportunità di una RM. I sintomi di PRES sono solitamente reversibili, ma possono evolvere in *ictus* ischemico o emorragia cerebrale. Il ritardo nella diagnosi e nel trattamento può portare a disturbi neurologici permanenti. In caso di sospetta PRES, il trattamento con «Ponvory» deve essere interrotto.

Guida per il paziente/la persona che lo assiste

La guida destinata al paziente/alla persona che lo assiste dovrà contenere i seguenti messaggi chiave:

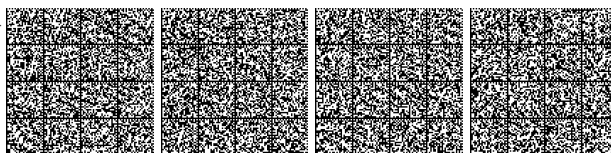
cos'è «Ponvory» e in che modo funziona;

cos'è la sclerosi multipla;

i pazienti devono leggere attentamente il foglio illustrativo prima di iniziare il trattamento e devono conservarlo nel caso debbano consultarlo durante il trattamento;

i pazienti devono sottoporsi a un ECG prima di ricevere la prima dose di «Ponvory» per determinare se è richiesto un monitoraggio della prima dose. Un ECG deve essere eseguito anche prima di riprendere il trattamento quando vengono saltate quattro o più dosi consecutive;

quando iniziano il trattamento con «Ponvory», i pazienti devono usare una confezione di inizio del trattamento e seguire il programma di titolazione di quattordici giorni;

i pazienti devono segnalare immediatamente eventuali segni e sintomi indicativi di FC bassa (ad es., capogiri, vertigini, nausea e palpitazioni) dopo la prima dose di «Ponvory» al medico prescrittore;

i pazienti devono contattare il medico prescrittore in caso di interruzione del trattamento (ovvero, se vengono saltate quattro o più dosi consecutive). I pazienti non devono riprendere il trattamento con «Ponvory» senza consultare prima il medico prescrittore, in quanto potrebbe essere necessario ricominciare il trattamento con una nuova confezione di inizio del trattamento;

i pazienti devono avere a disposizione un emocromo recente (cioè entro sei mesi o dopo l'interruzione della terapia precedente) prima di ricevere la prima dose di «Ponvory»

i pazienti che non sono stati infettati da VZV (varicella) o non sono stati precedentemente vaccinati contro VZV devono essere esaminati e se necessario si raccomanda che vengano vaccinati almeno quattrosettimane prima di iniziare il trattamento con «Ponvory»;

i pazienti devono essere istruiti a riferire immediatamente al medico prescrittore qualsiasi segno e sintomo di infezione durante il trattamento con «Ponvory» e fino a una settimana dopo l'ultima dose di «Ponvory»;

la vista del paziente deve essere controllata prima dell'inizio del trattamento; i pazienti devono essere istruiti a riferire immediatamente al medico prescrittore qualsiasi segno e sintomo di compromissione della visione durante il trattamento con «Ponvory» e fino a una settimana dopo la fine del trattamento;

«Ponvory» non deve essere usato durante la gravidanza o in donne in età fertile che non usano misure contraccettive efficaci. Le donne in età fertile devono:

essere informate dal medico prescrittore circa il rischio di effetti nocivi per il feto associato al trattamento con «Ponvory» sia prima dell'inizio del trattamento che, in seguito, periodicamente;

avere un *test* di gravidanza negativo prima di iniziare il trattamento con «Ponvory»;

utilizzare un metodo contraccettivo efficace durante il trattamento con «Ponvory» e per almeno una settimana dopo la fine del trattamento. Si consiglia alle pazienti di parlare con il proprio medico di metodi contraccettivi affidabili;

essere informate dal medico prescrittore che quando il trattamento con «Ponvory» viene interrotto a causa di una gravidanza o di un tentativo di concepimento, l'attività della malattia può ripresentarsi;

riferire immediatamente al medico prescrittore qualsiasi gravidanza (voluta o non voluta) che si verifica durante il trattamento con «Ponvory» o fino a una settimana dopo la fine del trattamento con «Ponvory»;

interrompere immediatamente il trattamento «Ponvory» in caso di gravidanza durante il trattamento;

non usare «Ponvory» durante l'allattamento.

Fare riferimento alla scheda promemoria per la paziente specifica per la gravidanza per ulteriori informazioni e indicazioni relative a contraccezione, gravidanza e allattamento.

I *test* di funzionalità epatica devono essere effettuati prima dell'inizio del trattamento; i pazienti devono segnalare immediatamente eventuali segni o sintomi indicativi di disfunzione epatica (ad es., nausea, vomito, dolore allo stomaco, stanchezza, perdita di appetito, ingiallimento della pelle o della parte bianca degli occhi, urine scure) al medico prescrittore.

I pazienti devono segnalare immediatamente al medico prescrittore eventuali segni o sintomi di problemi respiratori di nuova occorrenza o in peggioramento (ad es., respiro affannoso).

Durante il trattamento con «Ponvory» la pressione sanguigna deve essere monitorata regolarmente.

Sono stati segnalati tumori della cute in pazienti trattati con «Ponvory». I pazienti devono limitare la loro esposizione al sole e ai raggi UV, per esempio indossando abiti protettivi e applicando regolarmente un filtro solare con un fattore ad alta protezione. I pazienti devono informare immediatamente il medico prescrittore in caso di sviluppo di eventuali noduli (ad es., noduli lucidi, opalescenti), ispessimenti, o piaghe aperte della pelle che non guariscono entro settimane. I sintomi di tumore cutaneo possono includere crescita anomala o modifiche del tessuto cutaneo (ad es., nevi insoliti) con una variazione di colore, forma, o misura nel corso del tempo.

I pazienti devono informare il medico prescrittore di un'anamnesi personale o familiare di epilessia.

I pazienti devono segnalare immediatamente al medico prescrittore eventuali segni o sintomi suggestivi di PRES (vale a dire, grave mal di testa improvviso, confusione improvvisa, perdita improvvisa della vista o altra alterazione della vista, convulsioni).

Scheda promemoria per la paziente specifica per la gravidanza

La scheda promemoria per la paziente specifica per la gravidanza, destinata alle donne in età fertile dovrà contenere i seguenti messaggi chiave:

«Ponvory» è controindicato durante la gravidanza e nelle donne in età fertile che non utilizzano contraccettivi efficaci;

i responsabili della prescrizione forniranno consulenza prima dell'inizio del trattamento e, in seguito, periodicamente circa gli effetti dannosi di «Ponvory» sul feto e le azioni necessarie per ridurre al minimo questo rischio;

le donne in età fertile devono utilizzare metodi di contraccezione efficaci durante il trattamento con «Ponvory» e per almeno una settimana dopo la fine del trattamento. Si consiglia alle pazienti di parlare con il proprio medico di metodi contraccettivi affidabili;

deve essere effettuato un *test* di gravidanza e i risultati negativi devono essere verificati dal medico prescrittore prima di iniziare il trattamento con «Ponvory». Il *test* di gravidanza deve essere ripetuto a intervalli regolari durante il trattamento;

se una donna inizia una gravidanza se sospetta o decide di iniziare una gravidanza, il trattamento con «Ponvory» deve essere interrotto immediatamente e deve rivolgersi al medico per essere informata del rischio di effetti nocivi per il feto. Devono essere eseguiti esami di *follow-up*. Le pazienti devono riferire immediatamente al medico prescrittore qualsiasi gravidanza (intenzionale o non intenzionale) che si verifichi durante il trattamento con «Ponvory» o fino a una settimana dopo la fine del trattamento con «Ponvory»;

in caso di tentativo di concepimento, «Ponvory» deve essere interrotto almeno una settimana prima;

se il trattamento con «Ponvory» viene interrotto a causa di una gravidanza o di un tentativo di concepimento, l'attività della malattia può ripresentarsi;

le donne esposte a «Ponvory» durante la gravidanza sono invitate a partecipare al Monitoraggio avanzato degli esiti della gravidanza (POEM) per «Ponvory», che monitora gli esiti delle gravidanze;

«Ponvory» non deve essere usato durante l'allattamento.

Regime di fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - centri sclerosi multipla individuati dalle regioni (RRL)

23A03325

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

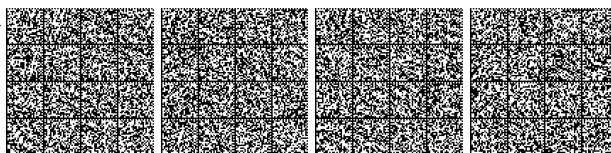
DELIBERA 29 marzo 2023.

Società autostrada Pedemontana Lombarda S.p.a. - Parere sulla proposta di aggiornamento del Piano economico-finanziario e relativo schema di atto aggiuntivo per il periodo regolatorio 2020-2024, ai sensi dell'articolo 43 del decreto-legge n. 201 del 2011. (Delibera n. 8/2023).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

NELLA SEDUTA DEL 29 MARZO 2023

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48, recante «Attribuzioni e ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e istituzione del Comitato dei Ministri per la programmazione economica» e, in particolare, l'art. 16, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato interministeriale per la programmazione econo-

mica, di seguito CIPE, nonché le successive disposizioni legislative relative alla composizione dello stesso Comitato, e, in particolare, il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva n. 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'art. 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229», convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, il quale all'art. 1-*bis* ha previsto che dal 1° gennaio 2021, per «rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in vista del perseguimento degli obiettivi in materia di sviluppo sostenibile indicati dalla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni unite il 25 settembre 2015», il CIPE assuma «la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile» e che «a decorrere dalla medesima data… in ogni altra disposizione vigente, qualunque richiamo al» CIPE «deve intendersi riferito al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri», e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1992, n. 498, che, all'art. 11, ha demandato a questo Comitato l'emanazione di direttive per la concessione della garanzia dello Stato, per la revisione delle convenzioni e degli atti aggiuntivi che disciplinano le concessioni autostradali;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, che, all'art. 10 ha dettato, tra l'altro, ulteriori disposizioni in tema di concessioni autostradali;

Viste le delibere CIPE 24 aprile 1996, n. 65, recante «Linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità», che, tra l'altro, ha previsto l'istituzione, presso questo stesso Comitato, del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità, di seguito NARS, e 8 maggio 1996, n. 81, recante «Istituzione del nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità»;

Vista la delibera CIPE 20 dicembre 1996, n. 319, con la quale questo Comitato ha definito lo schema regolatorio complessivo del settore autostradale e, in particolare, ha indicato la metodologia del *price-cap* quale sistema di determinazione delle tariffe e stabilito in cinque anni la durata del periodo regolatorio;

Visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici 15 aprile 1997, n. 125, emanato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, relativo allo schema di piano economico-finanziario, di seguito PEF, da adottare da parte delle società concessionarie autostradali;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, che ha confermato a questo Comitato la funzione di definire le linee guida e i principi comuni per le amministrazioni che esercitano funzioni in materia di regolazione dei servizi di pubblica utilità, ferme restando le competenze delle autorità di settore;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante «Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali» che all'art. 1, comma 5, ha istituito presso il CIPE il «Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici», di seguito MIP, con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo e la cui attività è funzionale all'alimentazione di una banca dati tenuta nell'ambito di questo stesso Comitato;

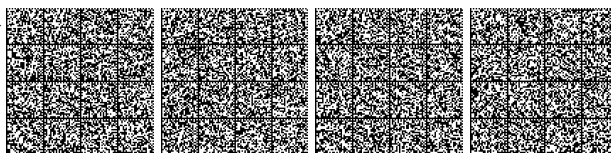
Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante «Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria», convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e, in particolare, l'art. 2 comma 82, il quale prevede che «In occasione del primo aggiornamento del piano finanziario che costituisce parte della convenzione accessiva alle concessioni autostradali, ovvero della prima revisione della convenzione medesima, successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, assicura che tutte le clausole convenzionali in vigore, nonché quelle conseguenti all'aggiornamento ovvero alla revisione, siano inserite in una convenzione unica, avente valore ricognitivo per le parti diverse da quelle derivanti dall'aggiornamento ovvero dalla revisione. La convenzione unica sostituisce ad ogni effetto la convenzione originaria, nonché tutti i relativi atti aggiuntivi»;

Vista la delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 39, che detta criteri in materia di regolazione economica del settore autostradale, successivamente integrata con delibera CIPE 21 marzo 2013, n. 27, che ha dettato per le concessionarie esistenti alla data di pubblicazione della delibera stessa, criteri e modalità di aggiornamento quinquennale dei PEF;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2008, e successive modificazioni, che definisce i compiti e le funzioni del NARS;

Visto il decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101, il cui art. 8-*duodecies* comma 2 dispone che «sono approvati tutti gli schemi di convenzione con la società ANAS S.p.a. già sottoscritti dalle società concessionarie autostradali alla data del 31 dicembre 2010»;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136», e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici», come modificato dall'art. 16 del decreto-legge 28 settembre

2018, n. 109, recante «Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, che ha ulteriormente ampliato le competenze dell'Autorità di regolazione dei trasporti, di seguito ART, e introdotto disposizioni in materia di tariffe e di sicurezza autostradale e, in particolare:

1. l'art. 37 che, nell'istituire l'ART con specifiche competenze in materia di concessioni autostradali ed in merito all'individuazione dei sistemi tariffari, prevede al comma 6-*ter* che «Restano ferme le competenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dell'economia e delle finanze nonché del CIPE in materia di approvazione di contratti di programma nonché di atti convenzionali, con particolare riferimento ai profili di finanza pubblica»;

2. l'art. 43, comma 1, il quale prevede che «Gli aggiornamenti o le revisioni delle convenzioni autostradali vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, laddove comportino variazioni o modificazioni al piano degli investimenti ovvero ad aspetti di carattere regolatorio a tutela della finanza pubblica, sono trasmessi, sentita l'Autorità di regolazione dei trasporti per i profili di competenza di cui all'art. 37, comma 2, lettera *g)*, in merito all'individuazione dei sistemi tariffari, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al CIPE che, sentito il NARS, si pronuncia entro trenta giorni e, successivamente, approvati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dalla avvenuta trasmissione dell'atto convenzionale ad opera dell'amministrazione concedente»;

Viste le delibere con le quali questo Comitato ha adottato provvedimenti in merito alla concessione autostradale in esame ed in particolare:

1. la delibera CIPE 4 ottobre 2007, n. 108, con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, in merito allo schema di «convenzione unica» sottoscritto il 1° agosto 2007 tra Concessioni autostradali lombarde S.p.a., di seguito CAL, subentrata ad ANAS S.p.a. nelle funzioni di soggetto concedente ai sensi del comma 979 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e Autostrada pedemontana lombarda S.p.a., di seguito APL, convenzione che è stata poi approvata con il decreto interministeriale 12 febbraio 2008, n. 1667;

2. la delibera CIPE 6 novembre 2009, n. 97, con la quale questo Comitato ha approvato il progetto definitivo dell'intervento «Collegamento autostradale tra Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse» (Pedemontana Lombarda);

3. la delibera CIPE 1° agosto 2014, n. 24, con la quale questo Comitato ha formulato parere favorevole sul II atto aggiuntivo alla convenzione unica tra CAL e APL e determinato l'importo del contributo pubblico a fondo perduto necessario per il riequilibrio del Piano economico finanziario, di seguito PEF, in 393 milioni di euro e l'ammontare delle misure di defiscalizzazione in 800 milioni di euro in valore assoluto;

4. la delibera CIPE 17 gennaio 2019, n. 1, con la quale questo Comitato ha disposto la proroga di due anni del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio di cui alla dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate dall'opera ed ancora in fase di realizzazione, apposta con la citata delibera CIPE n. 97 del 2009, già prorogata con la delibera CIPE 19 gennaio 2017, n. 1;

5. la delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 42, con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole ai cambiamenti proposti sul precedente parere di cui alla precedente delibera n. 24 del 2014, in particolare, approvando la traslazione in avanti del cronoprogramma delle tratte ancora da realizzare, con previsione della sua decorrenza dalla data di effettiva efficacia dell'atto stesso e confermando l'ammontare massimo delle misure di defiscalizzazione con previsione della loro effettiva erogazione al verificarsi delle condizioni previste per legge, confermando, inoltre il parere favorevole sull'atto aggiuntivo n. 2, sottoscritto da CAL e APL in data 20 dicembre 2018, con le citate modifiche;

6. la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 1, con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole in ordine alla proroga fino al 31 agosto 2021 dei termini dell'art. 3.1 dell'atto aggiuntivo n. 2 alla convenzione unica di concessione del collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e opere connesse (Pedemontana lombarda) relativi alla sottoscrizione del contratto di finanziamento per la realizzazione delle tratte B2 e C.

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 11, ai sensi del quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di seguito MIT, è subentrato ad ANAS S.p.a. nella gestione delle autostrade in concessione;

Visto il decreto 1° ottobre 2012, n. 341, con il quale il MIT ha istituito, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali e il personale, la struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali con il compito di svolgere le funzioni di cui all'art. 36, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e successive modificazioni;

Vista la delibera CIPE 21 marzo 2013, n. 27, con la quale questo Comitato ha integrato la delibera CIPE n. 39 del 2007, dettando, per le concessionarie esistenti alla data di pubblicazione della delibera stessa, criteri e modalità di aggiornamento quinquennale dei PEF;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, concernente il regolamento di organizzazione del MIT , come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, in particolare l'art. 4, comma 3, che ha modificato la denominazione della Direzione generale che esercita le funzioni di concedente della rete autostradale in con-

cessione in «Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali», di seguito DGVCA;

Visto il decreto del MIT 9 giugno 2015, n. 194, e successive modificazioni, con il quale è stata soppressa la struttura tecnica di missione, istituita con decreto dello stesso Ministro 10 febbraio 2003, n. 356, e successive modificazioni, e sono stati trasferiti i compiti di cui agli articoli 3 e 4 del medesimo decreto alle competenti Direzioni generali del Ministero, alle quali è demandata la responsabilità di assicurare la coerenza tra i contenuti della relazione istruttoria e la relativa documentazione a supporto;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e, in particolare, la Parte III relativa ai «Contratti di concessione»;

Vista la delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 68, con la quale questo Comitato ha aggiornato la regolazione economica delle società concessionarie autostradali di cui alle delibere CIPE 15 giugno 2007, n. 39 e 21 marzo 2013, n. 27;

Vista la delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Visto il secondo atto aggiuntivo alla Convenzione unica, sottoscritto in data 20 dicembre 2018, che include l'aggiornamento del Piano economico finanziario, di seguito PEF, relativo al periodo regolatorio 2014-2018;

Considerato che il 31 dicembre 2018 è scaduto il periodo regolatorio e, pertanto, è necessario procedere all'aggiornamento del PEF per gli anni 2019-2023;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, in particolare, l'art. 35 recante «Disposizioni in materia di concessioni autostradali»;

Viste le seguenti delibere dell'ART:

1. delibera 20 marzo 2020, n. 70, con la quale l'ART ha avviato il procedimento volto a stabilire il «Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'art. 43 del decreto-legge n. 201/2011 come richiamato dall'art. 37 del medesimo decreto. Convenzione unica concessioni autostradali lombarde S.p.a. - Autostrada pedemontana lombarda S.p.a.» avviando, altresì, la relativa consultazione pubblica;

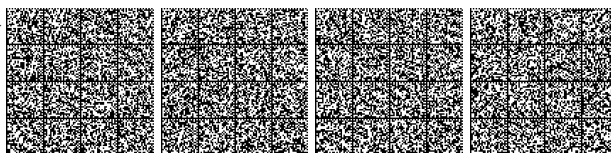
2. delibera 18 giugno 2020, n. 106 con la quale l'ART ha approvato il sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale relativo alla Convenzione unica tra Concessioni autostradali lombarde S.p.a. e Autostrada pedemontana lombarda S.p.a., con la quale è previsto un aumento di produttività annuale del 0,44%;

Viste le norme riguardanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare:

1. il decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il quale ha previsto che «Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020»;

2. il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante «Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali», convertito con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, e, in particolare, l'art. 37, il quale ha stabilito che «Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020»;

3. il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali», convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e, in particolare, l'art. 2, comma 1, il quale ha stabilito che «In considerazione dei provvedimenti di regolazione e limitazione della circolazione stradale adottati nel periodo emergenziale da COVID-19 e della conseguente incidenza di detti provvedimenti sulla dinamica dei transiti sulla rete autostradale all'art. 13, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, le parole: «relative all'anno 2020 e all'anno 2021» sono sostituite dalle seguenti: «relative agli anni 2020 e 2021 e di quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio» e le parole: «non oltre il 31 luglio 2021» sono sostituite dalle seguenti: «non oltre il 31 dicembre 2021»»;

4. il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico», convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e in particolare, l'art. 24 che ha prorogato al 31 ottobre 2022 i termini per la definizione del procedimento di aggiornamento dei PEF dei concessionari autostradali, predisposti in conformità alle delibere adottate dall'ART, di cui all'art. 13, comma 3 del decreto-legge n. 162 del 2019;

Vista l'ulteriore proroga di cui al decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 recante «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi», convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, e, in particolare il comma 4 dell'art. 10 che ha prorogato al 31 dicembre 2023 i termini per la definizione del procedimento di aggiornamento dei PEF dei concessionari autostradali, predisposti in conformità alle delibere adottate dall'ART;

Vista la sentenza n. 384 pubblicata il 13 aprile 2021 con la quale il Tribunale amministrativo regionale Piemonte ha parzialmente annullato la delibera ART n. 106/2020 accogliendo, ai sensi di cui in motivazione (in particolare con riferimento al recupero di efficienza ed alla remunerazione del capitale investito), il ricorso presentato da APL;

Vista la nota 6 maggio 2021, n. 7556/2021, con la quale l'ART ha comunicato alla DGVCA del MIMS e per conoscenza a CAL l'intenzione di presentare ricorso in appello avverso tale sentenza, con contestuale richiesta di sospensione degli effetti, rappresentando che si sarebbe potuto procedere all'espressione del parere di competenza soltanto all'esito dell'indicato contenzioso, in considerazione delle decisioni del Consiglio di Stato, anche in sede cautelare. Con la stessa nota: (i) sono stati segnalati alla DGVCA-MIMS e a CAL alcuni profili di potenziale criticità in considerazione delle risultanze delle analisi che era stato comunque possibile svolgere da parte dei competenti uffici dell'Autorità; (ii) sono state allegate alcune osservazioni, nonché alcuni suggerimenti riguardanti le modifiche da apportare agli atti convenzionali, al fine di adeguarne le previsioni al mutato quadro normativo e regolatorio in materia di concessioni autostradali;

Vista la sentenza n. 3484, pubblicata il 4 maggio 2022, con la quale il Consiglio di Stato ha accolto l'appello presentato dall'ART e, in parziale riforma della sentenza n. 384/2021 del Tribunale amministrativo regionale Piemonte, ha respinto per intero il ricorso proposto in primo grado da APL;

Vista la nota 8 giugno 2022 con la quale CAL ha trasmesso alla DGVCA del MIMS il riscontro alle osservazioni formulate dall'ART con nota prot. 7556/2021 e il PEF conseguentemente aggiornato;

Vista la nota 18 luglio 2022, n. 18639, con la quale la DGVCA del MIMS ha trasmesso all'ART la documentazione integrativa per la definizione del parere di competenza;

Visto il parere 23 settembre 2022, n. 11 con il quale l'ART ha espresso alcune osservazioni sulla proposta di aggiornamento del PEF relativo al periodo regolatorio 2020-2024;

Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'art. 5 che prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è ridenominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di seguito MIMS;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'art. 5 che prevede che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è ridenominato Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di seguito MIT;

Vista la nota del 3 gennaio 2023, n. 54, con la quale la DGVCA ha anticipato al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri, di seguito DIPE, la nota del 19 dicembre 2022, n. 1152, con la quale CAL S.p.a. ha trasmesso la documentazione inerente all'aggiornamento convenzionale di APL elaborata con riferimento al parere ART n. 11/2022;

Vista la nota del 3 gennaio 2023, n. 71, con la quale la competente direzione del MIT ha trasmesso all'Ufficio di Gabinetto del MIT la documentazione aggiornata dello schema di convenzione, del PEF e degli atti corredati;

Vista la nota del 24 gennaio 2023, n. 2775, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del MIT ha trasmesso richiesto alla DGVCA alcuni chiarimenti e modifiche al testo dello schema di terzo atto aggiuntivo, fra cui «l'abrogazione dell'art. 28.3 della Convenzione unica»;

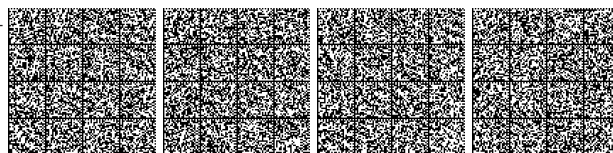
Vista la nota del 26 gennaio 2023, n. 1989, con la quale la competente direzione del MIT ha riscontrato la nota dell'Ufficio di Gabinetto del 24 gennaio 2023 fornendo i chiarimenti richiesti in relazione alle modifiche al testo dello schema di terzo atto aggiuntivo sull'«indennizzo in caso di risoluzione del rapporto per inadempimento del concedente e revoca della concessione per motivi di pubblico interesse» e sull'allineare il testo all'art. 35, comma 1 del decreto legislativo n. 162 del 2019;

Vista la nota del 26 gennaio 2023, n. 3092, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del MIT ha trasmesso per l'iscrizione all'ordine del giorno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile la documentazione convenzionale predisposta dal APL;

Vista la nota del 13 febbraio 2023, n. 1466, con la quale il DIPE ha richiesto alla DGVCA un'integrazione della documentazione trasmessa;

Vista la nota del 14 febbraio 2023, n. 3680, con la quale la competente direzione del MIT ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Vista la nota del 27 febbraio 2023, n. 232, con la quale CAL ha evidenziato le possibili criticità in caso di eliminazione della previsione di cui all'art. 28.3 della convenzione unica «o delle altre clausole di analogo tenore, potrebbe far venire meno una condizione rilevante del contratto di finanziamento sottoscritto tra il concessionario e i finanziatori, compromettendo l'efficacia del contratto stesso, ma altresì mettendo a serio rischio la realizzazione delle tratte autostradali ancora mancanti»;

Vista la nota del 6 marzo 2023, n. 5526, con la quale la competente direzione del MIT ha trasmesso gli approfondimenti richiesti durante l'istruttoria svolta in sede NARS allegando la nota CAL del 27 febbraio 2023 n. 4745 e segnala «la soluzione operativa rappresentata dalla formulazione, nella delibera CIPESS, di apposita

raccomandazione con la quale il concessionario (APL) ed il concedente (CAL) congiuntamente agli istituti finanziatori, si impegnano ad una preventiva ricognizione sugli aggiornamenti della documentazione contrattuale che si rendono necessari per assicurarne l'allineamento alla normativa vigente in materia autostradale. Tale verifica risulta preordinata all'adeguamento delle pattuizioni convenzionali, ivi inclusa l'espunzione della clausola contemplata all'art. 28.3»;

Vista la nota dell'8 marzo 2023, n. 274, con la quale CAL, con riferimento a quanto discusso in sede NARS, ha trasmesso «il prospetto di calcolo, di cui al punto 3.4 della delibera CIPE n. 1/2013, relativo al rispetto del limite del 50% tra la somma del valore attuale dell'ammontare delle Misure di defiscalizzazione e del contributo pubblico e il valore attuale del costo complessivo dell'investimento»;

Visto il parere 23 marzo 2023, n. 1, del NARS, con prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni sulla proposta di aggiornamento in esame;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria e, in particolare, che:

sotto il profilo tecnico-procedurale:

1. l'ART, con parere n. 11 del 23 settembre 2022, si è espressa in merito alla proposta di aggiornamento del PEF relativo alla convenzione unica formulando alcune osservazioni sui seguenti aspetti:

periodo regolatorio e applicazione del sistema tariffario ART;

effetti economici da COVID-19;

determinazione della tariffa unitaria media di riferimento;

dinamica della componente tariffaria di gestione;

metodologia di calcolo del TIR previgente;

applicazione del meccanismo di poste figurative;

misure di defiscalizzazione;

indicatori di sostenibilità economica e finanziaria.

2. CAL con la suddetta nota 19 dicembre 2022, n. 1152, ha riscontrato i rilievi formulati dall'ART nel citato parere, fornendo apposita «Relazione di ottemperanza alle osservazioni formulate dall'Autorità di regolazione dei trasporti nella comunicazione del 6 maggio 2021 (prot. 7556/2021) e nel proprio parere n. 11/2022 del 23 settembre 2022». In relazione alle modifiche del III atto aggiuntivo vengono recepite tutte le osservazioni dell'ART, tranne:

2.1 l'osservazione relativa ai «fatti non imputabili al concessionario», «non recepita in quanto le previsioni dei punti *a)* e *b)* risultano già ricomprese nelle previsioni legislative applicabili e la previsione *c)* non è applicabile per la concessione in oggetto, per cui vigono le previsioni del decreto legislativo n. 163/2006»;

2.2 le osservazioni sul «caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico finanziario» che per APL non possono essere recepite in quanto «costituenti modifica sostanziale alle previsioni convenzionali»;

3. Il NARS, con parere 23 marzo 2023, n. 1, ha formulato alcune osservazioni, prescrizioni e raccomandazioni concernenti lo schema di terzo atto aggiuntivo, in particolare:

3.1 in merito al mancato recepimento delle due osservazioni ART sopra richiamate, il NARS ritiene che poiché «i suggerimenti dell'Autorità si basano su normativa sopravvenuta (il decreto legislativo n. 50 del 2016) rispetto a quella regolante la convenzione unica, sorta in vigenza del decreto legislativo n. 163 del 2006, in forza della norma transitoria di cui all'art. 216, comma 1 del medesimo decreto n. 50, l'adeguamento della convenzione unica non può che essere rimesso al concedente e al Ministero proponente, senza trascurare la necessaria adesione del concessionario a una rivisitazione sostanziale della disciplina convenzionale»;

3.2 in merito all'art. 4, punto 8 dello schema di III atto aggiuntivo, concernente l'indennizzo spettante al concessionario in caso di risoluzione del rapporto per inadempimento del concedente e revoca della concessione per motivi di pubblico interesse ed al riconoscimento dei costi finanziari capitalizzati, il NARS ha richiamato l'approfondimento effettuato dalla competente direzione del MIT a seguito delle richieste formulate dall'Ufficio del Gabinetto.

In particolare la direzione generale del MIT con nota 26 gennaio 2023, n. 1989 ha evidenziato che «l'inclusione, tra le voci riconoscibili ad indennizzo, dei costi finanziari capitalizzati è stata già recepita in occasione della sottoscrizione delle precedenti revisioni convenzionali. Tale elemento non costituisce pertanto una modifica dei rapporti preesistenti». Ha, inoltre, fatto presente di condividere l'esigenza di allineare il testo dell'atto aggiuntivo n. 3 alle disposizioni normative introdotte con l'art. 35 comma 1, del decreto-legge n. 162 del 30 dicembre 2019, recante «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica», convertito, con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, art. 16-ter – precisando che «Per economia del procedimento, si evidenzia l'opportunità che l'adeguamento della Convenzione possa avvenire in recepimento di apposita prescrizione da parte del CIPESS».

Poiché la questione dell'espunzione dell'art. 28.3 della convenzione unica, che prevede che «L'efficacia della revoca della concessione è sottoposta alla condizione del pagamento da parte del concedente di tutte le somme previste dai commi precedenti», è stata oggetto di confronto tra il MIT e il concedente, il MIT con nota 6 marzo 2023, n. 5526, ha sottolineato l'esigenza di escludere modifiche unilaterali al testo convenzionale potenzialmente in grado di compromettere il finanziamento dell'opera e contestualmente riaffermato l'esigenza che la convenzione unica sia conforme alle disposizioni regolatorie e normative, individuando «la soluzione operativa rappresentata dalla formulazione, nella delibera CIPESS, di apposita raccomandazione con la quale il concessionario (APL S.p.a.) ed il concedente (CAL S.p.a.) congiuntamente agli istituti finanziatori, si impegnano ad una

preventiva ricognizione sugli aggiornamenti della documentazione contrattuale che si rendono necessari per assicurarne l'allineamento alla normativa vigente in materia autostradale».

Alla luce di ciò, il NARS ritiene di raccomandare al Ministero istruttore e per suo tramite al concedente CAL il necessario adeguamento della convenzione unica alla normativa vigente, in accordo con il concessionario e gli istituti finanziatori, rimettendo al concedente stesso il recepimento delle relative indicazioni imperative;

sotto l'aspetto economico-finanziario:

1. il PEF presentato da APL si sviluppa dal 2020 al 2024, mentre la scadenza della concessione è prevista per il 2060;

2. sono previsti investimenti dal 2020 al 2060 per un importo complessivo di 2.414,5 milioni di euro, al netto dei contributi pubblici, di cui 1.615 milioni di euro nel periodo regolatorio in aggiornamento;

3. il capitale investito netto, di seguito CIN, è determinato in 629,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019;

4. il TIR determinato secondo il sistema tariffario previgente è pari al 6,27%;

5. il tasso di remunerazione del capitale investito nominale (WACC) applicabile ai nuovi investimenti è pari a 5,73%, come individuato dalla delibera ART, n. 106 del 18 giugno 2020;

6. il valore di subentro risulta essere nullo;

7. il fattore di efficientamento complessivo, quantificato da ART nel 2,18%, viene conseguito nell'arco di due periodi regolatori con un valore di 0,22% annuale;

8. il tasso di inflazione utilizzato nel PEF è pari allo 0,3% annuo per tutta la durata della concessione;

9. l'incremento tariffario annuo è determinato nella misura dello 0,8% nel 2020, nullo per il 2021 e il 2022 e dell'1,51% annuo nel 2023 e nel 2024 e successivamente del 2,35% annuo dal 2025 al 2060;

10. le stime di traffico prevedono un aumento dai 286.866 veicoli-km/anno nel 2019 a 1.363.744 veicoli-km/anno nel 2059 (+475%) e risultano essere fortemente influenzate dall'aperture delle nuove tratte, previste per il 2025, relativamente alle tratte B2 e C, e per il 2030 relativamente alla tratta D;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolta ai sensi della delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Vista la nota del 29 marzo 2023, n. 3356, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, di seguito MEF, posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le osservazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Considerato che ai sensi dell'art. 16, comma 10, della legge 27 febbraio 1967, n. 48, e successive modificazioni, questo Comitato è presieduto «dal Presidente del Consiglio dei ministri e che in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, è presieduto dal Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di vice Presidente di questo stesso Comitato», mentre «in caso di assenza o di impedimento temporaneo anche di quest'ultimo le relative funzioni sono svolte dal Ministro presente più anziano per età»;

Considerato che, all'apertura dell'odierna seduta, il Ministro Antonio Tajani risulta essere, tra i presenti in seduta, il Ministro componente più anziano e che, dunque, svolge le funzioni di Presidente di questo Comitato, ai sensi dell'art. 4, comma 12-*quater* del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

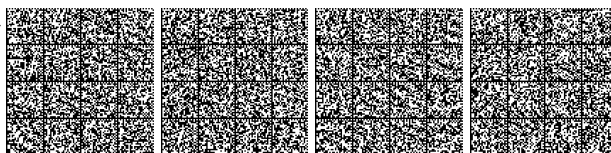
Considerato il dibattito svolto in seduta;

Delibera:

1. Ai sensi della normativa richiamata in premessa, è formulato parere favorevole in ordine allo schema di terzo atto aggiuntivo alla convenzione tra Concessioni autostradali lombarde S.p.a. (concedente) e la società Autostrada pedemontana lombarda S.p.a. (concessionario) e al relativo Piano economico finanziario per il periodo regolatorio 2020-2024, con le prescrizioni, le raccomandazioni e osservazioni di cui al parere NARS n. 1 del 2023, che il Comitato fa proprio e che si intende integralmente richiamato e del quale si riportano le conclusioni:

1.1. con riguardo all'articolato dello schema di atto aggiuntivo n. 3 alla convenzione unica:

1.1.1. si rimette al concedente e al Ministero proponente l'adeguamento della convenzione unica alle osservazioni di ART in ordine alla definizione dei fatti non imputabili al concessionario idonei ad avviare la procedura di riequilibrio del PEF e alle conseguenze del mancato accordo sul riequilibrio tenuto conto della normativa regolante la convenzione unica (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive n. 2004/17/CE e n. 2004/18/CE» e successive modificazioni)) e della norma transitoria di cui all'art. 216, comma 1 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016;

1.1.2. si raccomanda: (i) di aggiornare i richiami al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) con la attuale denominazione «Ministero delle infrastrutture» o «MIT», salvo il caso in cui il richiamo al MIMS riguardi atti e provvedimenti storicamente imputabili al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili; (ii) di sostituire, nella lettera (BB) delle premesse, «premessa (Z)» con «premessa (AA)»; (iii) di correggere i riferimenti al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) dal 1° gennaio 2021 con quelli al Comitato interministeriale

per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS); (iv) di correggere all'art. 3.bis.1 il riferimento al cronoprogramma aggiornato, da allegato *sub* B in allegato *sub* C; (v) di sostituire il richiamo al «presente atto aggiuntivo» con quello all'«atto aggiuntivo n. 3», come indicato al punto 2.2.6;

1.1.3. si raccomanda di rivedere l'art. 12 della Convenzione nel suo complesso, al fine di una sua completa riscrittura ad opera dell'art. 4.1;

1.1.4. nel punto 12.1. *undicies* (*rectius* «*undecies*») dell'art. 4.1: si suggerisce di eliminare l'espresso richiamo alla delibera CIPE n. 1/2007, come sostituita dalla delibera CIPE n. 39/2007 (l'*incipit* del comma potrà essere: «Si intende:»); si raccomanda inoltre di eliminare la definizione di revisione in quanto già disciplinata, anche nei presupposti, nei punti 12.5 e 12.6;

1.1.5. per chiarezza espositiva, si raccomanda di riportare nei punti 12.3, 12.4, 12.6-*quater*, 12.7 e 12.8 dell'art. 4.1 le previsioni della convenzione unica che si intende mantenere;

1.1.6. con riguardo al punto 12.4-*bis*. dell'art. 4.1 si prescrive di inserire l'espressa previsione che il concedente trasmetta la proposta di aggiornamento quinquennale al Ministero competente ai fini della sottoposizione al parere del CIPESS; si raccomanda inoltre di introdurre il termine dell'ultimo anno di ogni periodo regolatorio entro cui il concedente, sentita l'ART, deve trasmettere la proposta di aggiornamento al CIPESS;

1.1.7. si raccomanda di unificare le previsioni dei punti 12.5, primo periodo, e 12.6 dell'art. 4.1, anteponendo la previsione del punto 12.6 rispetto alle previsioni concernenti la procedura di riequilibrio di cui al punto 12.5 (similmente alla proposta di riformulazione di cui sopra); in ogni caso, si prescrive di integrare l'*incipit* del punto 12.5 specificando che gli eventi straordinari che determinano un'alterazione dell'equilibrio economico finanziario non devono essere riconducibili alle parti;

1.1.8. si raccomanda di specificare il preciso richiamo pattizio nel terzo periodo del punto 12.5 dell'art. 4.1 (cause «di cui al precedente comma»);

1.1.9. si prescrive di richiamare nell'art. 4.5, punto 19.7 i termini di legge stabiliti dall'art. 21, comma 5 del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, recante «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative», convertito, con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47;

1.1.10. in relazione all'art. 5.1 relativo alla quantificazione a consuntivo degli eventuali minori ricavi derivanti dai minori volumi di traffico determinati dall'epidemia COVID-19 e dalle relative misure di contenimento, si prescrive l'integrazione del testo convenzionale prevedendo che tale quantificazione dovrà essere opportunamente coerente con gli indirizzi generali assunti dalla Autorità di regolazione dei trasporti e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

1.1.11. al punto 19.co.2 dell'art. 4.10 si prescrive la sostituzione «dell'art. 16 della Convenzione» con «all'art. 16 della Convenzione»;

1.1.12. rispetto all'art. 5.2 si raccomanda di verificare il richiamo convenzionale all'art. 12.5-*bis* della convenzione unica;

1.2. si raccomanda inoltre al Ministero istruttore e per suo tramite al concedente CAL che il necessario adeguamento della convenzione unica alla normativa vigente (art. 35 comma 1 del citato decreto-legge n. 162 del 2019) avvenga in accordo con il concessionario e gli istituti finanziatori, rimettendo al concedente stesso il recepimento delle relative indicazioni imperative;

1.3. con riferimento alla futura variazione dell'assetto delle attività inerenti alla gestione operativa che saranno esternalizzate, si raccomanda, al Ministero istruttore e per suo tramite al concedente, l'opportuna valutazione di tali aspetti nell'ambito delle attività propedeutica all'aggiornamento relativo al successivo periodo regolatorio;

1.4. inoltre, in considerazione della difficile ricostruzione dei contenuti convenzionali per effetto della tecnica di intervento operata mediante la sostituzione e/o l'integrazione di alcune previsioni della convenzione unica da parte degli atti aggiuntivi, si raccomanda al concedente di redigere un atto ricognitivo della convenzione unica per come vigente;

1.5. nell'adottare le prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni di cui al presente parere si raccomanda infine di garantire la coerenza interna degli atti modificati.

2. Il concessionario, in relazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 218/2021, che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'intero comma 1 dell'art. 177 del codice dei contratti pubblici, è tenuto all'osservanza delle disposizioni normative di futura emanazione.

3. Il MIT provvederà ad assicurare, per conto di questo Comitato, la conservazione dei documenti relativi al progetto in esame.

4. Il suddetto Ministero provvederà a svolgere le attività di supporto intese a consentire a questo Comitato di espletare i compiti di vigilanza sulla realizzazione delle opere ad esso assegnati dalla normativa citata in premessa, tenendo conto delle indicazioni di cui alla delibera di questo Comitato n. 63 del 2003 richiamata in premessa.

Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale con funzioni di Presidente
TAJANI

Il segretario
MORELLI

Registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 2023
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 807

23A03322

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Tobradex».

Estratto determina IP n. 343 del 22 maggio 2023

Descrizione del medicinale da importare e attribuzione del numero di identificazione: è autorizzata l'importazione parallela del medicinale TOBRADEX, Collyre En Suspension 1 flacone da 5 ml dalla Francia con numero di autorizzazione 344 299-7 o 34009 344 299 7 2, intestato alla società Novartis Pharma S.a.s. 8-10 Rue Henri Sainte-Claire Deville 92500 Rueil-Malmaison – Francia e prodotto da Alcon-Couvreur NV Rijksweg 14 - 2870 Puurs Belgique, da Siegfried EL Masnou S.A. Camil Fabra 58 - 08320 EL Masnou (Barcelone) Espagne, da Novartis Farmaceutica, S.A. Gran Via De Les Corts Catalanes, 764 - 08013 Barcelone Espagne e da Novartis Pharma GmbH Roonstrasse 25 - 90429 Nuremberg Allemagne con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determina.

Importatore: SM Pharma S.r.l. con sede legale in via Santa Maria Segreta n. 6 - 20123 Milano (MI).

Confezione: «Tobradex» - «0,3% + 0,1% collirio, sospensione» flacone contagocce 5 ml - codice A.I.C. n. 050327016 (in base 10) 1HZVH8 (in base 32).

Forma farmaceutica: collirio sospensione.

Composizione: 1 ml di collirio contiene:

principio attivo: tobramicina 3 mg, desametasone 1 mg;

eccipienti: benzalconio cloruro al 50%, sodio edetato, sodio cloruro, sodio solfato anidro, tyloxapol, idrossietilcellulosa, acido solforico e/o idrossido di sodio (per la regolazione del *pH)*, acqua depurata.

Inserire al paragrafo 5 del foglio illustrativo e in etichetta:

5. Come conservare «TobraDex»

Collirio: conservare in posizione verticale.

Non usi il medicinale oltre quattro settimane dopo la prima apertura del contenitore.

Officine di confezionamento secondario:

De Salute S.r.l., via Biasini n. 26 - 26015 Soresina (CR);

S.C.F. S.r.l., via F. Barbarossa n. 7 - 26824 Cavenago D'Adda - (LO);

Falorni S.r.l., via dei Frilli n. 25 - 50019 Sesto Fiorentino (FI);

Pharma Partners S.r.l., via E. Strobino n. 55/57 - 59100 Prato (PO).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «TobraDex» - «0,3% + 0,1% collirio, sospensione» flacone contagocce 5 ml - codice A.I.C. n. 050327016.

Classe di rimborsabilità: C.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: «TobraDex» - «0,3% + 0,1% collirio, sospensione» flacone contagocce 5 ml - codice A.I.C. n. 050327016.

RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale importato devono essere poste in commercio con etichette e foglio illustrativo conformi al testo in italiano allegato e con le sole modifiche di cui alla presente determina. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi, l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

23A03326

Rettifica della determina IP n. 191 del 1° marzo 2021, concernente l'autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Lendormin».

Estratto determina IP n. 345 del 18 maggio 2023

È rettificata, nei termini che seguono, la determina IP N. 191 del 1° marzo 2021, concernente l'autorizzazione all'importazione parallela del medicinale LENDORMIN 0,25 mg Tabletten 20 Tabletten dalla Germania con numero di autorizzazione 5612.00.00, importatore Farmed S.r.l., confezione autorizzata:

«Lendormin» «0,25 mg compresse» 30 compresse , codice A.I.C. n. 048580029 (in base 10), 1GBKFX (in base 32), il cui estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 68 del 19 marzo 2021, ove riportato:

prodotto da Boehringer Ingelheim Franc (BS 1) 12, Rue André Huet 51100 Reims 51100 Reims

leggasi

prodotto da Boehringer Ingelheim Franc (BS 1) 12, Rue André Huet 51100 Reims 51100 Reims e da Delpharm Reims 10, rue Colonel Charbonneaux 51100 Reims Francia.

Disposizioni finali

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre la relativa determina sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

23A03327

Revoca della registrazione concernente la produzione di sostanze attive per uso umano, rilasciata alla Società Linde Gas Italia S.r.l.

Con la determina n. rAPI - 19/2023 del 1° giugno 2023 è stata revocata, ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006, la registrazione concernente la produzione di sostanze attive dell'officina farmaceutica, sita in San Bonifacio (VR) via dell'agricoltura, 4, rilasciata alla società Linde Gas Italia S.r.l.

23A03328

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di miconazolo, «Loramyc».

Estratto determina AAM/PPA n. 286/2023 del 19 aprile 2023

È autorizzata la seguente variazione: C.I.13

Modifica i paragrafi 2; 4.1; 4.2; 4.3; 4.4; 4.5; 4.6; 4.8; 5.1; 6.2 e 9 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo ed etichette degli stampati, in linea con le informazioni di sicurezza aggiornate, in merito agli effetti indesiderati e alle interazioni con altri medicinali. Allineamento alle versioni correnti della linea guida eccipienti e del QRD *template*. Modifiche editoriali minori.

Per il medicinale LORAMYC A.I.C. 038371 per la seguente confezione autorizzata all'immissione in commercio:

A.I.C. n. 038371011 50 mg compressa buccale mucoadesiva, 14 compresse in flacone HDPE.

Titolare A.I.C: Istituto Gentili S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via San Giuseppe Cottolengo 15, 20143 Milano - codice fiscale n. 07921350968.

Procedura europea: FR/H/0329/001/II/022.

Codice pratica: VC2/2021/63.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto ed entro sei mesi, al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: la determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

23A03329

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di oxaliplatino, «Oxaliplatino Kabi».

Estratto determina AAM/PPA n. 369/2023 del 31 maggio 2023

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata, a seguito della procedura NL/H/4321/001/II/040 approvata dallo Stato membro di riferimento (RMS):

Tipo II - B.II.e.1.b.2 Modifica o aggiunta del tipo di confezionamento primario del prodotto finito,- medicinali sterili - con aggiunta di nuovo fornitore per tappi in gomma: Datwyler Pharma Packaging India Pvt. Ltd.

Sono modificati di conseguenza gli stampati al paragrafo 6.5 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e relativo paragrafo di foglio illustrativo per il medicinale «OXALIPLATINO KABI» AIC: 039170 per le seguenti confezioni autorizzate all'immissione in commercio:

A.I.C. n. 039170016 - 1 flaconcino di vetro da 10 ml;

A.I.C. n. 039170028 - 1 flaconcino di vetro da 20 ml;

A.I.C. n. 039170030 - 1 flaconcino di vetro da 40 ml.

Titolare A.I.C.:

Fresenius Kabi Italia S.r.l. (codice fiscale 03524050238) con sede legale e domicilio fiscale in via Camagre, 41, 37063 - Isola della Scala.

Codice pratica: VC2/2022/243.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: la presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

23A03330

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di paracetamolo, «Paracetamolo Kabi».

Estratto determina AAM/PPA n. 371/2023 del 31 maggio 2023

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata, a seguito della procedura DE/H/2511/001/II/033 approvata dallo Stato membro di riferimento (RMS):

B.II.e.1.b.2 Modifica del tipo di contenitore o aggiunta di un nuovo contenitore – medicinali sterili: aggiunta di una sovrasacca alternativa, trasparente e/o in alluminio. Sono modificati di conseguenza gli stampati al paragrafo 6.5 del riassunto delle caratteristiche del prodotto per la specialità medicinale «PARACETAMOLO KABI» A.I.C. 040381: per le seguenti confezioni autorizzate all'immissione in commercio:

040381093 - 10 mg/ml soluzione per infusione 20 sacche freeflex da 50 ml;

040381105 - 10 mg/ml soluzione per infusione 50 sacche freeflex da 50 ml;

040381117 - 10 mg/ml soluzione per infusione 60 sacche freeflex da 50 ml;

040381129 - 10 mg/ml soluzione per infusione 20 sacche freeflex da 100 ml;

040381131 - 10 mg/ml soluzione per infusione 50 sacche freeflex da 100 ml;

040381143 - 10 mg/ml soluzione per infusione 60 sacche freeflex da 100 ml.

Titolare A.I.C.: Fresenius Kabi Italia S.r.l. (codice fiscale 03524050238) con sede legale e domicilio fiscale in via Camagre n. 41 - 37063 - Isola della Scala.

Codice pratica: VC2/2022/28

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - della presente determina possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: la presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

23A03331

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di paclitaxel, «Paclitaxel Kabi».

Estratto determina AAM/PPA n. 372/2023 del 31 maggio 2023

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata, a seguito della procedura AT/H/0879/001/II/053/G approvata dallo Stato membro di riferimento (RMS):

grouping:

tipo II B.II.e.1. a.3 Modifica del confezionamento primario del prodotto finito, composizione qualitativa e quantitativa - medicinali sterili: tappo in gomma clorobutilica o bromobutilica;

tipo IB, B.II.e.7.b Modifica del fornitore di elementi o di dispositivi di confezionamento: aggiunta.

Conseguente modifica del paragrafo 6.5 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e relativo paragrafo di foglio illustrativo per la specialità medicinale «PACLITAXEL KABI» A.I.C. 039405: per le seguenti confezioni autorizzate all'immissione in commercio:

039405016 «6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino vetro da 30 mg/5 ml;

039405028 «6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 5 flaconcini vetro da 30 mg/5 ml;

039405030 «6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino vetro da 100 mg/16,7 ml;

039405042 «6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 5 flaconcini vetro da 100 mg/16,7 ml;

039405079 «6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino vetro da 150 mg/25 ml;

039405093 «6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 5 flaconcini vetro da 150 mg/25 ml;

039405055 «6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino vetro da 300 mg/50 ml;

039405067 «6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 5 flaconcini vetro da 300 mg/50 ml;

039405081«6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 1 flaconcino vetro da 600 mg/100 ml;

039405105 «6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 5 flaconcini vetro da 600 mg/100 ml.

Titolare A.I.C.: Fresenius Kabi Italia S.r.l. (codice fiscale 03524050238) con sede legale e domicilio fiscale in via Camagre n. 41 - 37063 - Isola della Scala.

Codice pratica: VC2/2022/217.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - della presente determina possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: la presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

23A03332

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di ondansetrone, «Ondansetrone Mylan Generics Italia».

Estratto determina AAM/PPA n. 380/2023 del 31 maggio 2023

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata, a seguito delle variazioni approvate dallo Stato membro di riferimento (RMS):

VC2/2020/298 - Tipo II, C.I.2.b: Aggiornamento degli stampati in linea con le informazioni di sicurezza aggiornate del prodotto di riferimento Zofran.

Paragrafi impattati dalle modifiche: 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 5.2, 5.3 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo.

Adeguamento all'ultima versione del *QRD template*, relativamente al medicinale «ONDANSETRONE MYLAN GENERICS ITALIA« (A.I.C. n. 037549) per le confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia.

Codici pratica: VC2/2020/298.

Numeri procedure: DK/H/0858/001/II/036.

Titolare A.I.C.: Mylan S.p.a. (codice fiscale 13179250157).

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

23A03333

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Nirolex Gola».

Con la determina n. aRM - 101/2023 - 2812 del 23 maggio 2023 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo n. 219/2006, su rinuncia della Almus S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: «NIROLEX GOLA»;

confezione: 035762018;

descrizione: «2,5 mg/ml collutorio» flacone 160 ml.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

23A03334

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Celecoxib Pensa».

Con la determina n. aRM - 102/2023 - 3018 del 24 maggio 2023 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo n. 219/2006, su rinuncia della Towa Pharmaceutical S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: «CELECOXIB PENSA»

confezione: 041939075

descrizione: «200 mg capsule rigide» 100 capsule in blister pvc/pvdc/al

confezione: 041939063

descrizione: «200 mg capsule rigide» 60 capsule in blister pvc/pvdc/al

confezione: 041939051

descrizione: «200 mg capsule rigide» 50 capsule in blister pvc/pvdc/al

confezione: 041939048

descrizione: «200 mg capsule rigide» 30 capsule in blister pvc/pvdc/al

confezione: 041939036

descrizione: «200 mg capsule rigide» 20 capsule in blister pvc/pvdc/al

confezione: 041939024

descrizione: «200 mg capsule rigide» 10 capsule in blister pvc/pvdc/al

confezione: 041939012

descrizione: «200 mg capsule rigide» 6 capsule in blister pvc/pvdc/al

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

23A03335

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Bilancio di previsione, per l'anno 2023, del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali

Approvato nella seduta del 16 dicembre 2022

L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno 2 del mese di dicembre alle ore 9,30 si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Presidenza della Giustizia-amministrativa, costituito con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2018.

La seduta viene svolta, ai sensi della delibera CPGA n. 43/2022 (vds. all. 1), mediante collegamento audio/video da remoto attraverso l'applicazione Microsoft Teams di Microsoft; in ragione di ciò il plenum prende visione e approva il documento informativo relativo al trattamento dei dati per il collegamento da remoto tramite l'applicazione Microsoft Teams (art. 13, Reg. UE 2016/679) (vds. all. 2)

Sono presenti:

sig. professor Michele Papa, vicepresidente;

sig. professor Salvatore Sica, componente;

sig. professor Marcello Maggiolo, componente;

sig. Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Gianpiero Paolo Cirillo, componente;

sig. Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Giulio Castriota Scanderbeg, componente;

sig. Consigliere di Stato Oberdan Forlenza, componente;

sig. Consigliere di Stato Antimo Prosperi, componente;

sig. Cons. di Tribunale amministrativo regionale Salvatore Mezzacapo, componente;

sig.ra Cons. di Tribunale amministrativo regionae Silvana Bini, componente;

sig. Cons. di Tribunale amministrativo regionale Michele Buonauro, componente;

sig. Cons. di Tribunale amministrativo regionale Francesco Elefante, componente;

sig. Presidente di Tribunale amministrativo regionale Vincenzo Salamone, componente.

Sono presenti in collegamento:

sig. Cons. di Tribunale amministrativo regionale Giampiero Lo Presti, componente.

È presente il Consigliere di Tribunale amministrativo regionale Cesira Casalanguida, Segretario del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa.

Sono presenti, inoltre, il Consigliere di stato Luigi Tarantino, il Consigliere di Stato Cecilia Altavista, il Consigliere di Tribunale amministrativo regionale Giovanni Ricchiuto e il Consigliere di Tribunale amministrativo regionale Maria Barbara Cavallo, componenti supplenti del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa, debitamente convocati.

È assente il Presidente Stato Franco Frattini.

Sono presenti, altresì, il Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Sergio De Felice, Segretario generale della Giustizia amministrativa, il Consigliere di Stato Giulia Ferrari, Segretario delegato per il Consiglio di Stato e il Consigliere di Tribunale amministrativo regionale Daniele Dongiovanni, Segretario delegato per i TT.AA.RR.

Risulta assente ad inizio seduta il pres. Gianpiero Paolo Cirillo.

È presente il dott. Enzo Palazzo, dirigente dell'Ufficio servizi del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa.

(*Omissis*).

Sul quarto punto della seduta pubblica (Bilancio di previsione 2023 e proposta di assegnazione fondi ai Tribunali amministrativi regionali), il cons. Prosperi fa presente che in data 31 ottobre 2022, con nota prot. n. 47517, il Segretario generale della G.A. ha trasmesso, ai sensi dell'art. 3 del regolamento di autonomia finanziaria della Giustizia amministrativa, il progetto di bilancio per l'anno 2023 e la relativa proiezione triennale.

Il relatore comunica, altresì, che con nota prot. n. 50645, del 23 novembre u.s., è stato trasmesso il verbale del Collegio dei revisori dei conti della Giustizia amministrativa del 22 novembre 2022, n. 60, concernente il parere sul progetto di bilancio di previsione per l'anno 2023.

Ciò premesso, rappresenta quanto segue.

Il progetto di bilancio di previsione - predisposto in coerenza con i principi contenuti nella legge quadro di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196/2009) e ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento di autonomia finanziaria - è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio (prevede entrate ed uscite, di pari importo, per un ammontare rispettivo di euro 404.874.084,00) e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio; il bilancio è ripartito per missioni, programmi e per capitoli.

Le entrate previste (euro 404.874.084,00) sono articolate secondo la loro natura e sono riassunte come segue:

a) entrate provenienti dal bilancio dello Stato: euro 195.929.502,00;

tali entrate sono quantificate sulla base dello stanziamento 2023 iscritto nel bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 e comprendono sia le spese obbligatore che quelle per il funzionamento; le previsioni po-

trebbero naturalmente subire modifiche con riguardo allo stanziamento triennale, in quanto non è stato approvato il disegno di legge del bilancio di previsione per l'anno 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

PNRR - somme per rafforzamento ufficio processo - euro 8.458.696,00;

somme da maggior gettito contributo unificato - euro 7.470.911,00;

b) entrate eventuali: euro 687.000,00 di cui, euro 600.000 provenienti dai versamenti del C.G.A.R.S. per il collocamento fuori ruolo di tre Consiglieri di Stato; euro 77.000 per versamenti al fondo perequativo e previdenziale, 10.000 per rimborso spese sempre da parte del C.G.A.R.S.;

avanzo di amministrazione: euro 191.450.975,00;

di cui, euro 79.845.000 da risorse già destinate all'acquisto di immobili sedi TAR; euro 18.115.607 da residui passivi caduti in perenzione; euro 58.451.581 da economie di stanziamento e di spesa; euro 35.038.787 da presunte entrate relative all'esercizio 2022 per riassegnazioni provenienti da contributo unificato e altre voci.

Le spese previste, sempre per un ammontare di euro 404.874.084,00, sono articolate come segue:

a) spese correnti: euro 292.979.848,00;

di cui spese di funzionamento:

spese di personale: euro 215.007.891,00;

tali spese, rispetto all'esercizio 2022, registrano un incremento di euro 8.654.903,00, dovuto: all'adeguamento triennale delle retribuzioni del personale di magistratura; agli stanziamenti per misure straordinarie per la riduzione dell'arretrato per il personale amministrativo, ad incentivi performanti; sono inoltre stanziate le risorse per nuove assunzioni di personale di magistratura (nove Consiglieri di Stato e sessanta referendari), per assunzione di personale dirigente (sei unità) e delle qualifiche funzionali (sessantasette assistenti e ventitré funzionari); vengono inoltre finanziate le spese per l'istituzione dell'ufficio studi e per il massimario la cui operatività è stata avviata nell'ottobre scorso;

beni e servizi euro 33.187.631,00;

tali spese registrano un incremento, rispetto al 2022, di euro 2.657.959,00, dovuto soprattutto agli aumenti delle spese per canoni e consumi luce e gas e per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;

informatica euro 23.734.257,00;

tale voce di spesa espone un incremento di euro 3.236.200,00, in ragione del prevedibile aumento dei costi delle future convenzioni, che risentiranno dell'innalzamento dei tassi di inflazione; in particolare, vengono finanziati gli oneri per il contratto per la gestione del sistema SIGA, gli oneri per i prodotti Microsoft relativi alla piattaforma Office365 e *Azure* e la spesa per le previste attività di migrazione al *Cloud* dell'infrastruttura e per la successiva gestione;

oneri comuni euro 20.642.069,00;

tale voce di spesa - che ricomprende i risarcimenti giudiziari, i versamenti all'erario e i «fondi di accantonamento» (fondo di riserva; fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti; ecc.) - registra una contrazione derivante soprattutto dalla riduzione, rispetto all'assestato 2022, del capitolo 1283, CDR 1 «fondo di riserva», oltre che dalla riduzione del capitolo 1285, CDR1 «versamenti all'Erario, alle amministrazioni pubbliche e ad altri soggetti estranei all'amministrazione», dove nel 2022 erano state allocate le risorse per l'acquisto di un immobile da destinare a sede di TAR, e dalla riduzione del capitolo 1291, CDR 1 «Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti di parte corrente», sul quale per il 2023 sono state stanziate solamente le risorse per le quali ancora sussiste un'obbligazione giuridica;

interventi (somme per coperture assicurative e spese sanitarie) euro 408.000,00;

b) spese in conto capitale euro 111.894.236,00;

al riguardo, nelle note preliminari si evidenzia che dalla corrente annualità, in accordo con il Ragioneria generale dello Stato, tra le spese in conto capitale sono ricompresi due capitoli che nell'esercizio 2022 erano collocati tra le spese correnti (cap. 1243 fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti e cap. 1247 fondo per la rifunzionalizzazione degli immobili); viene inoltre istituito un nuovo importante capitolo di spesa (cap. 4256 «spese per l'acquisizione di beni immobili»); le spese per l'informatica di parte capitale registrano una flessione di euro 2.456.293,00 per quanto riguarda lo stanziamento del capitolo 4250, ma viene incrementato di euro 1.824.472,00 il capitolo 4255 relativo alle progettualità PNRR (soggetta a rimborso), per l'informatizzazione del bilancio, la realizzazione di un *Datawarehouse* per la G.A. nonché di una piattaforma *di Business Intelligence/Artificial Intelligence.*

In generale, va rilevato il notevole incremento delle spese in conto capitale (euro 92.650.901,00) rispetto all'esercizio precedente, che è riconducibile in gran parte al finanziamento del predetto capitolo di nuova istituzione 4256 CDR I dove sono allocate le risorse per l'acquisto dell'immobile attuale sede del TAR Roma e per un nuovo immobile da destinare a sede del TAR Palermo.

Nelle note preliminari si attesta che gli stanziamenti dei capitoli tengono conto delle vigenti disposizioni in materia di tetti e limiti di spesa e il bilancio di previsione reca una apposita colonna nella quale sono indicate, tra l'altro, le misure di contenimento adottate ai sensi delle norme vigenti cui si fa rinvio.

In relazione a quanto sopra, con specifico riferimento ai limiti di spesa per consumi intermedi, il cons. Prosperi ricorda che, in occasione dell'approvazione del rendiconto finanziario della Giustizia amministrativa per l'esercizio 2020, era stato affrontato il tema della applicabilità dei limiti di spesa per consumi intermedi (beni e servizi più spese per informatica), in relazione ad una osservazione sollevata dal Collegio dei revisori. Rammenta che la questione era stata esaminata anche sulla scorta di un apposito parere della Prima Sezione del Consiglio di Stato e che personalmente aveva espresso l'opinione che, ai sensi dell'art. 2 del regolamento di autonomia finanziaria (in base al quale si applicano le disposizioni recate da norme di legge espressamente riferite agli organi di rilevanza costituzionale nonché ogni altra norma compatibile con la sfera di autonomia e indipendenza costituzionalmente riconosciuta) e in considerazione della circostanza che i commi da 590 a 609 della legge n. 160/2019 non indicano ai fini della loro applicazione agli «organi di rilevanza costituzionale», i limiti in questione non dovrebbero trovare applicazione nel bilancio della G.A.

In proposito, il cons. Prosperi osserva che, rimanendo naturalmente nel solco del regolamento di autonomia finanziaria e nel quadro di regole e principi nazionali e eurounionali, occorrerebbe pervenire ad una maggiore flessibilità nella allocazione e nell'utilizzo dei fondi di bilancio disponibili; auspica, pertanto, che su un tema di tale importanza vi sia un confronto con la Corte dei conti e con la Ragioneria generale dello Stato al fine di definire una soluzione condivisa della questione.

In ogni caso, il relatore evidenzia che, sulla base di simulazioni documentali fornite dagli uffici competenti, i limiti di spesa di cui trattasi nel bilancio di previsione 2023 verrebbero comunque rispettati.

Il cons. Prosperi rappresenta, infine, che il Collegio dei revisori dei conti della Giustizia amministrativa con verbale del 22 novembre 2022, n. 60, ha espresso parere favorevole senza osservazioni in ordine all'approvazione della proposta del bilancio di previsione per l'anno 2023.

In conclusione il cons. Prosperi riferisce che la Commissione, esaminata la documentazione prodotta dagli uffici e preso atto degli elementi di conoscenza forniti dal Segretario generale e dai segretari delegati, considerato che il bilancio di previsione è stato redatto in conformità alla normativa in materia, preso atto del parere favorevole espresso senza osservazioni dal Collegio dei revisori dei conti, propone al *Plenum* l'approvazione Bilancio di previsione per l'anno 2023.

Il cons. Buonauro si compiace del fatto che non vi siano stati rilievi sul Bilancio da parte dei Revisori e per questo ringrazia il Servizio segreteria ed in particolar modo il consigliere Prosperi.

Il prof. Papa condivide quanto osservato dal cons. Buonauro.

Il cons. Bini si associa ai ringraziamenti.

Il prof. Papa pone in votazione, a scrutinio palese, la proposta della Commissione.

Esito della votazione:

favorevoli: 10 (Papa, Cirillo, Castriota Scanderbeg, Prosperi, Lo Presti, Bini, Salamone, Elefante, Buona Uro, Mezzacapo);

contrari: 1 (Forlenza);

astenuti: 0;

votanti: 11 (Assenti: Sica, Maggiolo).

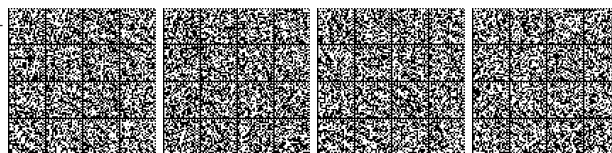
Il Consiglio, visto l'esito della votazione, approva.

Letto e approvato.

(*Omissis*).

Non essendovi altro da deliberare, il prof. Papa alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta.

p. Il Presidente: PAPA

Il Segretario: CASALANGUIDA

ALLEGATO

NOTE PRELIMINARI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Premessa

Il bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali per l'esercizio finanziario 2023 è predisposto in coerenza con i principi contenuti nella legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge quadro di contabilità e finanza pubblica) e redatto in conformità agli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento di autonomia finanziaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa in data 6 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni.

I documenti di bilancio vengono esposti per Centri di responsabilità, secondo la ripartizione in Missioni e Programmi e per unità elementari (capitoli), che rendono diretta la relazione tra risorse stanziate e azioni perseguite.

Le previsioni di bilancio 2023 e per il triennio 2023-2025 sono improntate ad un generale criterio di razionalizzazione della spesa e gli stanziamenti dei capitoli tengono conto delle vigenti disposizioni in tema di tetti e limiti di spesa.

Di seguito saranno evidenziati gli eventuali incrementi di spesa rispetto al bilancio 2022 e le ragioni non procrastinabili a sostegno.

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Come già rappresentato nella relazione allegata al bilancio di previsione 2022, la Giustizia amministrativa – oltre ad essere soggetto attuatore di alcuni progetti in materia di digitalizzazione - è titolare dell'Investimento 1.8 (Procedure di assunzione per i tribunali civili, penali e amministrativi) per il rafforzamento dell'ufficio del processo e l'abbattimento dell'arretrato. Nel 2022 si è proceduto all'assunzione di n. 168 unità di personale delle qualifiche previste, da destinare agli uffici per il processo per l'abbattimento, entro il 2026, del 70% delle cause pendenti presso il Consiglio di Stato e presso i Tribunali amministrativi regionali.

Nel corso del 2022 sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal programma e sono state altresì attivate le misure interne, a carico del bilancio della Giustizia amministrativa, idonee a supportare e a consentire il raggiungimento degli obiettivi.

Come soggetto attuatore, nel settore *Information Technology*, la Giustizia amministrativa è stata ammessa a partecipare ai progetti 1.5 *(Cybersecurity)* e 1.6.5 (Digitalizzazione del Consiglio di Stato). Nell'ambito della digitalizzazione, tra gli altri, è prevista l'informatizzazione del bilancio, che porterà alla creazione e all'utilizzo di una piattaforma digitale per tutte le fasi del bilancio, dalla predisposizione del fabbisogno finanziario da parte delle Strutture centrali e periferiche alla redazione dello schema di bilancio, con l'obiettivo di snellire le singole fasi e tenere costantemente sotto controllo la spesa.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PNRR, da realizzarsi nell'arco del quinquennio 2022-2026, comporterà assegnazioni alla Giustizia amministrativa per complessivi euro 50.300.000,00, come indicato nella Tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021. In attesa dei trasferimenti di cui sopra, gli stanziamenti 2023 assicurano comunque la copertura finanziaria delle spese per la realizzazione degli obiettivi previsti.

Immobili

La Giustizia amministrativa, impegnata da diversi anni nel graduale processo di riduzione della spesa per locazioni passive, nel corso del 2022 ha sottoscritto un accordo quadro con l'Agenzia del demanio, per l'avvio di un rapporto di collaborazione istituzionale finalizzato all'individuazione di soluzioni alternative per i tribunali ancora in locazione passiva, nonché alla rapida definizione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria da compiere sugli immobili demaniali sede di tribunale.

Analogamente, nel 2022 si è dato avvio, unitamente alle competenti Autorità statali, ad un importante programma, a livello territoriale, per valutare le priorità nell'ambito dell'efficientamento energetico, a valere su risorse a livello statale.

Per la realizzazione di tali programmi, a livello territoriale verranno stipulate apposite Convenzioni operative per i singoli interventi da realizzare e l'Agenzia del demanio, avvalendosi anche dell'ausilio della Struttura per la progettazione (soprattutto per le attività relative ai servizi di ingegneria e architettura) avvierà la rifunzionalizzazione delle sedi pianificando gli interventi da effettuare e le relative attività gestionali.

Sono state stipulate le Convenzioni operative per il TAR Napoli ed il TAR Salerno, mentre per il TAR Milano di recente è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa (*ex* art. 15 legge 241 del 1990) con l'Agenzia del demanio e il Ministero della difesa, per la rifunzionalizzazione della «Caserma Magenta» e, previa esecuzione di lavori, la destinazione della «Palazzina Comando» a sede del medesimo tribunale. Gli interventi da realizzare (nell'arco di un quadriennio) si baseranno su un approccio progettuale che avrà tra gli scopi principali la messa in sicurezza, la riqualificazione sismica, energetica, ambientale e l'innovazione tecnologica, il tutto al fine di assicurare un prodotto finale idoneo a garantire la sostenibilità ambientale e la massima qualità funzionale, tecnica ed architettonica, attraverso la valorizzazione e rigenerazione urbana e dei contesti ambientali di intervento.

Sempre per la medesima finalità, sul versante degli acquisti, si stanno perfezionando le istruttorie relative alla risoluzione dell'esigenza allocativa del TAR Lazio - sede di Roma e del TAR Sicilia - sede di Palermo.

Obiettivo strategico, condiviso dalla Giustizia amministrativa con l'Agenzia del demanio, è quello di intraprendere un globale processo di razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico, per una più efficiente logistica dei Tribunali amministrativi regionali (sedi e Sezioni staccate) ed un miglioramento nell'utilizzo degli immobili, anche quale fattore di crescita per l'economia e lo sviluppo del territorio di riferimento.

Entrate e spese

Gli stanziamenti 2023 sono determinati adottando la consueta procedura di ricognizione delle spese di personale con riferimento alle risorse umane, anche in posizione di comando o di distacco, che operano nelle sedi, nonché alle assunzioni previste negli atti programmatici dei fabbisogni assunzionali. Stessa attenzione viene riservata alla determinazione degli oneri scaturenti da obbligazioni contrattuali in essere e da attività che si concluderanno o si avvieranno nei futuri esercizi, sulla base del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi o triennale per l'esecuzione di lavori (art. 21, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Entrate

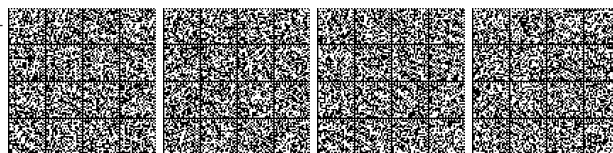
Le entrate del bilancio della Giustizia amministrativa, classificate in categorie ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di autonomia, assommano complessivamente ad euro 404.874.084,00 e sono articolate in ragione della loro natura:

a) categoria *I)* - Entrate provenienti dal bilancio dello Stato

Le principali entrate, allocate nella misura prevista per il 2023 nella legge di bilancio n. 234/2021, ammontano ad euro 195.929.502,00 e rappresentano circa il 48% delle entrate complessivamente previste. Eventuali modifiche che verranno introdotte dalla legge di bilancio per il triennio 2023/2025 saranno recepite in sede di assestamento al bilancio di previsione 2023.

Nell'ambito delle entrate provenienti dal bilancio dello Stato viene appostata la quota di euro 77.000,00 pari al 50% dell'ammontare dei versamenti che si prevede affluiranno nel 2023 per fondo perequativo e previdenziale del personale di magistratura. Detta previsione, in aumento rispetto al 2022, è giustificata dall'andamento crescente, riscontrato nelle ultime annualità, dei versamenti effettuati dagli enti che si avvalgono di personale di magistratura per lo svolgimento di incarichi conferiti dall'Organo di autogoverno della Giustizia amministrativa.

Ulteriori risorse, fondamentali per il conseguimento degli obiettivi della Giustizia amministrativa, provengono dal gettito del contributo unificato di cui all'art. 1, comma 309, della legge n. 311/2004, contabilizzate per il 2023 in euro 7.470.911,00.

Per quanto concerne i due capitoli del PNRR, sul capitolo 1102 è prevista in entrata la somma di euro 8.458.696,00 (decreto-legge n. 80/2021), spettante alla Giustizia amministrativa per il rafforzamento dell'ufficio del processo; sul capitolo 1104 sono previsti euro 800.000,00, per finanziare gli interventi legati alla digitalizzazione e alla *cybersecurity.*

b) categoria *II)* - Entrate eventuali

Sono state stimate in complessivi euro 687.000,00:

euro 87.000,00 sul capitolo 1201, di cui euro 10.000,00 a titolo di rimborso spese da riconoscere ai magistrati titolari di incarichi, conferiti dal Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa, assoggettati alla disciplina del fondo perequativo e previdenziale; euro 77.000,00 a conferma delle somme che si prevede affluiranno nel 2023 al fondo perequativo e previdenziale per la successiva ripartizione tra tutto il personale di magistratura (*ex* art. 8 della legge 6 luglio 2002, n. 137);

euro 600.000,00 sul capitolo 1202, provenienti dai versamenti che il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana effettua per il collocamento fuori ruolo di tre consiglieri di Stato nonché da rimborsi di Enti ove prestano servizio, in posizione di comando, alcune unità di personale della Giustizia amministrativa.

c) categoria *III)* - Avanzo di amministrazione (euro 191.450.975,00)

La previsione dell'avanzo è effettuata con ogni possibile attendibilità e scaturisce in larga misura dalle risorse già finalizzate all'acquisto di immobili da destinare a sede di Tribunali amministrativi (euro 79.845.000,00). Altre voci significative sono costituite: dalla previsione dei residui caduti in perenzione amministrativa negli esercizi pregressi (euro 18.115.607,00), dalle previste economie di stanziamento e di spesa (58.451.581,00) nonché dalle entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022 (35.038.787,00).

Spese

Le spese previste nel 2023 assommano a complessivi euro 404.874.084,00 e sono articolate in ragione della loro natura:

A) Spese correnti, pari a complessivi euro 292.979.848,00 (vedasi quadro riassuntivo).

Tra le spese correnti la previsione per il funzionamento (personale, beni e servizi, informatica) registra, rispetto al bilancio di previsione 2022, un incremento di euro 14.549.062,00 di cui euro 8.654.903,00 per spese di personale, euro 2.657.959,00 per beni e servizi, euro 3.236.200,00 per informatica.

Fermo restando il rispetto dei limiti previsti per specifiche categorie di spese (decreto-legge n. 78/2010), le maggiori spese sono bilanciate in ogni caso dalle maggiori entrate derivanti dal maggior gettito di Contributo Unificato.

Personale (euro 215.007.891,00)

Per i capitoli relativi alle spese di personale, si provvede:

alla modifica, all'interno del capitolo 1200 (Competenze fisse ed accessorie del personale di magistratura), della denominazione del piano gestionale n. 08 «Misure straordinarie per la riduzione dell'arretrato – Art. 16, allegato 2 al decreto legislativo n. 104/2010, art. 17, decreto-legge n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021», sul quale viene stanziata la totalità delle risorse previste per assicurare la celere definizione delle controversie di più remota iscrizione, nonché il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PNRR;

alla istituzione, all'interno del capitolo 1203 (Competenze fisse ed accessorie del personale amministrativo non dirigenziale), di un nuovo piano gestionale, il n. 08 «Misure straordinarie per la riduzione dell'arretrato *ex* art. 16, comma 1-*bis*, decreto legislativo n. 104/2010» per finanziare, in analogia a quanto previsto per il personale di magistratura, l'adozione di misure straordinarie nei confronti del personale amministrativo non dirigenziale della Giustizia amministrativa che concorre al raggiungimento dell'obiettivo del PNRR.

Inoltre, al fine di semplificare l'approvvigionamento di buoni pasto per il personale di magistratura ed amministrativo in servizio presso la Giustizia amministrativa, dalla corrente annualità si provvede al finanziamento di un unico capitolo di spesa, il capitolo 1257 che viene ridenominato in «Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale di magistratura ed amministrativo», prevedendo due piani gestionali distinti (p.g. 01 Magistrati, p.g. 02 Amministrativi).

Le spese di personale rappresentano il 79% delle spese di funzionamento e registrano, rispetto al 2022, un incremento di euro 8.654.903,00, connesso a diversi fattori quali:

l'adeguamento triennale sulle retribuzioni del personale di magistratura (+1,45%);

il finanziamento delle misure straordinarie per la riduzione dell'arretrato nei confronti del personale amministrativo non dirigenziale - introdotte dall'art. 11-*bis*, comma 3, decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;

l'incremento del fondo per le risorse decentrate del personale delle qualifiche, derivante dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al C.C.N.L. 2019-2021, con particolare riferimento alle modalità di erogazione degli incentivi performanti.

Sono stanziate le risorse per le nuove assunzioni di personale di magistratura (9 Consiglieri di Stato e 60 Referendari) e le risorse per le assunzioni di personale dirigente (6 unità) e delle qualifiche funzionali (67 assistenti e 23 funzionari), i cui bandi sono stati adottati nel corso del 2022.

Vengono altresì finanziate le spese scaturenti dagli articoli 14, 14-*bis* e 14-*ter* del regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, di istituzione dell'Ufficio studi e formazione e dell'Ufficio per il massimario, la cui piena operatività è stata avviata a decorrere dal 1° ottobre 2022.

Beni e servizi (euro 33.187.631,00)

Nel 2023 gli stanziamenti per fare fronte all'acquisto di beni e servizi nonché all'esecuzione di lavori, assommano a complessivi euro 33.187.631,00 con un incremento, rispetto al 2022, di euro 2.657.959,00.

Per il CDR 1, la somma complessivamente prevista per beni e servizi (euro 9.247.374,00) è lievemente superiore a quella del pregresso esercizio (+144.970,00); viene finanziata la nuova spesa per il contratto relativo al servizio di portierato per le sedi del Consiglio di Stato (capitolo 1302) e viene garantita copertura finanziaria per importanti lavori di manutenzione straordinaria e per la parziale sostituzione degli impianti di condizionamento della sede di Palazzo Spada (capitolo 1305). Le maggiori spese sono in parte compensate dalla riduzione dei costi dei contratti di manutenzione ordinaria stipulati nel 2022.

Il totale della spesa per beni e servizi del CDR 2 si attesta su euro 20.158.150,00, con un incremento di 1.344.950,00 rispetto al 2022. La più elevata previsione di spesa è ascrivibile in larga misura alle maggiori somme previste sul capitolo 2288 (Canoni e consumi luce e *gas)*, in conseguenza del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi e sul capitolo 2291 (manutenzioni ordinarie), a seguito dell'incremento ISTAT sui contratti in essere. Vengono finanziate (capitolo 2298) le spese scaturenti dall'applicazione della delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa n. 100 del 1° dicembre 2021, che ha individuato i «datori di lavoro» del personale di magistratura ai fini della sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

La previsione di spesa per beni e servizi del CDR 3 (3.529.269,00) presenta anch'essa un incremento rispetto al 2022 (+1.168.981,00), derivante dal finanziamento di lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per l'adeguamento degli impianti elettrici, nonché da nuovi lavori di restauro dei prospetti e degli ambienti del piano nobile di Palazzo Spada (capitolo 3305).

Sul CDR 4, come per il 2022, vengono stanziate risorse per l'attuazione dei corsi di formazione del personale amministrativo, nonché, a fini prudenziali, risorse per i dispositivi di sicurezza e di protezione individuale contro il COVID-19, in misura analoga al 2022 (complessivi euro 252.838,00).

Informatica: euro 23.734.257,00 spese correnti (di cui euro 60.000,00 in carico al CDR 2) + euro 12.466.694,00 spese conto capitale (di cui 1.824.472,00 di investimenti PNRR soggetti a rimborso).

Per le spese di parte corrente di natura informatica (CDR 5), in accordo con il MEF, per meglio definire la natura della spesa, si provvede alla ridenominazione del capitolo 1242 «Spese per l'acquisto di tecnologie e prodotti software - fornitura licenze e acquisizione servizi componente contrattualistica - ivi compresi strumenti elettronici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture e banche dati specifiche, finalizzati al controllo ed al miglioramento della capacità di spesa ed all'efficientamento informatico, con par-

ticolare riferimento all'introduzione di metodologie innovative per i controlli ai sensi dell'art. 113, comma 4, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni».

La spesa di parte corrente presenta un incremento di euro 3.236.200,00 rispetto alla pregressa annualità, derivante dalla previsione di maggiori costi da sostenere nel 2023 per l'acquisizione dei servizi di sviluppo e manutenzione software, essendo di prossima scadenza gli attuali contratti in convenzione Consip. La previsione tiene conto dell'incremento sui costi delle future convenzioni, che sicuramente risentiranno dell'innalzamento dei tassi di inflazione. Nonostante l'incremento, confrontando il totale della programmazione per il triennio 2023-2025 rispetto al totale del triennio 2022-2024, non emerge alcun aumento di spesa.

Per quanto riguarda la programmazione delle spese di natura informatica di parte corrente, vengono finanziati: gli oneri per il contratto SGI, stipulato nel 2019, per la gestione dell'attuale sistema SIGA (per il quale si prevede il progressivo rilascio di nuove funzionalità); gli oneri per i prodotti Microsoft relativi alla piattaforma Office 365 e Azure, che costituiscono il *software* di base predominante della Giustizia amministrativa; i servizi di connettività per tutte le linee di trasmissione dati; è inoltre finanziata la spesa da sostenere per le previste attività di migrazione al *Cloud* dell'infrastruttura e per la sua successiva gestione; infine permangono i finanziamenti per i contratti di manutenzione relativi ai diversi apparati costituenti il *datacenter* della Giustizia amministrativa, al momento ancora necessari e che, in parte, dovranno rimanere attivi anche a valle della migrazione al *Cloud.*

Per l'informatica di parte capitale si provvede, in accordo con il MEF, alla ridenominazione del capitolo 4249 «Spese per l'acquisto di beni durevoli - componente hardware e relative estensioni di garanzia - e strumentazioni funzionali a progetti finalizzati al controllo ed al miglioramento della capacità di spesa ed all'efficientamento informatico, con particolare riferimento all'introduzione di metodologie innovative per i controlli ai sensi dell'art. 113, comma 4, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni», per una più puntuale definizione della natura della spesa.

Le retribuzioni per il personale sono in ogni caso riconosciute nel rispetto del limite retributivo di cui all'art. 23-*ter* del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Gli investimenti 2023 nel settore dell'informatica (euro 10.642.222,00 sul capitolo 4250 ed euro 1.824.472,00 sul capitolo 4255) subiscono, rispetto al 2022, una importante flessione per quanto riguarda il capitolo 4250 (-2.456.293,00), scaturente in larga misura dai minori costi imputabili all'annualità di riferimento per il contratto SGI (parte relativa all'analisi dei requisiti e alla progettazione di dettaglio). Agli investimenti vanno aggiunti quelli relativi alle progettualità PNRR, soggetti a rimborso, pari ad euro 1.824.472,00: si tratta di somme per l'informatizzazione del bilancio, per la realizzazione di una piattaforma integrata di funzionalità basate sull'uso di *business intelligence* e *artificial intelligence* a supporto dell'intera attività istituzionale e per la realizzazione di un *Datawarehouse* per i servizi di interoperabilità dei dati.

Pur con una riduzione delle previsioni di spesa, vengono comunque finanziati tutti gli investimenti programmati per il 2023, volti al potenziamento degli strumenti di *Cybersecurity* (per migliorare il livello di protezione e ridurre la superficie di attacco), all'adeguamento dell'attuale sistema SIGA per lo sviluppo di nuove funzionalità, all'acquisizione di nuove licenze e software necessari per gli ambienti operativi funzionali al progetto SGI (parte infrastrutture), all'acquisto di nuovi dispositivi *hardware* - in sostituzione o in aggiunta all'attuale dotazione tecnologica della Giustizia amministrativa - in particolare quelli inerenti il settore *«enterprise»* (*servers*, sistemi di *storage*, apparati di rete ecc.) limitatamente alle componenti che rimarranno in esercizio anche a valle della migrazione al *Cloud* dell'infrastruttura.

Interventi (euro 408.000,00)

Tra le spese per interventi emerge quella relativa alla copertura assicurativa, in favore del personale amministrativo, per il rimborso delle spese mediche e sanitarie (capitolo 1284, euro 400.000,00). È previsto altresì lo stanziamento di euro 8.000,00 per le quote associative in favore di organismi internazionali, tra cui ACA Europe, che raggruppa le Alte Corti amministrative europee, e AIHJA, che riunisce le Corti supreme amministrative di ottantasei paesi sparsi in tutti i continenti al fine di promuovere la condivisione di esperienze e gli scambi.

Oneri comuni (euro 20.642.069,00)

Tra gli oneri comuni, oltre alle spese per i risarcimenti giudiziari (capitolo 1281, euro 83.000,00) e per i versamenti all'Erario (capitolo 1285, euro 1.400.000,00) sono presenti i «Fondi di accantonamento»:

Fondo di riserva (capitolo 1283) ove si stanziano euro 5.000.000,00, nel rispetto dell'art. 4, comma 8 del regolamento di autonomia finanziaria;

Fondo di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016, per l'accantonamento degli incentivi per funzioni tecniche provenienti da precedenti annualità e non ancora impiegati (capitolo 1240, euro 137.030,00);

Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti di parte corrente (capitolo 1291) ove viene appostata la somma di euro 3.117.021,00 (consistenza al 30 settembre 2022), che tiene conto della cancellazione di residui perenti di parte corrente non più supportati da un'obbligazione giuridica e dell'iscrizione di nuovi residui caduti in perenzione il 31 dicembre 2021;

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di II fascia (capitolo 1244) per le risorse da destinare al personale dirigenziale, che costituiranno oggetto di contrattazione con le OO.SS. nel 2023 (euro 3.765.000,00);

Fondo per le risorse decentrate da destinare al personale delle qualifiche (capitolo 1246), anch'esso oggetto di contrattazione con le OO.SS. nel 2023 (euro 7.140.018,00).

B) Spese in conto capitale pari a complessivi euro 111.894.236,00

In accordo con il MEF, dalla corrente annualità trovano evidenza, tra le spese in conto capitale, due capitoli che nel 2022 erano ricompresi tra le spese correnti:

capitolo 1243 «Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti di parte capitale» sul quale viene stanziata la somma di euro 9.021,00 (consistenza al 30 settembre 2022), che tiene conto della cancellazione di residui perenti di parte capitale non più supportati da un'obbligazione giuridica e dell'iscrizione di nuovi residui caduti in perenzione il 31 dicembre 2021;

capitolo 1247, che viene ridenominato in «Fondo per la rifunzionalizzazione degli immobili», ove per la corrente annualità vengono accantonati complessivi euro 13.200.000,00 per l'avvio della rifunzionalizzazione degli immobili di nuova acquisizione (Roma, Palermo, Milano).

Si provvede, nell'ambito del CDR 1, all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, il capitolo 4256 «Spese per l'acquisizione di beni immobili», sul quale vengono stanziati euro 80.367.500,00 per l'acquisto di immobili da destinare a sede di Tribunale amministrativo regionale. Come anticipato, è in corso l'attività istruttoria per l'acquisto dell'immobile attuale sede del TAR Roma e di un nuovo immobile da adibire a sede del TAR Palermo.

All'interno delle spese per i beni immobili (complessivi euro 85.666.021,00) sono ricomprese, oltre a quelle per l'acquisto, anche quelle destinate alla manutenzione straordinaria degli edifici demaniali (euro 5.298.521,00). Si tratta di somme per finanziare: lavori per la riparazione e il ripristino di una porzione di copertura del tetto di Palazzo Spada; lavori per la ristrutturazione interna ed esterna e per gli impianti idraulico, elettrico e antincendio del TAR Napoli; lavori per il completamento della facciata posteriore e della copertura del TAR Latina; lavori di rifunzionalizzazione dell'«*ex* Convento Santo Stefano», futura sede del TAR Venezia.

Tra le spese in conto capitale sono presenti inoltre quelle per gli acquisti di mobilio, arredi e attrezzature non informatiche (complessivi euro 552.500,00), che registrano un lieve decremento rispetto alla previsione 2022 (-110.000,00), ma che tengono conto degli incrementi effettuati in sede di assestamento di bilancio 2022 per le forniture da destinare alle istituende nuove sezioni.

ENTRATE

		PREVISIONE INIZIALE 2022	VARIAZIONI +/-	PREVISIONE ASSESTATA 2022			PREVISIONE INIZIALE 2023
1. CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI					**1. CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI**		
1.1 ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO					**1.1 ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO**		
CAP. N.1101	FONDI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	183.028.337,00	6.548.826,00	189.577.163,00	CAP. N.1101	FONDI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	195.929.502,00
	FONDI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO PER VERSAMENTO EX ART. 61, COMMA 9, D.L. N. 112/2008, CONVERTITO NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N.133	50.000,00	42.000,00	92.000,00		FONDI PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO PER VERSAMENTO EX ART. 61, COMMA 9, D.L. N. 112/2008, CONVERTITO NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N.133	77.000,00
CAP. N.1102	PNRR - SOMME PER IL RAFFORZAMENTO DELL'UFFICIO DEL PROCESSO	8.496.160,00	0,00	8.496.160,00	CAP. N.1102	PNRR - SOMME PER IL RAFFORZAMENTO DELL'UFFICIO DEL PROCESSO	8.458.696,00
CAP. N.1103	SOMME PROVENIENTI DAL MAGGIORE GETTITO DA CONTRIBUTO UNIFICATO (ART. 1, COMMA 309, L. 311/2004, ART. 37 DL 98/2011, ART 23 DLGS 98/2011, DM 27/06/2017)	8.487.410,00	0,00	8.487.410,00	CAP. N.1103	SOMME PROVENIENTI DAL MAGGIORE GETTITO DA CONTRIBUTO UNIFICATO (ART. 1, COMMA 309, L. 311/2004, ART. 37 DL 98/2011, ART 23 DLGS 98/2011, DM 27/06/2017)	7.470.911,00
CAP. N.1104	PNRR - SOMME PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO E PER LA CYBERSECURITY	800.000,00	0,00	800.000,00	CAP. N.1104	PNRR - SOMME PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO E PER LA CYBERSECURITY	800.000,00
1.2 ENTRATE EVENTUALI					**1.2 ENTRATE EVENTUALI**		
CAP. N.1201	"Somme affluite al fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal consiglio di presidenza della giustizia amministrativa"	55.000,00	42.000,00	97.000,00	CAP. N.1201	"Somme affluite al fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal consiglio di presidenza della giustizia amministrativa"	87.000,00
CAP. N.1202	"Entrate eventuali e diverse"	600.000,00	0,00	600.000,00	CAP. N.1202	"Entrate eventuali e diverse"	600.000,00
1.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**1.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**		
CAP. N.1301	"Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente"	178.502.498,00	36.144.138,81	214.646.636,81	CAP. N.1301	"Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente"	191.450.975,00
	TOTALE ENTRATE	**380.019.405,00**	**42.776.964,81**	**422.796.369,81**		**TOTALE ENTRATE**	**404.874.084,00**

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
C D R 1 SEGRETARIO GENERALE MISSIONE *32: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche*														
PROGRAMMA 3: Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa														
		1.1 - SPESE CORRENTI						280.620.817,00	30.230.324,06	310.851.141,06	-35.323.483,00	245.297.334,00	242.988.951,00	242.916.317,00
		1.1.1 FUNZIONAMENTO						215.455.392,00	3.961.644,24	219.417.036,24	8.799.873,00	224.255.265,00	221.946.882,00	221.874.248,00
N. CAP./P.G. BILANCIO 2022	N. CAP./P.G. BILANCIO 2023	PERSONALE						206.352.988,00	3.194.769,00	209.547.757,00	8.654.903,00	215.007.891,00	213.308.891,00	213.108.891,00
1200	1200	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DI MAGISTRATURA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TT.AA.RR. E AI COMPONENTI NON TOGATI, AL NETTO DELL'IRAP						123.529.926,00	84.000,00	123.613.926,00	3.556.607,00	127.086.533,00	127.086.533,00	127.086.533,00
01	01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	1	O.I.	1	3	1	89.389.000,00	0,00	89.389.000,00	2.687.957,00	92.076.957,00	92.076.957,00	92.076.957,00
02	02	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	1	O.I.	1	3	1	26.709.434,00	0,00	26.709.434,00	810.566,00	27.520.000,00	27.520.000,00	27.520.000,00
03	03	INDENNITA' DI TRASFERTA PERSONALE DI MAGISTRATURA DI II GRADO, EX ART. 3, COMMA 79, L. 24/12/2003, N. 350	1		1	3	1	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00
04	04	COMPENSI PER IL SEGRETARIO ED I MAGISTRATI ADDETTI AL C.P.G.A.	1		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	05	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	1		1	3	1	1.295.220,00	0,00	1.295.220,00	14.780,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
06	06	QUOTA PARTE DEL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE RELATIVO AGLI EMOLUMENTI DOVUTI AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMM.VA, SPETTANTE AI MAGISTRATI TITOLARI DEGLI INCARICHI	1		1	3	1	41.000,00	62.000,00	103.000,00	21.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
07	07	QUOTA PARTE DEL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE, RELATIVO AGLI EMOLUMENTI DOVUTI AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DA RIPARTIRE TRA TUTTO IL PERSONALE DI MAGISTRATURA	1		1	3	1	41.000,00	22.000,00	63.000,00	21.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
08	08 MODIFICA DENOMINAZIONE	MISURE STRAORDINARIE PER LA RIDUZIONE DELL'ARRETRATO - ART. 16 ALLEGATO 2 AL D.LGS. N. 104/2010, ART. 17 D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 113/2021	1		1	3	1	1.510.000,00	0,00	1.510.000,00	3.501.304,00	5.011.304,00	5.011.304,00	5.011.304,00
09	09	COMPENSI PER I COMPONENTI DEL CPGA	1		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	10	COMPENSI PER I MAGISTRATI COMPONENTI E ADDETTI AL SEGRETARIATO GENERALE NONCHE' PER I MAGISTRATI DEL SERVIZIO PER L'INFORMATICA	1		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	11	COMPENSI PER I COMPONENTI DELL'UFFICIO STUDI E FORMAZIONE E DELL'UFFICIO DEL MASSIMARIO	1		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	12	INDENNITA' DI TRASFERTA DI CUI ALL'ART. 42 DEL REG. AUT. FIN. AI COMPONENTI DEL CPGA	1		1	3	1	459.272,00	0,00	459.272,00	0,00	459.272,00	459.272,00	459.272,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
13	13	INDENNITA' EX ART. 13 L. 02/04/1979, N. 97, COME SOSTITUITO DALL'ART. 6 L. 19/02/1981, N.27	1		1	3	1	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
14	14	PNRR - MISURE STRAORDINARIE PER LA RIDUZIONE DELL'ARRETRATO	1		1	3	1	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	-3.500.000,00	0,00	0,00	0,00
50	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE												
N. CAP./P.G. BILANCIO 2021 1201	1201	COMPETENZE CORRISPOSTE AI COMPONENTI NON TOGATI DEL C.P.G.A. E AL COMITATO SCIENTIFICO DELL'UFFICIO STUDI, AL NETTO DELL'IRAP						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. CAP./P.G. BILANCIO 2021 1202	1202	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DIRIGENZIALE, AL NETTO DELL'IRAP						6.373.306,00	0,00	6.373.306,00	933.394,00	7.306.700,00	7.306.700,00	7.306.700,00
01	01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI (COMPRESA LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)	1	O.I.	1	3	1	4.524.565,00	0,00	4.524.565,00	675.435,00	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
02	02	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	1	O.I.	1	3	1	1.351.941,00	0,00	1.351.941,00	203.059,00	1.555.000,00	1.555.000,00	1.555.000,00
03	03	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	1	O.I.	1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	04	INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART. 37, COMMA 11-BIS, D.L. N. 98/2011	1		1	3	1	400.000,00	0,00	400.000,00	44.200,00	444.200,00	444.200,00	444.200,00
05	05	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	1		1	3	1	96.800,00	0,00	96.800,00	10.700,00	107.500,00	107.500,00	107.500,00
50	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE												

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
N. CAP./P.G. BILANCIO 2021 1203	1203	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO NON DIRIGENZIALE, AL NETTO DELL'IRAP						59.897.796,00	2.895.680,00	62.793.476,00	4.153.510,00	64.051.306,00	62.300.306,00	62.300.306,00
01	01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	1	O.I.	1	3	1	37.795.257,00	2.000.000,00	39.795.257,00	-3.392.257,00	34.403.000,00	34.403.000,00	34.403.000,00
02	02	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	1	O.I.	1	3	1	11.082.240,00	597.600,00	11.679.840,00	-802.240,00	10.280.000,00	10.280.000,00	10.280.000,00
03	03	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1		1	3	1	2.150.000,00	0,00	2.150.000,00	0,00	2.150.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00
04	04	FONDO RISORSE DECENTRATE, CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	1		1	3	1	2.910.971,00	240.000,00	3.150.971,00	2.510.601,00	5.421.572,00	5.421.572,00	5.421.572,00
05	05	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	1		1	3	1	2.147.273,00	58.080,00	2.205.353,00	1.626.661,00	3.773.934,00	3.408.934,00	3.408.934,00
06	06	INCENTIVAZIONE DI CUI ALL' ART. 37, COMMA 11-BIS, D.L. N. 98/2011	1		1	3	1	3.587.000,00	0,00	3.587.000,00	410.750,00	3.997.750,00	3.997.750,00	3.997.750,00
07	07	INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	1		1	3	1	225.055,00	0,00	225.055,00	37.995,00	263.050,00	263.050,00	263.050,00
	08 NUOVO P.G.	MISURE STRAORDINARIE PER LA RIDUZIONE DELL'ARRETRATO EX ART. 16, COMMA 1 BIS, D.LGS. 104/2010	1		1	3	1	0,00	0,00	0,00	3.762.000,00	3.762.000,00	2.376.000,00	2.376.000,00
50	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE												

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
N. CAP./P.G. BILANCIO 2021 1204	1204	SOMME DA CORRISPONDERE A VARIO TITOLO AL PERSONALE DI MAGISTRATURA ED AMMINISTRATIVO						1.941.610,00	10.000,00	1.951.610,00	-818.753,00	1.122.857,00	1.122.857,00	1.122.857,00
01	01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	02	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	03	COMPENSI ACCESSORI	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	04	ALTRE SPESE ACCESSORIE	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	05	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	06	SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA EX CAPITOLI 1251, 1254, 1255	2		1	3	1	1.770.603,00	0,00	1.770.603,00	-870.603,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
07	07	SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA	2		1	3	1	99.150,00	0,00	99.150,00	46.850,00	146.000,00	146.000,00	146.000,00
08	08	SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO EX CAPITOLO 1263	2		1	3	1	66.857,00	0,00	66.857,00	0,00	66.857,00	66.857,00	66.857,00
09	09	SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	10	SOMME DOVUTE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMM.VA, AFFLUITE AL RELATIVO FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE	2		1	3	1	5.000,00	10.000,00	15.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
50	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE												

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
N. CAP./P.G. BILANCIO 2021 1205	1205	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DI MAGISTRATURA E AI COMPONENTI NON TOGATI						8.085.450,00	0,00	8.085.450,00	234.550,00	8.320.000,00	8.320.000,00	8.320.000,00
01	01	IRAP COMPETENZE FISSE	3	O.I.	1	3	1	7.598.100,00	0,00	7.598.100,00	231.900,00	7.830.000,00	7.830.000,00	7.830.000,00
02	02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	3		1	3	1	487.350,00	0,00	487.350,00	2.650,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
N. CAP./P.G. BILANCIO 2021 1206	1206	IRAP SULLE COMPETENZE CORRISPOSTE AI COMPONENTI NON TOGATI DEL CPGA E AL COMITATO SCIENTIFICO DELL'UFFICIO STUDI						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. CAP./P.G. BILANCIO 2021 1207	1207	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DIRIGENZIALE						419.000,00	0,00	419.000,00	63.800,00	482.800,00	482.800,00	482.800,00
01	01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	3	O.I.	1	3	1	385.000,00	0,00	385.000,00	60.000,00	445.000,00	445.000,00	445.000,00
02	02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	3		1	3	1	34.000,00	0,00	34.000,00	3.800,00	37.800,00	37.800,00	37.800,00
N. CAP./P.G. BILANCIO 2021 1208	1208	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO NON DIRIGENZIALE						3.966.900,00	190.400,00	4.157.300,00	283.670,00	4.250.570,00	4.122.570,00	4.122.570,00
01	01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	3	O.I.	1	3	1	3.212.600,00	170.000,00	3.382.600,00	-287.600,00	2.925.000,00	2.925.000,00	2.925.000,00
02	02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	3		1	3	1	754.300,00	20.400,00	774.700,00	571.270,00	1.325.570,00	1.197.570,00	1.197.570,00
N. CAP./P.G. BILANCIO 2021 1209	1209	IRAP SULLE SOMME DA CORRISPONDERE A VARIO TITOLO AL PERSONALE DI MAGISTRATURA ED AMMINISTRATIVO						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	3	O.I.	1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	3		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		ALTRE SPESE DI PERSONALE						2.139.000,00	14.689,00	2.153.689,00	248.125,00	2.387.125,00	2.567.125,00	2.367.125,00
1257	1257 MODIFICA DENOMINAZIONE	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DI MAGISTRATURA ED AMMINISTRATIVO	1		1	3	1	160.000,00	0,00	160.000,00	1.110.000,00	1.270.000,00	1.550.000,00	1.350.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
1265	1265	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	1		1	3	1	950.000,00	0,00	950.000,00	-950.000,00	0,00	0,00	0,00
1266	1266	RIMBORSO ALLE AMMINISTRAZIONI DI PROVENIENZA DEGLI ASSEGNI FISSI E COMPETENZE ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE IN POSIZIONE DI COMANDO, NONCHE' VERSAMENTO DI SOMME DOVUTE PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE	4		1	3	1	800.000,00	0,00	800.000,00	100.000,00	900.000,00	800.000,00	800.000,00
1267	1267	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	1		1	3	1	120.000,00	13.425,00	133.425,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
1270	1270	SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELLA AMMINISTRAZIONE	9	O.I.	1	3	1	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1272	1272	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI	2		1	3	1	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
1300	1300	SOMME DA DESTINARE AD INIZIATIVE ASSISTENZIALI IN FAVORE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA AFFLUITE A TITOLO DI VERSAMENTO VOLONTARIO AL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE	1		1	3	1	14.000,00	1.264,00	15.264,00	-11.875,00	2.125,00	2.125,00	2.125,00
		BENI E SERVIZI						9.034.109,00	766.875,24	9.800.984,24	144.970,00	9.179.079,00	8.569.696,00	8.697.062,00
1210	1210	SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DELLE TRASFERTE DI LAVORO PER IL PERSONALE DI MAGISTRATURA E AMMINISTRATIVO	2		1	3	1	120.000,00	0,00	120.000,00	30.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
1241	1241	SPESE PER TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO O PER LO SVOLGIMENTO DI DOTTORATI DI RICERCA DI ALTA QUALIFICAZIONE NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI (ART. 113, COMMA 4, D.LGS N. 50/2016)	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
1274	1274	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2		1	3	1	4.279.566,00	0,00	4.279.566,00	0,00	4.279.566,00	4.279.566,00	4.279.566,00
1275	1275	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE	2		1	3	1	12.265,00	0,00	12.265,00	0,00	12.265,00	12.265,00	12.265,00
1248	1248	PNRR - SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PNRR	2		1	3	1	37.464,00	0,00	37.464,00	-37.464,00	0,00	35.234,00	0,00
1249	1249	PNRR - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE ASSUNTO PER LE FINALITA' DEL PNRR	2		1	3	1	320.800,00	0,00	320.800,00	-291.026,00	29.774,00	320.800,00	0,00
1277	1277	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI, E RELATIVE PUBBLICAZIONI, PER PARTECIPAZIONE AD ORGANIZZAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE FRA ORGANI GIURISDIZIONALI, NONCHE' PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI DELEGAZIONI PARTECIPANTI AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI E CONGRESSI	2		1	3	1	2.153,00	0,00	2.153,00	0,00	2.153,00	2.153,00	2.153,00
1278	1278	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO O ALTRE TIPOLOGIE DI ORGANI COLLEGIALI TEMPORANEI NONCHE' PER IL PAGAMENTO DI COMPENSI E PER IL TRATTAMENTO DI MISSIONE AI MEMBRI ESTRANEI ALLA G.A.	2		1	3	1	286.816,00	0,00	286.816,00	82.184,00	369.000,00	369.000,00	369.000,00
1279	1279	SPESE PER STUDI INDAGINI RILEVAZIONI	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1286	1286	COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	2		1	3	1	19.319,00	0,00	19.319,00	0,00	19.319,00	19.319,00	19.319,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGO RIA	O.I. (ONERI INDERO GABILI)	COFO G LIV. I	COFO G LIV. II	COFO G LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
1290	1290	SPESE PER COPERTURA ASSICURATIVA DI PERSONALE DIRIGENZIALE	2		1	3	1	12.380,00	0,00	12.380,00	0,00	12.380,00	12.380,00	12.380,00
1292	1292	SPESE PER COPERTURA ASSICURATIVA DI UTENZA ESTERNA E VISITATORI	2		1	3	1	218.280,00	0,00	218.280,00	-165.202,00	53.078,00	100.000,00	100.000,00
1295	1295	SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI BENI DISMESSI	2		1	3	1	385.330,00	0,00	385.330,00	33.422,00	418.752,00	807.500,00	807.500,00
1302	1302	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO -MACCHINE E IMPIANTI	2		1	3	1	855.552,00	0,00	855.552,00	7.917,00	863.469,00	694.966,00	953.966,00
1303	1303	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI	2		1	3	1	345.000,00	0,00	345.000,00	0,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00
1304	1304	SPESE PER SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA	2		1	3	1	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
1305	1305	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI, MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE	2		1	3	1	1.849.971,00	766.875,24	2.616.846,24	485.139,00	2.335.110,00	1.132.300,00	1.356.700,00
1306	1306	SPESE DI MOBILITA' NELLA CITTA' DI ROMA PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	2		1	3	1	26.213,00	0,00	26.213,00	0,00	26.213,00	26.213,00	26.213,00
1307	1307	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2		1	3	1	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
1315	1315	SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI	2		1	3	1	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		1.1.3 INTERVENTI						370.000,00	0,00	370.000,00	30.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		ASSISTENZA E BENESSERE DEL PERSONALE						370.000,00	0,00	370.000,00	30.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
1284	1284	SPESE PER I SERVIZI SOCIALI	1		1	3	1	370.000,00	0,00	370.000,00	30.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		1.1.5 ONERI COMUNI						64.795.425,00	26.268.679,82	91.064.104,82	-44.153.356,00	20.642.069,00	20.642.069,00	20.642.069,00
		RISARCIMENTI GIUDIZIARI						83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
1281	1281	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE	12	O.I.	1	3	1	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
		FONDI DI ACCANTONAMENTO						32.604.725,00	26.268.679,82	58.873.404,82	-13.445.656,00	19.159.069,00	19.159.069,00	19.159.069,00
1283	1283	FONDO DI RISERVA	12		1	3	1	5.000.000,00	26.837.195,81	31.837.195,81	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
1240	1240	FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	12		1	3	1	117.606,00	0,00	117.606,00	19.424,00	137.030,00	137.030,00	137.030,00
1291	1291	FONDO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CORRENTE	12		1	3	1	17.287.119,00	-568.515,99	16.718.603,01	-14.170.098,00	3.117.021,00	3.117.021,00	3.117.021,00
1244	1244	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA, COMPRENSIVO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	12		1	3	1	3.100.000,00	0,00	3.100.000,00	665.000,00	3.765.000,00	3.765.000,00	3.765.000,00
1246	1246	FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE, COMPRENSIVO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	12		1	3	1	7.100.000,00	0,00	7.100.000,00	40.018,00	7.140.018,00	7.140.018,00	7.140.018,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
		VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE						32.107.700,00	0,00	32.107.700,00	-30.707.700,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
1285	1285	VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	12		1	3	1	32.107.700,00	0,00	32.107.700,00	-30.707.700,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
		1.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						39.463.592,00	11.845.000,00	51.308.592,00	55.028.478,00	94.492.070,00	448.935,00	109.021,00
		1.2.1. INVESTIMENTI						1.056.664,00	0,00	1.056.664,00	80.226.385,00	81.283.049,00	439.914,00	100.000,00
		BENI MOBILI						100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4251	4251	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIO ED ARREDI	21		1	3	1	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4253	4253	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE	21		1	3	1	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		BENI IMMOBILI						956.664,00	0,00	956.664,00	80.226.385,00	81.183.049,00	339.914,00	0,00
4254	4254	SPESE PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI	21		1	3	1	956.664,00	0,00	956.664,00	-141.115,00	815.549,00	339.914,00	0,00
	4256 CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	21		1	3	1	0,00	0,00	0,00	80.367.500,00	80.367.500,00	0,00	0,00
		1.2.2. FONDI DI ACCANTONAMENTO						38.406.928,00	11.845.000,00	50.251.928,00	-25.197.907,00	13.209.021,00	9.021,00	9.021,00
1243	1243	FONDO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CAPITALE	26		1	3	1	1.406.928,00	0,00	1.406.928,00	-1.397.907,00	9.021,00	9.021,00	9.021,00
1247	1247 MODIFICA DENOMINAZIONE	FONDO PER ~~L'ACQUISIZIONE~~ LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI ~~DA CONFERIRE AL DEMANIO PUBBLICO~~	26		1	3	1	37.000.000,00	11.845.000,00	48.845.000,00	-23.800.000,00	13.200.000,00	0,00	0,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
PROGRAMMA 2: Indirizzo politico														
		BENI E SERVIZI						68.295,00	0,00	68.295,00	0,00	68.295,00	68.295,00	68.295,00
1280	1280	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2		1	1	1	6.795,00	0,00	6.795,00	0,00	6.795,00	6.795,00	6.795,00
1293	1293	SPESE PER CONSULENZE DI ESPERTI ESTERNI	2		1	1	1	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1309	1309	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO -MACCHINE E IMPIANTI	2		1	1	1	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1312	1312	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI	2		1	1	1	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
1313	1313	SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI	2		1	1	1	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1314	1314	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI, MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE	2		1	1	1	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1317	1317	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2		1	1	1	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	500,00	500,00
1318	1318	SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI BENI DISMESSI	2		1	1	1	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
C D R 2 **SEGRETARIO DELEGATO DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI** **MISSIONE 6:** *Giustizia* **PROGRAMMA 7:** *Giustizia amministrativa*														
		2.1 -SPESE CORRENTI						18.873.200,00	476.640,75	19.349.840,75	1.344.950,00	20.218.150,00	20.218.150,00	20.218.150,00
		2.1.1 FUNZIONAMENTO						18.873.200,00	476.640,75	19.349.840,75	1.344.950,00	20.218.150,00	20.218.150,00	20.218.150,00
		INFORMATICA						60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
2286	2286	MINUTE SPESE PER MATERIALE INFORMATICO	2		3	3	1	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		BENI E SERVIZI						18.813.200,00	476.640,75	19.289.840,75	1.344.950,00	20.158.150,00	20.158.150,00	20.158.150,00
2287	2287	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO MACCHINE E IMPIANTI	2		3	3	1	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	50.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
2288	2288	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI	2		3	3	1	1.500.000,00	350.000,00	1.850.000,00	700.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
2291	2291	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI, MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE	2		3	3	1	1.400.000,00	55.190,32	1.455.190,32	200.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
2292	2292	SPESE PER LA MANUTENZIONE E L'UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2		3	3	1	70.000,00	0,00	70.000,00	10.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
2293	2293	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2		3	3	1	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
2294	2294	SPESE PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO	2		3	3	1	103.200,00	0,00	103.200,00	4.950,00	108.150,00	108.150,00	108.150,00
2296	2296	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2		3	3	1	9.250.000,00	0,00	9.250.000,00	150.000,00	9.400.000,00	9.400.000,00	9.400.000,00
2297	2297	SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DELL'ERARIO E PER NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI	2		3	3	1	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
2298	2298	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONI COMPRESI I CORSI DI FORMAZIONE	2		3	3	1	210.000,00	60.000,00	270.000,00	60.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
2301	2301	SPESE DI TRASPORTO MOBILI MACCHINE IMPIANTI FASCICOLI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO	2		3	3	1	230.000,00	1.197,40	231.197,40	70.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
2302	2302	SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI BENI DISMESSI	2		3	3	1	1.700.000,00	253,03	1.700.253,03	-100.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
2303	2303	SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI	2		3	3	1	670.000,00	10.000,00	680.000,00	50.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00
2304	2304	SPESE PER IL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE E GESTIONE ESTERNALIZZATA DEGLI ARCHIVI DI DEPOSITO	2		3	3	1	750.000,00	0,00	750.000,00	150.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
		2.2 -SPESE IN CONTO CAPITALE						3.802.656,00	185.000,00	3.987.656,00	1.000.316,00	4.802.972,00	4.802.972,00	4.802.972,00
		2.2.1 INVESTIMENTI						3.802.656,00	185.000,00	3.987.656,00	1.000.316,00	4.802.972,00	4.802.972,00	4.802.972,00
		BENI MOBILI						430.000,00	185.000,00	615.000,00	-110.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
5250	5250	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIO ED ARREDI	21		3	3	1	200.000,00	35.000,00	235.000,00	-30.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
5251	5251	SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE	21		3	3	1	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
5252	5252	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE	21		3	3	1	180.000,00	150.000,00	330.000,00	-80.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		BENI IMMOBILI						3.372.656,00	0,00	3.372.656,00	1.110.316,00	4.482.972,00	4.482.972,00	4.482.972,00
5253	5253	SPESE PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI	21		3	3	1	3.372.656,00	0,00	3.372.656,00	1.110.316,00	4.482.972,00	4.482.972,00	4.482.972,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
C D R 3 **SEGRETARIO DELEGATO DEL CONSIGLIO DI STATO** **MISSIONE 6:** *Giustizia* **PROGRAMMA 7 :** *Giustizia amministrativa*														
		3.1 - SPESE CORRENTI						2.368.288,00	40.000,00	2.408.288,00	1.168.981,00	3.537.269,00	2.585.829,00	1.844.309,00
		3.1.1 FUNZIONAMENTO						2.360.288,00	40.000,00	2.400.288,00	1.168.981,00	3.529.269,00	2.577.829,00	1.836.309,00
		INFORMATICA						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3300	3300	MINUTE SPESE PER MATERIALE INFORMATICO	2		3	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		BENI E SERVIZI						2.360.288,00	40.000,00	2.400.288,00	1.168.981,00	3.529.269,00	2.577.829,00	1.836.309,00
3301	3301	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO -MACCHINE E IMPIANTI	2		3	3	1	478.565,00	0,00	478.565,00	-147.520,00	331.045,00	301.045,00	251.045,00
3302	3302	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI	2		3	3	1	255.000,00	0,00	255.000,00	81.080,00	336.080,00	336.080,00	336.080,00
3303	3303	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - SPESE PER ACQUISTO DI RIVISTE GIORNALI E PER PUBBLICAZIONI	2		3	3	1	4.797,00	0,00	4.797,00	0,00	4.797,00	4.797,00	4.797,00
3305	3305	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI, MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE	2		3	3	1	1.008.114,00	0,00	1.008.114,00	1.208.821,00	2.216.935,00	1.172.095,00	480.575,00
3306	3306	SPESE PER LA MANUTENZIONE E L'UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2		3	3	1	29.712,00	0,00	29.712,00	0,00	29.712,00	29.712,00	29.712,00
3311	3311	SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DELL'ERARIO E PER NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI	2		3	3	1	140.000,00	40.000,00	180.000,00	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
3315	3315	SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI	2		3	3	1	185.000,00	0,00	185.000,00	0,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
3320	3320	SPESE PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO	2		3	3	1	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
3321	3321	SPESE DI TRASPORTO MOBILI MACCHINE IMPIANTI FASCICOLI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO	2		3	3	1	200.000,00	0,00	200.000,00	26.600,00	226.600,00	350.000,00	350.000,00
3322	3322	SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E DEI BENI DISMESSI	2		3	3	1	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		3.1.2 INTERVENTI						8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		CONTRIBUTI AD ENTI						8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3314	3314	SPESE PER CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE A FAVORE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI	7		3	3	1	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		3.2 -SPESE IN CONTO CAPITALE						132.500,00	0,00	132.500,00	0,00	132.500,00	132.500,00	132.500,00
		3.2.1 INVESTIMENTI						132.500,00	0,00	132.500,00	0,00	132.500,00	132.500,00	132.500,00
		BENI MOBILI						132.500,00	0,00	132.500,00	0,00	132.500,00	132.500,00	132.500,00
6250	6250	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIO ED ARREDI	21		3	3	1	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
6251	6251	SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE E RIVISTE GIURIDICHE INVENTARIATE	21		3	3	1	42.500,00	0,00	42.500,00	0,00	42.500,00	42.500,00	42.500,00
6252	6252	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE	21		3	3	1	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

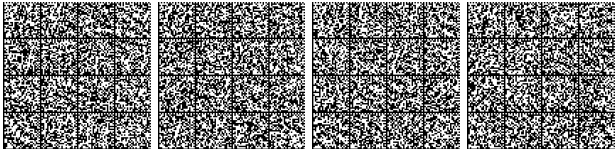
N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
C D R 4 **DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE, FINANZIARIE E MATERIALI** **MISSIONE 32:** *Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche* **PROGRAMMA 3:** *Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa*														
		4.1 -SPESE CORRENTI						253.780,00	0,00	253.780,00	-942,00	252.838,00	123.838,00	123.838,00
		4.1.1 FUNZIONAMENTO						253.780,00	0,00	253.780,00	-942,00	252.838,00	123.838,00	123.838,00
		BENI E SERVIZI						253.780,00	0,00	253.780,00	-942,00	252.838,00	123.838,00	123.838,00
1276	1276	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE	2		1	3	1	38.838,00	0,00	38.838,00	0,00	38.838,00	38.838,00	38.838,00
1308	1308	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE COMPRESI I CORSI DI FORMAZIONE	2		1	3	1	214.942,00	0,00	214.942,00	-942,00	214.000,00	85.000,00	85.000,00
3312	3312	SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE COMPRESI I CORSI DI FORMAZIONE	2		3	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGO RIA	O.I. (ONERI INDERO GABILI)	COFO G LIV. I	COFO G LIV. II	COFO G LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
C D R 5 **DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE INFORMATICHE E STATISTICHE** **MISSIONE 32:** *Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche* **PROGRAMMA 3:** *Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa*														
		5.1 -SPESE CORRENTI						**20.438.057,00**	**0,00**	**20.438.057,00**	**3.236.200,00**	**23.674.257,00**	**19.853.509,00**	**19.732.237,00**
		5.1.1 FUNZIONAMENTO						**20.438.057,00**	**0,00**	**20.438.057,00**	**3.236.200,00**	**23.674.257,00**	**19.853.509,00**	**19.732.237,00**
		INFORMATICA						**20.438.057,00**	**0,00**	**20.438.057,00**	**3.236.200,00**	**23.674.257,00**	**19.853.509,00**	**19.732.237,00**
1242	1242 MODIFICA DENOMINAZIONE	SPESE PER L'ACQUISTO DI TECNOLOGIE E PRODOTTI SOFTWARE - FORNITURA LICENZE E ACQUISIZIONE SERVIZI COMPONENTE CONTRATTUALISTICA - IVI COMPRESI STRUMENTI ELETTRONICI DI MODELLAZIONE ELETTRONICA INFORMATIVA PER L'EDILIZIA E LE INFRASTRUTTURE E BANCHE DATI SPECIFICHE, FINALIZZATI AL CONTROLLO ED AL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SPESA ED ALL'EFFICIENTAMENTO INFORMATICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INTRODUZIONE DI METODOLOGIE INNOVATIVE PER I CONTROLLI AI SENSI DELL'ART. 113, COMMA 4, DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I.	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1273	1273	SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E PER L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI ON LINE	2		1	3	1	20.438.057,00	0,00	20.438.057,00	3.236.200,00	23.674.257,00	19.853.509,00	19.732.237,00
1319	1319	PNRR - SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E PER L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1301	1301	MINUTE SPESE PER MATERIALE INFORMATICO	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1310	1310	SPESE PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEGLI UTENTI DEI SISTEMI INFORMATIVI	2		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

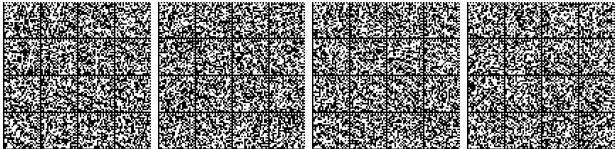
N° CAP. BILANCIO/P.G. 2022	CAPITOLO / P.G. BILANCIO 2023	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CODICE CATEGORIA	O.I. (ONERI INDEROGABILI)	COFOG LIV. I	COFOG LIV. II	COFOG LIV. III	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	VARIAZIONI	BILANCIO 2022 ASSESTATO (CPGA 8/7/2022)	VARIAZIONI 2023 RISPETTO AL BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
		5.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						14.066.515,00	0,00	14.066.515,00	-1.599.821,00	12.466.694,00	9.014.982,00	8.994.619,00
		5.2.1. INVESTIMENTI						14.066.515,00	0,00	14.066.515,00	-1.599.821,00	12.466.694,00	9.014.982,00	8.994.619,00
		INFORMATICA DI SERVIZIO						14.066.515,00	0,00	14.066.515,00	-1.599.821,00	12.466.694,00	9.014.982,00	8.994.619,00
4249	4249 MODIFICA DENOMINAZIONE	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI - COMPONENTE HARDWARE E RELATIVE ESTENSIONI DI GARANZIA - E STRUMENTAZIONI FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATA AL CONTROLLO ED AL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' DI SPESA ED ALL'EFFICIENTAMENTO INFORMATICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE STRUMENTAZIONI ELETTRONICHE PER I CONTROLLI AI SENSI DELL'ART. 113, COMMA 4, DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I.	21		1	3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4250	4250	SPESE PER L'INSTALLAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	21		1	3	1	13.098.515,00	0,00	13.098.515,00	-2.456.293,00	10.642.222,00	7.514.982,00	7.494.619,00
4255	4255	PNRR - SPESE PER L'INSTALLAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	21		1	3	1	968.000,00	0,00	968.000,00	856.472,00	1.824.472,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		TOTALI						380.019.405,00	42.776.964,81	422.796.369,81	24.854.679,00	404.874.084,00	300.169.666,00	298.873.963,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023

CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

	SPESE CORRENTI	**SPESE CONTO CAPITALE**	**TOTALE**
CDR 1	245.297.334,00	94.492.070,00	339.789.404,00
CDR 2	20.218.150,00	4.802.972,00	25.021.122,00
CDR 3	3.537.269,00	132.500,00	3.669.769,00
CDR 4	252.838,00	0,00	252.838,00
CDR 5	23.674.257,00	12.466.694,00	36.140.951,00
	292.979.848,00	**111.894.236,00**	**404.874.084,00**

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023
SPESE CORRENTI

CDR	FUNZIONAMENTO	INTERVENTI	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	TOTALE
	Euro	Euro	Euro	Euro
1				
SEGRETARIO GENERALE	224.255.265,00	400.000,00	20.642.069,00	**245.297.334,00**
2				
SEGRETARIO DELEGATO PER I TT.AA.RR.	20.218.150,00	0,00	0,00	**20.218.150,00**
3				
SEGRETARIO DELEGATO PER IL CONSIGLIO DI STATO	3.529.269,00	8.000,00	0,00	**3.537.269,00**
4				
DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE, FINANZIARIE E MATERIALI	252.838,00	0,00	0,00	**252.838,00**
5				
DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE INFORMATICHE E STATISTICHE	23.674.257,00	0,00	0,00	**23.674.257,00**
TOTALE	**271.929.779,00**	**408.000,00**	**20.642.069,00**	**292.979.848,00**

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023
SPESE IN CONTO CAPITALE

CDR	INVESTIMENTI	ONERI COMUNI	TOTALE
	Euro		Euro
1			
SEGRETARIO GENERALE	94.492.070,00	0,00	**94.492.070,00**
2			
SEGRETARIO DELEGATO PER I TT.AA.RR.	4.802.972,00	0,00	**4.802.972,00**
3			
SEGRETARIO DELEGATO PER IL CONSIGLIO DI STATO	132.500,00	0,00	**132.500,00**
4			
DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE, FINANZIARIE E MATERIALI	0,00	0,00	**0,00**
5			
DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE INFORMATICHE E STATISTICHE	12.466.694,00	0,00	**12.466.694,00**
TOTALE	**111.894.236,00**	**0,00**	**111.894.236,00**

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

		PREVISIONE 2022	VARIAZIONE	ASSESTATO 2022	VARIAZIONI RISPETTO AL 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
		EURO	EURO	EURO		EURO	EURO	EURO
SPESE	**CORRENTI**	**322.554.142,00**	**30.746.964,81**	**353.301.106,81**	**-29.574.294,00**	**292.979.848,00**	**285.770.277,00**	**284.834.851,00**
	FUNZIONAMENTO	**257.380.717,00**	**4.478.284,99**	**261.859.001,99**	**14.549.062,00**	**271.929.779,00**	**264.720.208,00**	**263.784.782,00**
	PERSONALE							
Capitoli	1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1257-1265-1266-1267-1270-1271-1272-1300							
	TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	206.352.988,00	3.194.769,00	209.547.757,00	8.654.903,00	215.007.891,00	213.308.891,00	213.108.891,00
	BENI E SERVIZI							
Capitoli	1210-1241-1274-1275-1248-1276-1277-1278-1279-1286-1290-1292-1294-1295-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308 -1315-1280-1293-1309-1312-1313-1314-1317-1318-2287-2288-2291-2292-2293-2294-2296-2297-2298-2301-2302-2303-2304-3301-3302-3303-3305-3306-3307-3310-3311-3315-3320-3321-3322-							
	TOTALE SPESE PER I BENI E SERVIZI	30.529.672,00	1.283.515,99	31.813.187,99	2.657.959,00	33.187.631,00	31.497.808,00	30.883.654,00
	INFORMATICA							
Capitoli	2286-1242-1273							
	TOTALE SPESE PER L'INFORMATICA	20.498.057,00	0,00	20.498.057,00	3.236.200,00	23.734.257,00	19.913.509,00	19.792.237,00
	INTERVENTI	**378.000,00**	**0,00**	**378.000,00**	**30.000,00**	**408.000,00**	**408.000,00**	**408.000,00**
	ASSISTENZA E BENESSERE DEL PERSONALE							
Capitolo	1284							
	TOTALE SPESE PER L'ASSISTENZA E IL BENESSERE DEL PERSONALE	370.000,00	0,00	370.000,00	30.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	CONTRIBUTI AD ENTI							
Capitolo	3314							
	TOTALE SPESE PER I CONTRIBUTI AD ENTI	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

		PREVISIONE 2022	VARIAZIONE	ASSESTATO 2022	VARIAZIONI RISPETTO AL 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
		EURO	EURO	EURO		EURO	EURO	EURO
	ONERI COMUNI	**64.795.425,00**	**26.268.679,82**	**91.064.104,82**	**-44.153.356,00**	**20.642.069,00**	**20.642.069,00**	**20.642.069,00**
	RISARCIMENTI GIUDIZIARI							
Capitoli	1281							
	TOTALE SPESE PER I RISARCIMENTI GIUDIZIARI	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
Capitolo	1283							
	FONDO DI RISERVA	5.000.000,00	26.837.195,81	31.837.195,81	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Capitolo	1240							
	FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	117.606,00	0,00	117.606,00	19.424,00	137.030,00	137.030,00	137.030,00
Capitolo	1291							
	FONDO PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CORRENTE	17.287.119,00	-568.515,99	16.718.603,01	-14.170.098,00	3.117.021,00	3.117.021,00	3.117.021,00
Capitolo	1244							
	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA, COMPRENSIVO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	3.100.000,00	0,00	3.100.000,00	665.000,00	3.765.000,00	3.765.000,00	3.765.000,00
Capitolo	1246							
	FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE, COMPRENSIVO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	7.100.000,00	0,00	7.100.000,00	40.018,00	7.140.018,00	7.140.018,00	7.140.018,00
	VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE							
Capitolo	1285							
	TOTALE SPESE PER VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	32.107.700,00	0,00	32.107.700,00	-30.707.700,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

		PREVISIONE 2022	VARIAZIONE	ASSESTATO 2022	VARIAZIONI RISPETTO AL 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
		EURO	EURO	EURO		EURO	EURO	EURO
SPESE IN CONTO CAPITALE		**57.465.263,00**	**12.030.000,00**	**69.495.263,00**	**54.428.973,00**	**111.894.236,00**	**14.399.389,00**	**14.039.112,00**
	INVESTIMENTI	**19.058.335,00**	**185.000,00**	**19.243.335,00**	**79.626.880,00**	**98.685.215,00**	**14.390.368,00**	**14.030.091,00**
	INFORMATICA DI SERVIZIO							
Capitolo	4249-4250-4255							
	TOTALE SPESE PER L'INFORMATICA DI SERVIZIO	14.066.515,00	0,00	14.066.515,00	-1.599.821,00	12.466.694,00	9.014.982,00	8.994.619,00
	BENI MOBILI							
Capitoli	4251-4253-5250-5251-5252-6250-6251-6252							
	TOTALE SPESE PER I BENI MOBILI	662.500,00	185.000,00	847.500,00	-110.000,00	552.500,00	552.500,00	552.500,00
	BENI IMMOBILI							
Capitolo	4254-**4256**-5253							
	TOTALE SPESE PER I BENI IMMOBILI	4.329.320,00	0,00	4.329.320,00	81.336.701,00	85.666.021,00	4.822.886,00	4.482.972,00
	FONDI DI ACCANTONAMENTO	**38.406.928,00**	**11.845.000,00**	**50.251.928,00**	**-25.197.907,00**	**13.209.021,00**	**9.021,00**	**9.021,00**
Capitolo	1243							
	FONDO PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CAPITALE	1.406.928,00	0,00	1.406.928,00	-1.397.907,00	9.021,00	9.021,00	9.021,00
Capitolo	1247							
	FONDO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI	37.000.000,00	11.845.000,00	48.845.000,00	-23.800.000,00	13.200.000,00	0,00	0,00
	TOTALI	**380.019.405,00**	**42.776.964,81**	**422.796.369,81**	**24.854.679,00**	**404.874.084,00**	**300.169.666,00**	**298.873.963,00**

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRTIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023

PROGRAMMI TRIENNALI

	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
C D R 1 SEGRETARIO GENERALE MISSIONE 32: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 2: Indirizzo politico PROGRAMMA 3: Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa			
1.1 - SPESE CORRENTI	**61.441.733,78**	**59.780.595,79**	**59.855.204,65**
1.1.1 FUNZIONAMENTO	**40.399.664,78**	**38.738.526,79**	**38.813.135,65**
PERSONALE	27.181.747,10	26.760.698,28	26.767.336,65
INFORMATICA	4.023.328,47	3.375.651,83	3.355.094,32
BENI E SERVIZI	9.194.589,21	8.602.176,68	8.690.704,68
1.1.3 INTERVENTI	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
ASSISTENZA E BENESSERE DEL PERSONALE	400.000,00	400.000,00	400.000,00
1.1.5 ONERI COMUNI	**20.642.069,00**	**20.642.069,00**	**20.642.069,00**
RISARCIMENTI GIUDIZIARI	83.000,00	83.000,00	83.000,00
FONDI DI ACCANTONAMENTO	19.159.069,00	**19.159.069,00**	**19.159.069,00**
VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	1.400.000,00	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**
1.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	**96.605.369,97**	**1.977.115,73**	**1.633.749,87**
1.2.1 INVESTIMENTI	**83.396.348,97**	**1.968.094,73**	**1.624.728,87**
INFORMATICA DI SERVIZIO	2.113.299,97	1.528.180,73	1.524.728,87
BENI MOBILI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
BENI IMMOBILI	81.183.049,00	339.914,00	0,00
C D R 2 SEGRETARIO DELEGATO DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI MISSIONE 6: Giustizia PROGRAMMA 7: Giustizia di 1° grado			
2.1 - SPESE CORRENTI	**177.629.498,72**	**174.192.679,64**	**173.958.539,87**
2.1.1 FUNZIONAMENTO	**177.629.498,72**	**174.192.679,64**	**173.958.539,87**
PERSONALE	142.408.300,40	141.455.546,48	141.297.676,78

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRTIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023

PROGRAMMI TRIENNALI

	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025
INFORMATICA	14.926.886,70	12.523.951,88	12.447.681,81
BENI E SERVIZI	20.294.311,62	20.213.181,28	20.213.181,28
2.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	**12.643.492,53**	**10.472.650,83**	**10.459.844,21**
2.2.1 INVESTIMENTI	**12.643.492,53**	**10.472.650,83**	**10.459.844,21**
INFORMATICA DI SERVIZIO	7.840.520,53	5.669.678,83	5.656.872,21
BENI MOBILI	320.000,00	320.000,00	320.000,00
BENI IMMOBILI	4.482.972,00	4.482.972,00	4.482.972,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRTIVI REGIONALI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 PROGRAMMI TRIENNALI			
	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	**BILANCIO DI PREVISIONE 2024**	**BILANCIO DI PREVISIONE 2025**
C D R 3 SEGRETARIO DELEGATO DEL CONSIGLIO DI STATO MISSIONE 6: Giustizia PROGRAMMA 7: Giustizia di 2° grado e funzioni consultive			
3.1 - SPESE CORRENTI	**45.717.331,76**	**43.952.916,69**	**43.146.571,03**
3.1.1 FUNZIONAMENTO	**45.709.331,76**	**43.944.916,69**	**43.138.571,03**
PERSONALE	38.447.395,31	38.239.260,57	38.193.005,76
INFORMATICA	3.634.519,41	3.049.433,35	3.030.862,50
BENI E SERVIZI	3.627.417,04	2.656.222,77	1.914.702,77
3.1.2 INTERVENTI	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**
CONTRIBUTI AD ENTI	8.000,00	8.000,00	0,00
3.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	**2.041.573,51**	**1.512.999,38**	**1.509.881,11**
3.2.1 INVESTIMENTI	**2.041.573,51**	**1.512.999,38**	**1.509.881,11**
INFORMATICA DI SERVIZIO	1.909.073,51	1.380.499,38	1.377.381,11
BENI MOBILI	132.500,00	132.500,00	132.500,00
C D R 4 DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE, FINANZIARIE E MATERIALI MISSIONE 32: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 3: Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa			
4.1 - SPESE CORRENTI	**553.320,94**	**497.142,62**	**535.635,12**
4.1.1 FUNZIONAMENTO	**553.320,94**	**497.142,62**	**535.635,12**
PERSONALE	444.703,99	438.616,52	438.616,52
INFORMATICA	67.618,97	56.733,64	56.388,14
BENI E SERVIZI	40.997,98	1.792,46	40.630,46
3.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	**35.517,65**	**25.683,71**	**25.625,69**
4.2.1 INVESTIMENTI	**35.517,65**	**25.683,71**	**25.625,69**
INFORMATICA DI SERVIZIO	35.517,65	25.683,71	25.625,69

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRTIVI REGIONALI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023

PROGRAMMI TRIENNALI

	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	**BILANCIO DI PREVISIONE 2024**	**BILANCIO DI PREVISIONE 2025**
C D R 5 DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE INFORMATICHE E STATISTICHE MISSIONE 32: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 3: Servizi e affari generali della Giustizia amministrativa			
5.1 - SPESE CORRENTI	**7.637.962,80**	**7.346.942,26**	**7.338.900,33**
5.1.1 FUNZIONAMENTO	**7.637.962,80**	**7.346.942,26**	**7.338.900,33**
PERSONALE	6.525.744,20	6.414.769,15	6.412.255,29
INFORMATICA	1.081.903,45	907.738,30	902.210,23
BENI E SERVIZI	30.315,15	24.434,81	24.434,81
5.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	**568.282,34**	**410.939,35**	**410.011,12**
5.2.1 INVESTIMENTI	**568.282,34**	**410.939,35**	**410.011,12**
INFORMATICA DI SERVIZIO	568.282,34	410.939,35	410.011,12
TOTALI	**404.874.084,00**	**300.169.666,00**	**298.873.963,00**

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	CDR 1 MISSIONE 32		CDR 2 MISSIONE 6	CDR 3 MISSIONE 6	CDR 4 MISSIONE 32	CDR 5 MISSIONE 32	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
1.1 - SPESE CORRENTI	1.633.420,05	59.808.313,74	177.629.498,70	45.717.331,75	553.320,95	7.637.962,82	292.979.848,00
1.1.1 FUNZIONAMENTO	1.633.420,05	38.766.244,74	177.629.498,70	45.709.331,75	553.320,95	7.637.962,82	271.929.779,00
PERSONALE	1.356.849,35	25.824.897,76	142.408.300,38	38.447.395,30	444.704,00	6.525.744,22	215.007.891,01
COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DI MAGISTRATURA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TT.AA.RR. E AI COMPONENTI NON TOGATI, AL NETTO DELL'IRAP	545.855,34	9.372.007,08	89.267.427,16	26.479.787,58	0,00	1.421.455,85	127.086.533,00
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	415.697,32	6.235.459,84	65.264.479,68	19.122.076,85	0,00	1.039.243,31	92.076.957,00
ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	124.243,79	1.863.656,88	19.506.275,40	5.715.214,45	0,00	310.609,48	27.520.000,00
INDENNITA' DI TRASFERTA PERSONALE DI MAGISTRATURA DI II GRADO, EX ART. 3, COMMA 79, L. 24/12/2003, N. 350	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00	325.000,00
ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	5.914,22	88.713,32	928.532,73	272.054,18	0,00	14.785,55	1.310.000,00
QUOTA PARTE DEL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE RELATIVO AGLI EMOLUMENTI DOVUTI AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMM.VA, SPETTANTE AI MAGISTRATI TITOLARI DEGLI INCARICHI	0,00	62.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00
QUOTA PARTE DEL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE, RELATIVO AGLI EMOLUMENTI DOVUTI AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DA RIPARTIRE TRA TUTTO IL PERSONALE DI MAGISTRATURA	0,00	62.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00
MISURE STRAORDINARIE PER LA RIDUZIONE DELL'ARRETRATO - ART. 16 ALLEGATO 2 AL D.LGS. N. 104/2010, ART. 17 D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 113/2021	0,00	340.905,03	3.568.139,36	1.045.442,10	0,00	56.817,51	5.011.304,00
INDENNITA' DI TRASFERTA DI CUI ALL'ART. 42 DEL REG. AUT. FIN. AI COMPONENTI DEL CPGA	0,00	459.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459.272,00
INDENNITA' EX ART. 13 L. 02/04/1979, N. 97, COME SOSTITUITO DALL'ART. 6 L. 19/02/1981, N.27	0,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	CDR 1 MISSIONE 32		CDR 2 MISSIONE 6	CDR 3 MISSIONE 6	CDR 4 MISSIONE 32	CDR 5 MISSIONE 32	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
PNRR - MISURE STRAORDINARIE PER LA RIDUZIONE DELL'ARRETRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DIRIGENZIALE, AL NETTO DELL'IRAP	0,00	1.252.577,14	4.384.020,00	626.288,57	208.762,86	835.051,43	7.306.700,00
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI (COMPRESA LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)	0,00	891.428,57	3.120.000,00	445.714,29	148.571,43	594.285,71	5.200.000,00
ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	0,00	266.571,43	933.000,00	133.285,71	44.428,57	177.714,29	1.555.000,00
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART. 37, COMMA 11-BIS, D.L. N. 98/2011	0,00	76.148,57	266.520,00	38.074,29	12.691,43	50.765,71	444.200,00
ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	0,00	18.428,57	64.500,00	9.214,29	3.071,43	12.285,71	107.500,00
COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO NON DIRIGENZIALE, AL NETTO DELL'IRAP	691.698,77	13.142.276,62	37.905.092,55	8.300.385,23	207.509,63	3.804.343,23	64.051.306,02
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	371.522,68	7.058.930,88	20.359.442,77	4.458.272,14	111.456,80	2.043.374,73	34.403.000,00
ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE	111.015,12	2.109.287,25	6.083.628,51	1.332.181,43	33.304,54	610.583,15	10.279.999,99

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	CDR 1 MISSIONE 32		CDR 2 MISSIONE 6	CDR 3 MISSIONE 6	CDR 4 MISSIONE 32	CDR 5 MISSIONE 32	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	23.218,14	441.144,72	1.272.354,21	278.617,71	6.965,44	127.699,78	2.150.000,01
FONDO RISORSE DECENTRATE, CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	58.548,29	1.112.417,58	3.208.446,50	702.579,52	17.564,49	322.015,62	5.421.572,00
ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	40.755,23	774.349,30	2.233.386,43	489.062,72	12.226,57	224.153,75	3.773.933,99
INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART. 37, COMMA 11-BIS, D.L. N. 98/2011	43.172,25	820.272,69	2.365.839,09	518.066,95	12.951,67	237.447,35	3.997.750,01
INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	2.840,71	53.973,55	155.671,06	34.088,55	852,21	15.623,92	263.050,01
MISURE STRAORDINARIE PER LA RIDUZIONE DELL'ARRETRATO EX ART. 16, COMMA 1BIS, D.LGS. 104/2010	40.626,35	771.900,66	2.226.323,97	487.516,20	12.187,90	223.444,92	3.762.000,01
SOMME DA CORRISPONDERE A VARIO TITOLO AL PERSONALE DI MAGISTRATURA ED AMMINISTRATIVO	5.418,05	94.470,99	780.994,03	225.785,13	278,28	15.910,51	1.122.857,00
SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA EX CAPITOLI 1251, 1254, 1255	4.063,21	60.948,09	637.923,24	186.907,45	0,00	10.158,01	900.000,00
SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA	659,14	9.887,13	103.485,33	30.320,54	0,00	1.647,86	146.000,00
SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO EX CAPITOLO 1263	695,70	13.635,77	39.585,47	8.557,14	278,28	4.104,64	66.857,00
SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	CDR 1 MISSIONE 32		CDR 2 MISSIONE 6	CDR 3 MISSIONE 6	CDR 4 MISSIONE 32	CDR 5 MISSIONE 32	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
SOMME DOVUTE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE AI MAGISTRATI AMMINISTRATIVI PER LA PARTECIPAZIONE A COLLEGI ARBITRALI NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI CONFERITI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMM.VA, AFFLUITE AL RELATIVO FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
IRAP SULLE COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DI MAGISTRATURA E AI COMPONENTI NON TOGATI	37.562,08	563.431,15	5.897.246,05	1.727.855,53	0,00	93.905,19	8.320.000,00
IRAP COMPETENZE FISSE	35.349,89	530.248,30	5.549.932,28	1.626.094,81	0,00	88.374,72	7.829.999,99
IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	2.212,19	33.182,85	347.313,77	101.760,72	0,00	5.530,47	490.000,01
IRAP SULLE COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE DIRIGENZIALE	0,00	82.765,71	289.680,00	41.382,86	13.794,29	55.177,14	482.800,00
IRAP COMPETENZE FISSE	0,00	76.285,71	267.000,00	38.142,86	12.714,29	50.857,14	445.000,00
IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	0,00	6.480,00	22.680,00	3.240,00	1.080,00	4.320,00	37.800,00
IRAP SULLE COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO NON DIRIGENZIALE	45.902,48	872.147,19	2.515.456,11	550.829,81	13.770,75	252.463,66	4.250.570,00
IRAP COMPETENZE FISSE	31.587,47	600.161,99	1.730.993,52	379.049,68	9.476,24	173.731,10	2.925.000,00
IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	14.315,01	271.985,21	784.462,59	171.780,13	4.294,50	78.732,56	1.325.570,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	CDR 1 MISSIONE 32		CDR 2 MISSIONE 6	CDR 3 MISSIONE 6	CDR 4 MISSIONE 32	CDR 5 MISSIONE 32	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
IRAP SULLE SOMME DA CORRISPONDERE A VARIO TITOLO AL PERSONALE DI MAGISTRATURA ED AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IRAP COMPETENZE FISSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE SPESE DI PERSONALE	30.412,63	445.221,87	1.368.384,48	495.080,60	588,20	47.437,21	2.387.124,99
SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DI MAGISTRATURA ED AMMINISTRATIVO	5.733,63	86.004,51	900.180,59	263.747,18	0,00	14.334,09	1.270.000,00
SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO ALLE AMMINISTRAZIONI DI PROVENIENZA DEGLI ASSEGNI FISSI E COMPETENZE ACCESSORIE CORRISPOSTE AL PERSONALE IN POSIZIONE DI COMANDO, NONCHE' VERSAMENTO DI SOMME DOVUTE PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE	22.784,81	296.202,53	353.164,56	205.063,29	0,00	22.784,81	900.000,00
PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	1.295,90	24.622,02	71.015,12	15.550,76	388,77	7.127,43	119.999,99
SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELLA AMMINISTRAZIONE	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	CDR 1 MISSIONE 32		CDR 2 MISSIONE 6	CDR 3 MISSIONE 6	CDR 4 MISSIONE 32	CDR 5 MISSIONE 32	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI	598,29	11.267,81	44.024,22	10.719,37	199,43	3.190,88	70.000,00
SOMME DA DESTINARE AD INIZIATIVE ASSISTENZIALI IN FAVORE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA AFFLUITE A TITOLO DI VERSAMENTO VOLONTARIO AL FONDO PEREQUATIVO E PREVIDENZIALE	0,00	2.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.125,00
INFORMATICA	202.856,90	3.820.471,57	14.926.886,70	3.634.519,41	67.618,97	1.081.903,45	23.734.257,00
SPESE PER L'ACQUISTO DI TECNOLOGIE E PRODOTTI SOFTWARE - FORNITURA DI LICENZE E ACQUISIZIONE SERVIZI COMPONENTE CONTRATTUALISTICA - IVI COMPRESI STRUMENTI ELETTRONICI DI MODELLAZIONE ELETTRONICA INFORMATIVA PER L'EDILIZIA E LE INFRASTRUTTURE E BANCHE DATI SPECIFICHE, FINALIZZATI AL CONTROLLO ED AL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SPESA ED ALL'EFFICIENTAMENTO INFORMATICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INTRODUZIONE DI METODOLOGIE INNOVATIVE PER I CONTROLLI AI SENSI DELL'ART. 113, COMMA 4, DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E PER L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI ON LINE	202.344,08	3.810.813,44	14.889.151,66	3.625.331,38	67.448,03	1.079.168,41	23.674.256,99
PNRR - SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E PER L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI ON LINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MINUTE SPESE PER MATERIALE INFORMATICO	512,82	9.658,13	37.735,04	9.188,03	170,94	2.735,04	60.000,01
BENI E SERVIZI	73.713,80	9.120.875,41	20.294.311,62	3.627.417,04	40.997,98	30.315,14	33.187.630,99
SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DELLE TRASFERTE DI LAVORO PER IL PERSONALE DI MAGISTRATURA E AMMINISTRATIVO	1.282,05	24.145,29	94.337,61	22.970,09	427,35	6.837,61	149.999,99

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	**CDR 1 MISSIONE 32**		**CDR 2 MISSIONE 6**	**CDR 3 MISSIONE 6**	**CDR 4 MISSIONE 32**	**CDR 5 MISSIONE 32**	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO O PER LO SVOLGIMENTO DI DOTTORATI DI RICERCA DI ALTA QUALIFICAZIONE NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI (ART. 113, COMMA 4, DLGS N. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	0,00	4.279.566,00	9.400.000,00	0,00	0,00	0,00	13.679.566,00
SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE	0,00	12.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.265,00
SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PNRR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE ASSUNTO PER LE FINALITA' DEL PNRR	0,00	29.774,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.774,00
SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI VARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	38.838,00	0,00	38.838,00
SPESE PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI E RELATIVE PUBBLICAZIONI, PER PARTECIPAZIONE AD ORGANIZZAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE FRA ORGANI GIURISDIZIONALI, NONCHE' PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI DELEGAZIONI PARTECIPANTI AD INCONTRI DI STUDIO, CONVEGNI E CONGRESSI	0,00	2.153,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.153,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	CDR 1 MISSIONE 32		CDR 2 MISSIONE 6	CDR 3 MISSIONE 6	CDR 4 MISSIONE 32	CDR 5 MISSIONE 32	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO O ALTRE TITPOLOGIE DI ORGANI COLLEGIALI TEMPORANEI NONCHE' PER IL PAGAMENTO DI COMPENSI E PER IL TRATTAMENTO DI MISSIONE AI MEMBRI ESTRANEI ALLA G.A.	0,00	369.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	369.000,00
SPESE PER STUDI INDAGINI RILEVAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	6.795,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.795,00
COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	0,00	19.319,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.319,00
SPESE PER COPERTURA ASSICURATIVA DI PERSONALE DIRIGENZIALE	0,00	2.122,29	7.428,00	1.061,14	353,71	1.414,86	12.380,00
SPESE PER COPERTURA ASSICURATIVA DI UTENZA ESTERNA E VISITATORI	0,00	53.078,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.078,00
SPESE PER CONSULENZE DI ESPERTI ESTERNI	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
SPESE DI TRASPORTO MOBILI MACCHINE IMPIANTI FASCICOLI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO	0,00	0,00	300.000,00	226.600,00	0,00	0,00	526.600,00
SPESE PER SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, NONCHE' PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI	6.000,00	418.752,00	1.600.000,00	50.000,00	0,00	0,00	2.074.752,00
SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E PER QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO RESTAURO MOBILI - NOLEGGIO MACCHINE E IMPIANTI	10.000,00	863.469,00	1.150.000,00	331.045,00	0,00	0,00	2.354.514,00
SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, NONCHE' PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI ARIA DEI LOCALI	13.000,00	345.000,00	2.200.000,00	336.080,00	0,00	0,00	2.894.080,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	CDR 1 MISSIONE 32		CDR 2 MISSIONE 6	CDR 3 MISSIONE 6	CDR 4 MISSIONE 32	CDR 5 MISSIONE 32	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
SPESE PER SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00
FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - SPESE PER ACQUISTO DI RIVISTE GIORNALI E PER PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	4.797,00	0,00	0,00	4.797,00
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI, ADATTAMENTO E RIPULITURA DEI LOCALI, MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE	20.000,00	2.335.110,00	1.600.000,00	2.216.935,00	0,00	0,00	6.172.045,00
SPESE DI MOBILITA' NELLA CITTA' DI ROMA PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	0,00	26.213,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.213,00
SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	500,00	40.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	70.500,00
SPESE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONI COMPRESI I CORSI DI FORMAZIONE	4.136,75	77.908,83	304.396,01	74.116,81	1.378,92	22.062,68	484.000,00
SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTI VARI	6.000,00	200.000,00	720.000,00	185.000,00	0,00	0,00	1.111.000,00
SPESE PER IL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE E GESTIONE ESTERNALIZZATA DEGLI ARCHIVI DI DEPOSITO	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00
MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	80.000,00	29.712,00	0,00	0,00	109.712,00
SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DELL'ERARIO E PER NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI	0,00	0,00	1.800.000,00	140.000,00	0,00	0,00	1.940.000,00
SPESE PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO	0,00	0,00	108.150,00	9.100,00	0,00	0,00	117.250,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	CDR 1 MISSIONE 32		CDR 2 MISSIONE 6	CDR 3 MISSIONE 6	CDR 4 MISSIONE 32	CDR 5 MISSIONE 32	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
1.1.3 INTERVENTI	0,00	400.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	408.000,00
ASSISTENZA E BENESSERE DEL PERSONALE	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
SPESE PER I SERVIZI SOCIALI	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
CONTRIBUTI AD ENTI	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
SPESE PER CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE A FAVORE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
1.1.5 ONERI COMUNI	0,00	20.642.069,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.642.069,00
RISARCIMENTI GIUDIZIARI	0,00	83.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.000,00
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE	0,00	83.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.000,00
SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDI DI ACCANTONAMENTO	0,00	19.159.069,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.159.069,00
FONDO DI RISERVA	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	0,00	137.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.030,00
FONDO PER LA REISCRIZIONE IN BILANCIO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CORRENTE	0,00	3.117.021,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.117.021,00
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA, COMPRENSIVO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	0,00	3.765.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.765.000,00
FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE, COMPRENSIVO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	0,00	7.140.018,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.140.018,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	CDR 1 MISSIONE 32		CDR 2 MISSIONE 6	CDR 3 MISSIONE 6	CDR 4 MISSIONE 32	CDR 5 MISSIONE 32	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
VERSAMENTI ALL'ERARIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00
VERSAMENTI ALL'ERARIO ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E AD ALTRI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00
1.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	106.552,94	96.498.817,03	12.643.492,52	2.041.573,51	35.517,65	568.282,35	111.894.236,00
1.2.1 INVESTIMENTI	106.552,94	83.289.796,03	12.643.492,52	2.041.573,51	35.517,65	568.282,35	98.685.215,00
INFORMATICA DI SERVIZIO	106.552,94	2.006.747,03	7.840.520,52	1.909.073,51	35.517,65	568.282,35	12.466.694,00
SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI - COMPONENTE HARDWARE E RELATIVE ESTENSIONI DI GARANZIA - E STRUMENTAZIONI FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATA AL CONTROLLO ED AL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' DI SPESA ED ALL'EFFICIENTAMENTO INFORMATICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE STRUMENTAZIONI ELETTRONICHE PER I CONTROLLI AI SENSI DELL'ART. 113, COMMA 4, DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER L'INSTALLAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	90.959,16	1.713.064,24	6.693.078,36	1.629.684,99	30.319,72	485.115,53	10.642.222,00
PNRR - SPESE PER L'INSTALLAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	15.593,78	293.682,79	1.147.442,17	279.388,52	5.197,93	83.166,81	1.824.472,00
BENI MOBILI	0,00	100.000,00	320.000,00	132.500,00	0,00	0,00	552.500,00
SPESE PER ACQUISTO DI MOBILIO ED ARREDI	0,00	50.000,00	170.000,00	40.000,00	0,00	0,00	260.000,00
SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE E RIVISTE GIURIDICHE INVENTARIATE	0,00	0,00	0,00	42.500,00	0,00	0,00	42.500,00
SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE	0,00	50.000,00	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	200.000,00
BENI IMMOBILI	0,00	81.183.049,00	4.482.972,00	0,00	0,00	0,00	85.666.021,00

CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

BILANCIO 2023 PER PROGRAMMI

2023	CDR 1 MISSIONE 32		CDR 2 MISSIONE 6	CDR 3 MISSIONE 6	CDR 4 MISSIONE 32	CDR 5 MISSIONE 32	
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO	PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.	PREVISIONE DI SPESA TOTALE
SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	0,00	80.367.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.367.500,00
SPESE PER RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI	0,00	815.549,00	4.482.972,00	0,00	0,00	0,00	5.298.521,00
1.2.2. FONDI DI ACCANTONAMENTO	0,00	13.209.021,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.209.021,00
FONDO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CAPITALE	0,00	9.021,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.021,00
FONDO PER L'ACQUISIZIONE DEGLI IMMOBILI	0,00	13.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.200.000,00
	CDR 1		**CDR2**	**CDR 3**	**CDR 4**	**CDR 5**	**TOTALE**
	PROGRAMMA 2 INDIRIZZO POLITICO	**PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.**	**PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 1° GRADO**	**PROGRAMMA 7 GIUSTIZIA DI 2° GRADO E FUNZIONI CONSULTIVE**	**PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.**	**PROGRAMMA 3 SERVIZI E AFFARI GENERALI DELLA G.A.**	
SPESE CORRENTI	**1.633.420,05**	**59.808.313,74**	**177.629.498,70**	**45.717.331,75**	**553.320,95**	**7.637.962,82**	**292.979.848,00**
SPESE IN CONTO CAPITALE	**106.552,94**	**96.498.817,03**	**12.643.492,52**	**2.041.573,51**	**35.517,65**	**568.282,35**	**111.894.236,00**
SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE	**1.739.972,99**	**156.307.130,77**	**190.272.991,23**	**47.758.905,26**	**588.838,59**	**8.206.245,16**	**404.874.084,00**

23A03344

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Rilascio di *exequatur*

In data 31 maggio 2023 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor Álvaro Trejo Gabriel y Galán, Console generale di Spagna in Milano, con validità dal 1° agosto 2023.

23A03346

Rilascio di *exequatur*

In data 31 maggio 2023 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor Juan Antonio Martín Burgos, Console generale di Spagna in Napoli, con validità dal 1° agosto 2023.

23A03347

MINISTERO DELL'INTERNO

Riparto del contributo di 175 milioni di euro, per l'anno 2023, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna per il potenziamento del servizio degli asili nido e definizione dei relativi obiettivi di servizio e delle modalità di monitoraggio.

Si comunica che nel sito del Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - area tematica «La finanza locale», alla pagina https://dait.interno.gov.it/finanza-locale, contenuto «I DECRETI», è stato pubblicato il testo integrale del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 26 aprile 2023, corredato della «Nota metodologica» e del relativo allegato, recante: «Riparto del contributo di 175 milioni di euro, per l'anno 2023, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna per il potenziamento del servizio degli asili nido e definizione dei relativi obiettivi di servizio e delle modalità di monitoraggio», registrato dalla Corte dei conti in data 24 maggio 2023.

23A03345

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Perfezionamento della dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Rio Cozzi, sita nel comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole.

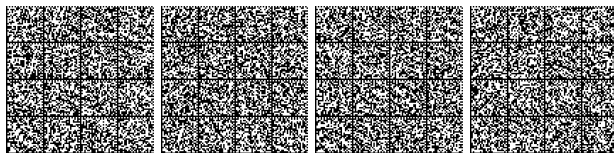
La Regione Emilia-Romagna con Deliberazione della Giunta Regionale del 22 maggio 2023 n. 800 ha approvato il: «Perfezionamento ai sensi dell'art. 140, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, codice dei beni culturali e del paesaggio, e dell'art. 71 della l.r. n. 24 del 2017 della dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Rio Cozzi, in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, ai sensi dell'art. 136, lettera *d)* del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42».

L'atto completo con i relativi allegati è consultabile sul sito istituzionale della Regione Emilia Romagna all'indirizzo:

https://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/commissione-regionale-per-ilpaesaggio-1/dichiarazione-rio-cozzi e pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna Telematico.

23A03336

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

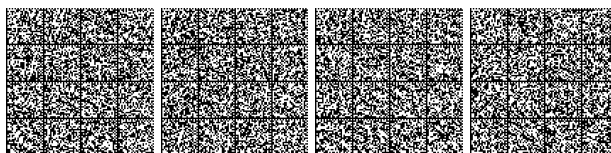
(WI-GU-2023-GU1-135) Roma, 2023 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.